

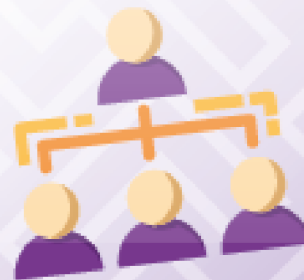


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

GROTTAMMARE ISC "LEOPARDI G."

APIC818001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GROTAMMARE ISC "LEOPARDI G." è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **21231** del **25/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/11/2022** con delibera n. 55*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025

Indice

Indice



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 23** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 25** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 58** Insegnamenti e quadri orario
- 61** Curricolo di Istituto
- 112** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 232** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 247** Attività previste in relazione al PNSD
- 249** Valutazione degli apprendimenti
- 262** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 269** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione



Indice

Indice

- 270** Aspetti generali
- 278** Modello organizzativo
- 296** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 302** Reti e Convenzioni attivate
- 314** Piano di formazione del personale docente
- 323** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Il nostro I.C. e' l'unico del comune di Grottammare. Il territorio si articola in due nuclei urbani, il centro abitato si estende lungo la costa fino alle pendici delle vicine colline dove spicca l'antico borgo medievale. L'intenso sviluppo urbanistico, ancora in atto, fa estendere il centro abitato verso la foce del Tesino e lungo il suo corso verso l'interno. A sud della foce del Tesino si trovano i popolosi quartieri di Ischia I e Ischia II, divenuti negli anni un unico agglomerato urbano con la confinante San Benedetto del Tronto. Sono sempre piu' le famiglie che provengono da vari luoghi, da diverse culture e con Bisogni Educativi Speciali determinando nuove esigenze nel servizio scolastico.

VINCOLI

Nel Comune si riscontra un incremento demografico anche durante l'anno scolastico. Ne consegue che quasi la totalità delle classi raggiunge un numero di alunni elevato. La popolazione scolastica si aggira intorno alle 1400 unita' con alcune variazioni durante l'anno scolastico. Circa il 10% della popolazione scolastica presenta Bisogni Educativi Speciali.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il territorio in cui opera l'Istituto puo' essere analizzato attraverso questi parametri: lo sviluppo economico turistico, artigianale ed agricolo; l'impatto ambientale che le attivita' economiche hanno avuto sul territorio; la presenza di numerose famiglie immigrate che arricchiscono la nostra cultura; collaborazione tra scuola ed enti del territorio.

VINCOLI

Lo sviluppo economico turistico, artigianale ed agricolo, a volte risente di periodi di recessione;



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'impatto ambientale delle attività economiche provoca, talvolta, degrado e inquinamento. Il processo di immigrazione influenza l'organizzazione scolastica nella gestione dei corsi di L2 per alunni e famiglie, sia nell'inserimento dei mediatori linguistici e culturali che nell'inclusione in genere. Per supportare gli alunni, soprattutto quelli in difficoltà, la strumentazione elettronica e specialmente la rete WiFi, è in fase di potenziamento.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Dei cinque edifici dislocati nel territorio, uno di essi ha una rilevanza storico-culturale ma è parzialmente non agibile a causa di lavori di ristrutturazione; alcuni plessi hanno uno spazio verde e/o lastricato recintato in cui i bambini possono svolgere attività didattica. La maggior parte delle aule sono ampie ma non tutte possono contenere un numero superiore a 20 unità. Partner privilegiato nei rapporti con l'istituto è, come ovvio, il Comune con cui si è stabilito negli anni un proficuo rapporto di collaborazione. Con altre istituzioni pubbliche e associazioni sono state instaurate preziose sinergie. Nello specifico: Provincia, Regione, Servizi di medicina scolastica e assistenza socio-psico-pedagogica, Operatori della A.S.U.R, Istituto S. Stefano di San Benedetto del Tronto (Assistenza alunni diversamente abili), ASPIC, La GEMMA, centri PEDAGOGICI, Università di Macerata, Urbino, Bocconi di Milano, Legambiente, Unicef, Istituto Movimento di Liberazione delle Marche sez. Ascoli Piceno, Corpo forestale dello Stato, Motorizzazione civile, Picena Ambiente, AVIS, CROCE ROSSA, PROTEZIONE CIVILE, ASSOCIAZIONI SPORTIVE LOCALI, ASSOCIAZIONI CULTURALI, CAPITANERIA DI PORTO, CIRCOLI NAUTICI, Comitato genitori.

VINCOLI

A causa dei lavori di ristrutturazione 9 classi del plesso "Speranza" sono state spostate in altri edifici. I refettori non hanno la capienza necessaria, pertanto occorre attivare la turnazione e la cucina comunale non è in grado di soddisfare le esigenze di tutti i plessi quindi ci si avvale del catering. Per alcuni plessi è in fase di potenziamento la dotazione multimediale. A causa dell'emergenza COVID - 19 le classi di Scuola Primaria Capoluogo sono state collocate in quattro edifici al fine di rispettare le norme igienico - sanitarie previste dalla normativa vigente.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ISTITUTO PRINCIPALE

GROTTAMMARE ISC "LEOPARDI G."

Tipo Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO

Indirizzo: Via Toscanini 14, Grottammare, 63066

Codice APIC818001 - (Istituto principale)

Telefono 0735631077

Fax 0735731119

Email apic818001@istruzione.it

Pec apic818001@pec.istruzione.it

Sito web comprensivogrottammare.edu.it

PLESSI SCUOLE

QUARTIERE ISCHIA

Codice Meccanografico: APAA81801T

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo: VIA MARCHE 15 ISCHIA, GROTTAMMARE 63066

**ZONA ASCOLANI**

Codice Meccanografico: APAA81802V

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo: VIA DANTE ALIGHIERI ZONA ASCOLANI, 63066 GROTTAMMARE

Codice Meccanografico: APAA81803X

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo: VIA BATTISTI 28, GROTTAMMARE 63066

GROTTAMMARE ISCHIA

Codice Meccanografico: APEE818013

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo: VIA MARCHE 15 FRAZ. ISCHIA 63066 GROTTAMMARE

ZONA ASCOLANI

Codice Meccanografico: APEE818024

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo: VIA DANTE ALIGHIERI FRAZ. ZONA ASCOLANI 63066

CAPOLUOGO

Codice Meccanografico: APEE818035



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo: VIA GARIBALDI GROTTAMMARE 63066

GROTTAMMARE "LEOPARDI G."

Codice Meccanografico: APMM818012

Ordine Scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Indirizzo: VIA TOSCANINI, 14 GROTTAMMARE 63066

Approfondimenti

Scuola Secondaria I grado

Due sono i plessi di Scuola Secondaria I grado dell'Istituto:

la Sede Centrale sita in via Toscanini 14, Grottammare;

la Succursale sita in Zona Ascolani, via Dante Alighieri, Grottammare.

Collocazione classi per emergenza Covid -19 e a causa del parziale utilizzo del plesso Capoluogo Primaria per ristrutturazione.

A causa dell'emergenza Covid -19, al fine di rispettare le norme igienico - sanitarie previste dalla normativa vigente, nell' a.s. 2022/2023 e a causa del parziale utilizzo del plesso Capoluogo Primaria per ristrutturazione, si è resa necessaria la collocazione delle classi della Scuola Secondaria I grado e della Scuola Primaria Capoluogo in più edifici, precisamente:

Scuola Secondaria I grado:

5 classi in via Toscanini, 14;

6 classi nel plesso "Speranza" in via Garibaldi, 1;



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

9 classi in Via Dante Alighieri, Zona Ascolani.

Scuola Primaria Capoluogo

7 classi in Via Toscanini, 14;

4 classi in Biblioteca, Via Rivosecchi;

5 classi nel plesso Speranza via Garibaldi;

3 classi in Ludoteca, Via del Mercato.

Storia dell'Istituto

L'Istituzione Scolastica di Grottammare con decreto del Provveditore n. 3104 del 7/3/2000 è divenuto Istituto Comprensivo aggregando così un polo scolastico costituito da più sedi nella zona centrale e periferica, Ischia e Ascolani, della città di Grottammare.

Dal 1/09/2012 anche la Scuola Primaria Capoluogo e la Scuola dell'Infanzia Capoluogo fanno parte dell'Istituto Comprensivo.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

GROTTAMMARE ISC "LEOPARDI G." (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	APIC818001
Indirizzo	VIA TOSCANINI, 14 GROTTAMMARE 63066 GROTTAMMARE
Telefono	0735631077
Email	APIC818001@istruzione.it
Pec	apic818001@pec.istruzione.it

Plessi

QUARTIERE ISCHIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA81801T
Indirizzo	VIA MARCHE 15 ISCHIA (GROTTAMMARE) 63013 GROTTAMMARE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via MARCHE 15 - 63013 GROTTAMMARE AP

ZONA ASCOLANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA81802V



Indirizzo VIA DANTE ALIGHIERI ZONA ASCOLANI 63013
GROTTAMMARE

Edifici

- Via Dante Alighieri 18 - 63013 GROTTAMMARE AP

CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice APAA81803X

Indirizzo VIA BATTISTI 28 GROTTAMMARE 63013
GROTTAMMARE

Edifici

- Via Cesare BATTISTI 28 - 63013 GROTTAMMARE AP

GROTTAMMARE ISCHIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice APEE818013

Indirizzo VIA MARCHE 15 FRAZ. ISCHIA 63013 GROTTAMMARE

Edifici

- Via MARCHE 15 - 63013 GROTTAMMARE AP

Numero Classi 5

Totale Alunni 98

ZONA ASCOLANI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice APEE818024

Indirizzo VIA DANTE ALIGHIERI FRAZ. ZONA ASCOLANI 63013
GROTTAMMARE



Edifici

- Via Dante Alighieri 18 - 63013 GROTTAMMARE AP

Numero Classi 7

Totale Alunni 146

CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice APEE818035

Indirizzo VIA GARIBALDI GROTTAMMARE 63013 GROTTAMMARE

Edifici

- Via Giuseppe GARIBALDI 1 - 63013 GROTTAMMARE AP

Numero Classi 19

Totale Alunni 375

GROTTAMMARE "LEOPARDI G." (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice APMM818012

Indirizzo VIA TOSCANINI, 14 GROTTAMMARE 63013 GROTTAMMARE

Edifici

- Via Arturo TOSCANINI 20 - 63013 GROTTAMMARE AP
- Via Arturo Toscanini 20 - 63013 GROTTAMMARE AP

Numero Classi 21

Totale Alunni 454



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

Approfondimento

Approfondimenti

Scuola Secondaria I grado

Due sono i plessi di Scuola Secondaria I grado dell'Istituto:

la Sede Centrale sita in via Toscanini 14, Grottammare;

la Succursale sita in Zona Ascolani, via Dante Alighieri, Grottammare.

Collocazione classi per emergenza Covid -19 e a causa del parziale utilizzo del plesso Capoluogo Primaria per ristrutturazione.

A causa dell'emergenza Covid -19, al fine di rispettare le norme igienico - sanitarie previste dalla normativa vigente, nell' a.s. 2022/2023 e a causa del parziale utilizzo del plesso Capoluogo Primaria per ristrutturazione, si è resa necessaria la collocazione delle classi della Scuola Secondaria I grado e della Scuola Primaria Capoluogo in più edifici, precisamente:

Scuola Secondaria I grado:

5 classi in via Toscanini, 14;

6 classi nel plesso "Speranza" in via Garibaldi, 1;

9 classi in Via Dante Alighieri, Zona Ascolani.

Scuola Primaria Capoluogo

7 classi in Via Toscanini, 14;

4 classi in Biblioteca, Via Rivosecchi;



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

5 classi nel plesso Speranza via Garibaldi;

3 classi in Ludoteca, Via del Mercato.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	165

Approfondimento

A causa dell'emergenza sanitaria per Covid-19 e la conseguente necessità di potenziare la didattica digitale integrata, l'Istituto ha implementato la propria dotazione di attrezzature informatiche nel corso degli ultimi anni scolastici.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

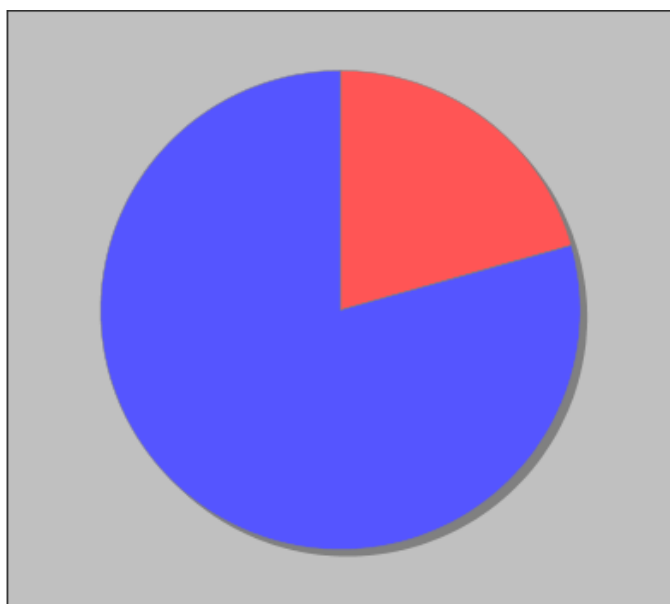
Risorse professionali

Risorse professionali

Docenti	161
Personale ATA	35

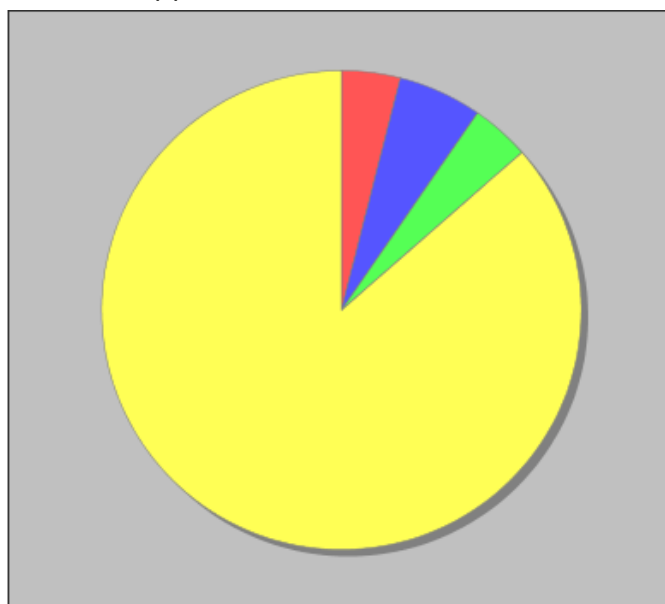
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 45
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 173

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 153

Approfondimento

La maggior parte dei docenti è di ruolo da più di 5 anni . L'organico di diritto dell'Istituto è sostanzialmente stabile.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'UNICITÀ DELL'ALUNNO è la missione dell'istituto e le priorità sono definite chiaramente, discusse all'inizio di ogni anno scolastico, condivise all'interno della comunità scolastica, deliberate dagli organi collegiali e rese note anche all'esterno (famiglie e territorio) attraverso il Piano Triennale dell'Offerta Formativa pubblicato sul sito della Scuola e sul portale Scuola in chiaro.

FINALITÀ DELL'ISTITUTO

Le finalità del progetto educativo dell'Istituto consistono nel promuovere la formazione integrale della persona, nell'elevare il livello di educazione e istruzione personale, nell'affiancare l'azione basilare della famiglia e curare l'orientamento.

L'Istituto inoltre vuole garantire il diritto dell'alunno a un percorso di crescita organico e completo nei tre ordini di scuola che lo ponga in condizione di sapersi orientare per una scelta futura, in base agli interessi e alle attitudini. Per il successo formativo di ogni alunno, occorrono interventi di educazione, formazione, istruzione che siano al contempo rispettosi degli obiettivi nazionali del sistema d'istruzione e adeguati ai diversi contesti socio-economico-culturali, alla domanda delle famiglie, alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti.

La funzione educativa delle attività scolastiche presenta una valenza formativa estremamente complessa. Pertanto l'Istituto si propone, nei vari ordini, interventi educativi e didattici che tenderanno alla cura, allo sviluppo e al potenziamento della affettività, delle capacità creative, delle capacità logiche e di quelle psicomotorie sulla base del principio della trasversalità.

Obiettivi formativi prioritari

L'UNICITÀ DELL'ALUNNO è la missione dell'istituto.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

La finalità del progetto educativo consiste nel promuovere la formazione integrale della persona, attraverso il perseguimento degli obiettivi formativi di seguito riportati.

OBIETTIVI FORMATIVI

MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ (CONOSCENZA DI SÉ)

Per abituare l'alunno a...	La scuola offre un ambiente che lo aiuta a...
Sapersi accettare serenamente	Prendere gradualmente coscienza delle proprie potenzialità e dei propri limiti (mediante una vasta gamma di attività)
Pensare positivo	Potenziare la fiducia nelle proprie capacità
Essere autonomo	Essere in grado di risolvere i piccoli problemi concreti Essere in grado di utilizzare il materiale scolastico con autonomia Assolvere i vari impegni di tipo scolastico Assumere comportamenti adeguati alle attività proposte e ai luoghi Conoscere e utilizzare produttivamente l'orario delle lezioni
Essere critico nei confronti di se stesso e degli altri	Riconoscere la necessità di rispettare norme di comportamento Riflettere sul proprio comportamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

	<p>Essere coerente alle norme stabilite</p> <p>Esprimere il proprio pensiero</p> <p>Ascoltare il pensiero altrui</p> <p>Confrontare il proprio pensiero con quello degli altri</p> <p>Stabilire con gli altri un rapporto di collaborazione</p> <p>Riconoscere la valenza dei diversi punti di vista</p>
Essere pronto ad accettare i cambiamenti	<p>Osservare nuove situazioni e riflettere su di esse</p> <p>Individuare problemi e avviarsi alla ricerca di possibili soluzioni</p> <p>Modificare il proprio modo di pensare ed agire in ordine ai cambiamenti condivisi</p>
Essere creativo	<p>Avere fiducia nelle proprie capacità</p> <p>Trovare "risposte" diversificate</p> <p>Prendere iniziative</p> <p>Elaborare in modo personale le conoscenze</p> <p>Conoscere ed utilizzare i vari linguaggi</p>

MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ SOCIALE (RELAZIONE CON GLI ALTRI)

Per abituare l'alunno a...	la scuola...
----------------------------	--------------



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

Saper stabilire rapporti positivi e di collaborazione	<p>Si rende disponibile ad accogliere le diverse realtà (individuali, sociali, culturali).</p> <p>Si rende disponibile a stimolare una gestione democratica dei rapporti interpersonali.</p> <p>Favorisce la formazione di gruppi con criteri diversificati per far capire che le diversità sono un arricchimento comune e che occorre aprirsi ai diversi punti di vista.</p> <p>Offre spazio a quelle attività che maggiormente stimolano la collaborazione e la socializzazione.</p>
Essere disponibile ad accettare le diversità (stato sociale, culturale, intellettuale, razza, religione, sesso)	<p>Favorisce la possibilità di conoscere, di approfondire e rispettare le diversità individuali e culturali.</p> <p>Svolge, su richiesta, attività alternative per chi non usufruisce dell'insegnamento della Religione cattolica.</p> <p>Opera per far cogliere differenze e uguaglianze tra le varie culture per promuovere il reciproco rispetto.</p> <p>Promuove le varie forme di solidarietà.</p>
Essere consapevole dei propri diritti e dei propri doveri	<p>Offre occasioni possibili per concordare soluzioni a eventuali problemi con gli altri.</p> <p>Offre la possibilità di analizzare aspetti che appartengono alla vita sociale dell'alunno.</p> <p>Promuove e tutela la libertà nel rispetto delle norme democratiche.</p> <p>Favorisce forme di matura partecipazione alla vita della collettività.</p> <p>Favorisce la conoscenza dei valori riconosciuti dalla Costituzione Italiana, dalla Dichiarazione internazionale dei diritti dell'uomo e del bambino.</p> <p>Favorisce la conoscenza delle norme del codice stradale.</p>



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

<p>Essere consapevole dell'importanza della salute ai fini dell'equilibrio e del benessere psico-fisico</p>	<p>Contribuisce all'acquisizione del concetto di salute come valore cui fare riferimento.</p> <p>Rende possibile l'acquisizione di conoscenze relative alle problematiche dello sviluppo fisico e psichico dell'individuo.</p> <p>Favorisce la possibilità di modificare i propri comportamenti in coerenza con quanto acquisito.</p> <p>Offre la possibilità di ragionare sulle diverse problematiche socio-ambientali</p> <p>Promuove la consapevolezza del proprio dovere per la realizzazione del bene comune.</p> <p>Sensibilizza il territorio al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente.</p>
---	---

MATURAZIONE DELL' IDENTITA' CULTURALE

Per abituare l'alunno a...	la scuola...
Essere consapevole che è importante apprendere	<p>Risponde alle curiosità dell'alunno.</p> <p>Suscita interessi.</p> <p>Favorisce strumenti per conoscere e comprendere la realtà.</p>
Saper comunicare verbalmente	<p>Aiuta ad esprimere bisogni, esperienze, sentimenti.</p> <p>Aiuta a riferire conoscenze relative alle discipline.</p> <p>Aiuta a formulare ed esprimere giudizi.</p> <p>Offre la possibilità di conoscere e utilizzare forme comunicative di base.</p>
Saper ascoltare	<p>Suscita nel bambino il bisogno di ascoltare.</p> <p>Educa la capacità di attenzione e di concentrazione.</p>



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

	<p>Offre la possibilità di ascoltare in contesti diversi.</p> <p>Rende consapevole l'alunno che ascoltare è una condizione indispensabile per apprendere.</p>
Sapersi esprimere attraverso linguaggi verbali e non verbali	<p>Sviluppa gradualmente abilità senso-percettive, motorie, rappresentative, logiche, cognitive.</p> <p>Sviluppa gli automatismi per l'apprendimento del leggere, dello scrivere, del contare.</p> <p>Favorisce l'apprendimento delle lingue straniere.</p> <p>Sviluppa le capacità comunicative per utilizzare pienamente i diversi linguaggi non verbali.</p> <p>Valorizza il lavoro manuale inteso come capacità di "imparare facendo".</p> <p>Interviene con strategie adeguate e individualizzate ai bisogni degli alunni.</p> <p>Promuove l'acquisizione di conoscenze, competenze comunicativo-linguistiche, abilità tenendo conto dell'unitarietà del sapere e dello sviluppo armonico e psico-fisico dell'alunno.</p>
Saper progettare e realizzare	<p>Abitua ad utilizzare strumenti e materiali per acquisire conoscenze, per formare concetti, per risolvere problemi.</p> <p>Sviluppa la creatività.</p> <p>Abitua il bambino ad elaborare progetti e a realizzarli.</p>

MATURAZIONE DELL' IDENTITA' DIGITALE

Per abituare l'alunno a...	la scuola...
----------------------------	--------------



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

<p>Essere consapevole che è importante apprendere attraverso le I.C.T.</p>	<p>Risponde alle curiosità dell'alunno.</p> <p>Suscita interessi.</p> <p>Favorisce strumenti digitali per conoscere e comprendere la realtà.</p>
<p>Saper comunicare attraverso le strumentazioni elettroniche e tecnologiche</p>	<p>Sviluppa le competenze relative alla "comunicazione tecnica" mediante la comprensione e l'uso dei linguaggi specifici (lessicale, simbolico e grafico).</p> <p>Insegna ad apprendere attraverso modalità didattiche mediate l'uso delle ICT.</p> <p>Permette un controllo dello strumento Internet all'interno del contesto scolastico.</p> <p>Insegna ad utilizzare il computer e altre tecnologie per comunicare e instaurare rapporti collaborativi.</p> <p>Gestisce in modalità utile e non solo ludica la risorsa Internet.</p> <p>Pone le basi infrastrutturali per la didattica 2.0.</p> <p>Apri un nuovo canale di comunicazione e formazione verso i discenti.</p>
<p>Saper sviluppare un primo livello di capacità di sintesi e di capacità critiche</p>	<p>Sviluppa la capacità di osservare, con metodo e precisione, gli oggetti e i sistemi tecnologici.</p> <p>Sviluppa la capacità di analisi degli oggetti per identificare gli attributi significativi dal punto di</p>



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

	vista tecnico, tecnologico, economico e sociale, come fase propedeutica alla progettazione.
Saper accedere ed utilizzare il portale e la piattaforma didattica della scuola	<p>Offre una piattaforma e-learning per studenti, docenti e famiglie.</p> <p>Facilita la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici da parte degli allievi, dei docenti e delle famiglie.</p> <p>Permette lo sviluppo di una didattica collaborativa di classe.</p>
Saper progettare e realizzare	Offre la capacità di creare materiali didattici condivisibili da allievi e docenti.

ORIENTAMENTO

Per abituare l'alunno a...	la scuola...
Pensare al proprio futuro dal punto di vista umano, sociale e professionale	<p>Risponde alle curiosità dell'alunno.</p> <p>Interagisce con i singoli individui e con le organizzazioni sociali e territoriali che possono partecipare alla definizione e alla attuazione del proprio progetto di vita.</p>



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati dentro le classi nelle prove Invalsi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale.

Traguardo

Migliorare l'esito del giudizio di comportamento degli alunni di tutte le classi.



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PROGETTO D'ISTITUTO SULLA LETTURA E SULLA CONVIVENZA CIVILE**

La finalità del progetto educativo consiste nel promuovere la formazione integrale della persona, nell'elevare il livello di educazione e istruzione personale, nell'affiancare l'azione basilare della famiglia. Esso inoltre vuole garantire il diritto dell'alunno a un percorso di crescita organico e completo nei tre ordini di scuola in base agli interessi e alle attitudini. Pertanto l'Istituto propone, nei vari ordini, interventi educativi e didattici che tenderanno alla consapevolezza delle regole di civile convivenza, del rispetto di sé e degli altri, interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola. Si svilupperà l'agire in modo autonomo e responsabile, il sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale per far valere i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale.

Traguardo

Migliorare l'esito del giudizio di comportamento degli alunni di tutte le classi.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Individualizzare l'insegnamento sulle esigenze peculiari di ogni alunno.

Potenziare le competenze linguistiche degli alunni, in particolare la comprensione di testi di vario genere, attraverso attività di recupero e di approfondimento.

Realizzare attività e progetti finalizzati alla prevenzione di fenomeni di esclusione e di bullismo/cyberbullismo, in collaborazione con le famiglie e con esperti ed Enti esterni.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incentivare i docenti ad organizzare e realizzare modalità didattiche innovative e laboratoriali anche attraverso l'implementazione della dotazione tecnologica e digitale dell'Istituto.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire una didattica inclusiva attraverso la definizione all'interno dell'Istituto e con la collaborazione di Enti esterni coinvolti di pratiche condivise in tema di accoglienza, integrazione, inclusione.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione dei docenti sulla didattica per competenze e



sull'innovazione metodologica.

Promuovere la formazione dei docenti sulla tematica dell'educazione civica.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Nella realizzazione di progetti (attività di recupero, teatro, progetto lettura..) finalizzati al successo formativo degli alunni, favorire la sinergia tra Scuola, Enti e Associazioni del territorio.

Realizzare un progetto di Istituto sulla convivenza civile con la collaborazione delle famiglie e di Enti e Associazioni, creando sinergie finalizzate ad aiutare gli alunni ad acquisire consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole e della necessità di essere cittadini attivi per la costruzione e la tutela del bene comune.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO D'ISTITUTO SULLA LETTURA E SULLA CONVIVENZA CIVILE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Il responsabile del progetto è un docente che ha il compito di organizzarne tutte le varie fasi, in modo particolare l'Evento finale dove saranno coinvolti, oltre che i docenti e gli alunni, anche i genitori.
Risultati attesi	Obiettivi che gli alunni devono perseguire: miglioramento del comportamento ; autonomia e senso di responsabilità ; inserimento in modo attivo e consapevole nella vita sociale.

● Percorso n° 2: INDIVIDUALIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO

La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La normativa sui BES ha consentito di realizzare percorsi personalizzati che garantiscano il successo formativo anche in presenza di situazioni difficili, per le quali vengono utilizzati strumenti compensativi, dispensativi e di metodologie didattiche specifiche. Sono presenti anche modalità di recupero e potenziamento in autoapprendimento e tra pari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati dentro le classi nelle prove Invalsi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Individualizzare l'insegnamento sulle esigenze peculiari di ogni alunno.

Potenziare le competenze linguistiche degli alunni, in particolare la comprensione di testi di vario genere, attraverso attività di recupero e di approfondimento.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incentivare i docenti ad organizzare e realizzare modalità didattiche innovative e laboratoriali anche attraverso l'implementazione della dotazione tecnologica e digitale dell'Istituto.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire una didattica inclusiva attraverso la definizione all'interno dell'Istituto e con la collaborazione di Enti esterni coinvolti di pratiche condivise in tema di accoglienza, integrazione, inclusione.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione dei docenti sulla didattica per competenze e sull'innovazione metodologica.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Nella realizzazione di progetti (attività di recupero, teatro, progetto lettura..) finalizzati al successo formativo degli alunni, favorire la sinergia tra Scuola, Enti e Associazioni del territorio.

Attività prevista nel percorso: PREDISPOSIZIONE E REALIZZAZIONE DEL PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni



Responsabile

Nell'Istituto un docente con incarico di Funzione strumentale coordina tutta una serie di attività relative all'inclusione e alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento. I docenti sono responsabili dei pdp. La realizzazione del piano didattico personalizzato è uno strumento estremamente efficace per il successo formativo degli allievi. Il pdp è predisposto dal Consiglio di classe o dall'equipe pedagogica ed è condiviso con la famiglia dell'alunno. Attraverso il pdp vengono messi in atto strategie ed interventi didattico- educativi capaci di aiutare l'alunno a rispettare le regole, ad essere maggiormente autonomo e responsabile, a valorizzare tutte le proprie potenzialità.

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti scolastici e del comportamento degli alunni.

● Percorso n° 3: FORMAZIONE SULLA TEMATICA DELLA CONVIVENZA CIVILE

La formazione dei docenti in generale ed in particolare sulla tematica della convivenza civile e sulla prevenzione dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo è uno strumento estremamente efficace affinché gli insegnanti possano mettere in atto azioni didattico - educative mirate alla gestione di situazioni complesse di mancato rispetto delle regole in classe e a realizzare attività finalizzate all'acquisizione da parte degli alunni di competenze di cittadinanza attiva con conseguente miglioramento dei risultati scolastici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale.



Traguardo

Migliorare l'esito del giudizio di comportamento degli alunni di tutte le classi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Individualizzare l'insegnamento sulle esigenze peculiari di ogni alunno.

Realizzare attività e progetti finalizzati alla prevenzione di fenomeni di esclusione e di bullismo/cyberbullismo, in collaborazione con le famiglie e con esperti ed Enti esterni.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire una didattica inclusiva attraverso la definizione all'interno dell'Istituto e con la collaborazione di Enti esterni coinvolti di pratiche condivise in tema di accoglienza, integrazione, inclusione.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione dei docenti sulla tematica dell'educazione civica.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Realizzare un progetto di Istituto sulla convivenza civile con la collaborazione delle famiglie e di Enti e Associazioni, creando sinergie finalizzate ad aiutare gli alunni ad acquisire consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole e della necessità di essere cittadini attivi per la costruzione e la tutela del bene comune.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE SULLA PREVENZIONE DI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Responsabile dell'attività è il referente del progetto contro il bullismo e il cyberbullismo.
Risultati attesi	Preparazione dei docenti sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo; Preparazione dei docenti sulla didattica per competenze e sulle metodologie didattiche innovative che



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

mettono l'alunno al centro del processo di apprendimento;
prevenzione di fenomeni di mancato rispetto delle regole , del bullismo e del cyberbullismo; miglioramento del comportamento , degli esiti scolastici e dei risultati delle prove INVALSI degli alunni.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti principalmente innovativi che caratterizzano l'Istituto riguardano in modo particolare i seguenti ambiti:

Leadership e gestione della Scuola;

Pratiche di insegnamento e apprendimento;

Reti e collaborazioni esterne.

Relativamente alla Leadership e gestione della Scuola, l'Istituzione scolastica si caratterizza per un modello organizzativo ben preciso. Lo staff di dirigenza, costituito dai collaboratori del Dirigente scolastico, dalle Funzioni strumentali e dai responsabili di plesso, ha un ruolo particolarmente significativo nella realizzazione del PTOF e nel monitoraggio del perseguimento delle finalità dello stesso.

Per quanto concerne le pratiche di insegnamento e apprendimento innovative, l'istituzione investe risorse nella ricerca di modalità didattiche all'avanguardia. Particolare attenzione viene posta alla didattica digitale integrata con l'utilizzo di strumenti digitali come class room nel rispetto e nella tutela della privacy di docenti e alunni.

La Scuola aderisce a Reti ed ha rapporti di collaborazione e partenariato con Istituzioni ed Associazioni. Tale apertura verso l'esterno consente un miglioramento continuo della qualità del servizio scolastico erogato. La partecipazione della Scuola a Reti con altre Scuole è finalizzata alla condivisione di pratiche didattiche e alla gestione in modo ottimale della continua evoluzione delle pratiche amministrative.

Aree di innovazione





LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituzione scolastica ha un modello organizzativo ben preciso che consente la gestione della complessità di una struttura dove lavorano circa 200 dipendenti. Il Dirigente scolastico ha il ruolo di coordinatore dell'intera organizzazione ed opera con la collaborazione dello staff di dirigenza costituito dai due suoi collaboratori, dai docenti con incarico di funzione strumentale, dai responsabili di plesso. Lo staff si riunisce periodicamente per predisporre il PTOF da sottoporre poi all'approvazione degli organi collegiali competenti, per monitorarne la realizzazione, per individuare le azioni da intraprendere nel caso in cui sia necessario riorientare le scelte effettuate. Il Dirigente scolastico promuove la leadership diffusa perché solo responsabilizzando coloro che operano nell'istituzione, anche assegnando incarichi e ruoli, riesce a favorire un'armonica integrazione tra chi lavora nella scuola (docenti e personale ATA) e le esigenze degli alunni e dei genitori che chiedono alla Scuola competenze ed esperienze educative. Il Dirigente, in sintesi, coordina e gestisce tutte le aree individuabili nella complessità dell'organizzazione scolastica: l'area organizzativa (staff di dirigenza..), l'area educativo - didattica (Collegio docenti, Consigli di classe, Commissioni, gruppi di lavoro...); l'area partecipativa (Consiglio d'Istituto, Giunta esecutiva, Organo di garanzia, Assemblee...); l'area sindacale; l'Area della valutazione (Comitato di valutazione, Nucleo di valutazione d'Istituto); l'area amministrativa (Ufficio di segreteria, sicurezza...). Il Dirigente scolastico promuove l'innovazione gestionale e didattica anche grazie alle attrezzature digitali di cui la Scuola dispone. Compito del Dirigente è indicare gli obiettivi dell'innovazione, ma anche verificare il loro grado di conseguimento che rappresenta un indicatore necessario per verificare l'efficacia dell'intero processo decisionale. La cultura della valutazione è il presupposto di un sistema scolastico basato su maggiori gradi di autonomia dove centrale è il raggiungimento di standard di qualità del servizio scolastico erogato.

Allegato:

Organigramma. pdf.pdf

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

I docenti della Scuola Secondaria I grado utilizzano classroom nel rispetto e nella tutela della privacy degli alunni, per potenziare la didattica digitale integrata e per motivare gli alunni all'apprendimento.

Con Google Classroom comunicare con i propri alunni, impostare dei compiti e renderli visibili anche ai colleghi o ai possibili supplenti è semplice.

Anche solo condividere un articolo interessante per gli alunni e leggerlo insieme il giorno dopo senza dover stampare inutili fogli che potrebbero andar persi è facile ed intuitivo.

Con Google Classroom gli insegnanti sono in grado di assegnare incarichi e compiti ai propri alunni in breve tempo rafforzando la comunicazione e i rapporti tra studente ed insegnante.

Condividere le slide, gli appunti e i documenti di approfondimento di una lezione rendendoli disponibili anche agli alunni assenti diventa più semplice.

Ogni alunno può controllare le varie scadenze e gestirsi in autonomia, così come i docenti possono controllare in tempo reale chi sta svolgendo i propri compiti e dare suggerimenti .

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituzione scolastica è aperta al territorio in cui opera . Partecipa a reti di Scuole al fine di condividere buone pratiche didattiche, organizzare percorsi di formazione e gestire procedure amministrative complesse. Un esempio di rete particolarmente importante alla quale l'ISC partecipa è la Rete d'ambito 4 che ha come capofila l'Istituto di Istruzione Superiore "Antonio



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

Guastaferra " di San Benedetto del Tronto. I sistematici incontri dei Dirigenti scolastici e dei DSGA delle Scuole della Rete consentono un proficuo confronto su tematiche complesse e la condivisione di soluzioni gestionali ed organizzative. L'Istituto Comprensivo instaura rapporti di collaborazione con varie Associazioni e Istituzioni operanti sul territorio (Asur, Avis, Legambiente, ...) . La Condivisione di progetti con tali realtà consente alla Scuola di arricchire la propria offerta formativa . L'interlocutore privilegiato dell' ISC è sicuramente l'Ente Locale con cui condivide il progetto educativo finalizzato alla formazione di cittadini responsabili e competenti. L'Istituto partecipa, inoltre, alla Rete Au.Mi.Re. che organizza percorsi formativi sull'autovalutazione, il Miglioramento e la Rendicontazione. Grazie alla rete, la scuola ha potuto fruire di consulenti e partecipare ad attività di ricerca -azione per la predisposizione di un progetto che costituisce il punto di riferimento per le azioni da mettere in atto per il miglioramento.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituzione scolastica ha aderito all'iniziativa prevista dall'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, che prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR. A ciascuna istituzione scolastica sono assegnati 2.000,00 euro per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. I fondi coprono le azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione degli animatori digitali, per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024.

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

La Scuola intende aderire ad altre iniziative previste dal PNRR coerenti con il PTOF e con il Piano di Miglioramento.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria I grado

Nell'Istituto sono presenti tre ordini di Scuola: la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria I grado.

Vengono di seguito riportati i traguardi attesi in uscita alla fine della Scuola dell'Infanzia e del I ciclo di istruzione.

ORDINE SCUOLA: INFANZIA

Codice Meccanografico	Nome
APAA81801T	QUARTIERE ISCHIA
APAA81802V	ZONA ASCOLANI
APAA81803X	CAPOLUOGO

Traguardi attesi in uscita:

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando



occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

ORDINE SCUOLA: PRIMARIA

Codice Meccanografico

Nome

APEE818013

GROTTAMMARE ISCHIA

APEE818024

ZONA ASCOLANI

APEE818035

CAPOLUOGO

ORDINE SCUOLA: SECONDARIA I GRADO

**Codice Meccanografico****Nome**APMM818012
GROTTAMMARE

"LEOPARDI G."

Traguardi attesi in uscita:**Profilo delle competenze al termine del I ciclo di istruzione**

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI



SCUOLA DELL'INFANZIA

Il monte ore settimanale nei tre plessi di Scuola dell'Infanzia è di 40 ore.

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo costituiscono il documento normativo di riferimento per questo ordine di Scuola.

La didattica viene organizzata in base ai campi di esperienza:

IL SE' E L'ALTRO

I DISCORSI E LE PAROLE

IMMAGINI, SUONI E COLORI

CORPO E MOVIMENTO

LA CONOSCENZA DEL MONDO

SCUOLA PRIMARIA

Il monte ore settimanale delle lezioni nei vari plessi è il seguente:

PLESSO ISCHIA 27 ore settimanali

PLESSO ASCOLANI 27 ore settimanali

PLESSO CAPOLUOGO classi a 27 ore settimanali

classi a 40 ore settimanali (tempo pieno)



Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo costituiscono il documento normativo di riferimento per questo ordine di Scuola.

La didattica viene organizzata in base alle discipline con il rispettivo monte ore settimanale di seguito riportato:

SCUOLA PRIMARIA

ORE DISCIPLINE

Discipline	T.P. ore					T.O. ore				
	cl. 1 [^]	cl. 2 [^]	cl. 3 [^]	cl. 4 [^]	cl. 5 [^]	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Italiano	7	7	7	7	7	6	6	6	6	6
Lingua Inglese	1	2	3	3	3	1	2	3	3	3
Storia	3	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Matematica	7	7	6	6	6	6	6	6	6	6
Scienze	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Musica	2	2	2	2	2	2	2	1	1	1

**Aspetti generali**

Arte e immagine	2	2	2	2	2	2	1	1	1	1
Scienze Mot./Sport.	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
R. Catt. / Alternativa	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2

L'educazione civica è insegnata in tutte le discipline per un monte ore annuale pari a 33 ore.

Le classi quinte Primaria a tempo normale effettuano 29 ore settimanali di Scuola, due ore in più rispetto alle altre classi, a seguito dell'insegnamento di educazione motoria da parte di un docente specializzato nella disciplina. Dall'a. s. 2023/2024 anche le classi quarte a tempo normale effettueranno 29 ore settimanali di Scuola con due ore di educazione motoria da parte del docente specializzato.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Nella Scuola Secondaria il monte ore settimanale delle lezioni è pari a 30 ore.

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo costituiscono il documento normativo di riferimento per questo ordine di Scuola.

La didattica viene organizzata in base alle discipline con il rispettivo monte ore settimanale e annuale di seguito riportato:



QUADRO ORARIO - TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motoria e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

L'educazione civica è insegnata in tutte le discipline per un monte ore annuale pari a 33 ore.

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il curriculum d'Istituto è il compendio della progettazione e della pianificazione dell'intera offerta formativa della scuola. Esso è il cuore della progettualità scolastica: definisce le finalità, i risultati di apprendimento attesi per gli allievi, le strategie, i mezzi, i tempi, gli strumenti e i criteri di valutazione, le risorse interne ed esterne e la rete di relazioni che permetteranno agli allievi di conseguire le competenze. L'Istituto intende formulare curricoli nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, mettendo al centro del processo di apprendimento gli allievi, le loro esigenze e le loro peculiarità, in collaborazione e sinergia con le famiglie e il territorio, allo scopo di costruire un Profilo dello studente basato sulle competenze culturali, sulle discipline ma anche sulle capacità personali, sociali, metodologiche e metacognitive espresse nelle "Competenze-chiave per l'apprendimento permanente e la cittadinanza attiva".

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Il curriculum d'Istituto è verticale e costituisce lo strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo. Esso delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario,



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, e si articola in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nell'ottica dell'apprendimento per competenze si attua un'organizzazione flessibile dell'Istituto, una progettazione basata sul lavoro sinergico dei dipartimenti, dei gruppi di classi parallele, delle commissioni, dei consigli di classe o équipe pedagogiche, dei singoli docenti.

Perseguire competenze significa utilizzare i saperi disciplinari in modo integrato per affrontare evenienze e problemi concreti, mobilitare saperi diversi e risorse personali per gestire situazioni, costruendo nel contempo nuove conoscenze e abilità, sempre con la finalità ultima della formazione della persona e del cittadino.

Il curriculum verticale per ogni campo o disciplina prevede i Nodi concettuali, gli Obiettivi di Apprendimento specifici ed i Traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curriculum scolastico, elaborato in riferimento al "Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione", organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza e fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali.



Curricolo per le competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo d'Istituto fa costante riferimento alle competenze chiave di cittadinanza UE che sono competenze trasversali a tutte le discipline da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria.

Sono competenze di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione dello sviluppo sociale, della cittadinanza attiva, dell'inclusione sociale e dell'occupazione.

Il concetto di cittadinanza richiama la dimensione della cittadinanza attiva e si completa con la dimensione della cittadinanza competente correlata alle seguenti otto competenze chiave:

1. comunicazione nella madre lingua;
2. comunicazione nelle lingue straniere;
3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. competenza digitale;
5. imparare ad imparare;
6. competenze sociali e civiche;
7. spirito d'iniziativa e imprenditorialità;
8. consapevolezza ed espressione culturale.



CURRICOLO INSEGNAMENTO TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA

CURRICOLO INSEGNAMENTO TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della Legge n. 92 del 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

INIZIATIVE AMPLIAMENTO CURRICOLARE

L'Istituzione scolastica amplia l'offerta formativa attraverso una serie di progetti finalizzati alla valorizzazione delle potenzialità di ogni alunno e al miglioramento degli esiti scolastici.

Nell'apposita sezione del PTOF sono riportate le iniziative progettuali che caratterizzano la Scuola.

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

PREMESSA

L'istituto Comprensivo pianifica e realizza continue azioni di innovazione digitale facendo seguito alla legge 107/2015 in base alla quale il Piano dell'Offerta Formativa deve avere al suo interno azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, per perseguire obiettivi:

- di sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- di potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- di adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la trasparenza e la condivisione di



dati;

□ di formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;

□ di formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione;

□ di potenziamento delle infrastrutture di rete;

□ di valorizzazione delle migliori esperienze nazionali;

□ di definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici, anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Si tratta di un'opportunità per innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

A partire dall'anno scolastico 2015/2016 il Dirigente individua, come previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale, un animatore digitale che ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola digitale



L'Animatore Digitale individuato è formato in modo specifico affinché possa favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale. Si tratta, quindi, di una figura di sistema che ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola in quanto si occupa di:



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali





L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

LA FUNZIONE FORMATIVA DELLA VALUTAZIONE

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professione del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento.

La valutazione è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo.

Le Indicazioni Nazionali - come declinate nel Curricolo di Istituto e nella



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

programmazione annuale della singola classe - costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina. Più specificamente, la normativa indica che “gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze”.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione degli apprendimenti degli alunni deliberati dal Collegio dei docenti sono riportati nell'apposita sezione del PTOF dedicata alla valutazione.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

L'Istituto mette in pratica strategie e risorse per portare avanti il progetto di vita e l'integrazione di tutti gli alunni, individuando precocemente le forme di disagio; predisponendo reali opportunità di crescita, di apprendimento e di istruzione; favorendo l'integrazione; facendo emergere le potenzialità di ognuno; sviluppando le abilità residue nell'ottica prioritaria di fornire competenze indispensabili per costruire un progetto di vita; favorendo e sviluppando la capacità di comunicare attraverso linguaggi diversi; favorendo l'acquisizione del senso di



responsabilità e di una progressiva autonomia e di una cittadinanza attiva e di un insieme di valori di solidarietà. I diversi soggetti organizzativi dell'Istituto nell'ottica dell'inclusività sono: il Dirigente; i docenti; l'insegnante di sostegno; la funzione strumentale BES/INCLUSIONE; Gruppo di lavoro H Operativo (GLH) e Commissione (art. 12 della l. 104). Tra i progetti per l'inclusione vengono realizzati: progetti di didattica domiciliare (al bisogno); recupero linguistico in orario curricolare ed extracurricolare.

Recupero e potenziamento

La scuola è impegnata a consolidare conoscenze ed abilità disciplinari ed interdisciplinari in base alle potenzialità di ciascuno, utilizzando le modalità più interessanti e motivanti per gli alunni. Cerca di prevenire i disagi, recuperando gli svantaggi perché è in grado di leggere i bisogni e i disagi degli adolescenti e di intervenire prima che si trasformino in malesseri conclamati, disadattamenti, abbandoni. E' una scuola che potenzia le capacità di autocontrollo e del comportamento responsabile, una scuola dell'integrazione in cui tutti, anche gli alunni stranieri, percorrono un itinerario personalizzato che li fa crescere nella socializzazione e in un clima di promozione culturale. A tal proposito, agli studenti in difficoltà, monitorati in itinere attraverso le osservazioni sistematiche, oltre ai percorsi individualizzati vengono proposti corsi di recupero extracurricolari pomeridiani. L'Istituto è una scuola che adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

Il piano per l'inclusione dell'Istituto è riportato nell'apposita sezione del PTOF dedicata all'inclusione.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un **Piano scolastico per la didattica digitale integrata**. In data 07.08.2020 – con **D.M. n. 89/2020** – sono state emanate le “Linee guida per la Didattica digitale integrata (DDI)

”.



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

La *Didattica digitale integrata (DDI)*, intesa come metodologia innovativa di insegnamento, viene proposta agli alunni come modalità didattica complementare, supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie che integrano e potenziano l'esperienza della scuola in presenza, assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli alunni fragili e all'inclusione. In caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, in seguito all'acuirsi dell'emergenza sanitaria e a specifiche disposizioni normative, la didattica digitale diventa l'unica modalità attraverso la quale vengono proposte le attività da parte degli insegnanti.

Alla luce di quanto già sperimentato con la Didattica a Distanza, col **Piano** vengono fissati criteri e modalità per la DDI affinché la proposta didattica dei singoli insegnanti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico condiviso che garantisca omogeneità dell'offerta formativa, rimodulando le progettazioni didattiche al fine di porre gli alunni, in presenza o a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento. Nella specifica sezione del PTOF dedicata alla didattica digitale integrata, sono riportati degli approfondimenti sulla tematica ed è allegato Piano per la DDI.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: QUARTIERE ISCHIA APAA81801T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ZONA ASCOLANI APAA81802V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CAPOLUOGO APAA81803X

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GROTTAMMARE ISCHIA APEE818013

27 ORE SETTIMANALI



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ZONA ASCOLANI APEE818024

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAPOLUOGO APEE818035

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GROTTAMMARE "LEOPARDI G." APMM818012

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica è insegnata in tutte le discipline per un monte ore annuale pari a 33 ore.

Si allega il documento relativo alla progettazione di educazione civica dell'Istituto.

Allegati:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Curricolo di Istituto

GROTTAMMARE ISC "LEOPARDI G."

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

Il curricolo verticale è il compendio della progettazione e della pianificazione dell'intera offerta formativa della scuola.

Il curricolo è il cuore della progettualità scolastica: definisce le finalità, i risultati di apprendimento attesi per gli allievi, le strategie, i mezzi, i tempi, gli strumenti e i criteri di valutazione, le risorse interne ed esterne e la rete di relazioni che permetteranno agli allievi di conseguire le competenze.

L' Istituto intende formulare curricoli nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, mettendo al centro del processo di apprendimento gli allievi, le loro esigenze e le loro peculiarità, in collaborazione e sinergia con le famiglie e il territorio, allo scopo di costruire un Profilo dello studente basato sulle competenze culturali, sulle discipline ma anche sulle capacità personali, sociali, metodologiche e metacognitive espresse nelle "Competenze-chiave per l'apprendimento permanente e la cittadinanza attiva".

Nell'ottica dell'apprendimento per competenze si attua un'organizzazione flessibile dell'Istituto, una progettazione basata sul lavoro sinergico dei dipartimenti, dei gruppi di classi parallele, delle commissioni, dei consigli di classe o équipe pedagogiche, dei singoli docenti.

Perseguire competenze significa utilizzare i saperi disciplinari in modo integrato per



affrontare evenienze e problemi concreti, mobilitare saperi diversi e risorse personali per gestire situazioni, costruendo nel contempo nuove conoscenze e abilità, sempre con la finalità ultima della formazione della persona e del cittadino.

Allegato:

Curricolo verticale Istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **COSTITUZIONE DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE LEGALITA' SOLIDARIETA'**

Conoscere i principi della Costituzione, coglierne il significato, comprenderne il valore della legalità.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CITTADINANZA DIGITALE**

Usare in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale.

- CITTADINANZA DIGITALE



○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Comprendere la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ REGOLE E NORME

- Conoscere il significato di regola e norma
- Riconoscere l'importanza di regole condivise.
- Mettere in atto comportamenti corretti per una convivenza democratica.
- M Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ CITTADINANZA DIGITALE

Ricerca in modo corretto le informazioni sul web per approfondire gli apprendimenti.

Analizzare la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali con l'aiuto dell'insegnante.

Conoscere i rischi collegati ad un uso scorretto del web.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ EDUCAZIONE AMBIENTALE

Concretizzare atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente e dei viventi che lo popolano.

Attivare comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse

Riciclare correttamente i rifiuti e praticare forme di riutilizzo e riciclaggio dei materiali.

Cogliere il valore delle scelte individuali per la tutela dell'ambiente.

Rilevare gli effetti dell'azione dell'uomo sull'ambiente.

Saper cogliere il collegamento tra inquinamento ambientale, cambiamenti climatici, riscaldamento globale e disastri naturali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ COSTITUZIONE E LEGALITA'

Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni

Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere e rispettare i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti

Sviluppare il senso di solidarietà e accoglienza

Partecipare attivamente alle decisioni comuni, collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune

Conoscere alcuni simboli e tradizioni della città in cui si vive: sentirsi parte di una comunità più ampia.

Riflette sul senso e le conseguenze delle proprie azioni.

Conoscere i principali diritti dei bambini .



Dialogare con gli altri con rispetto dei punti di vista, per sanare le differenze e acquisire punti di vista nuovi.

Riconoscere la segnaletica stradale di base.

Riflettere sui comportamenti alimentari, propri e altrui.

Essere consapevoli dei propri gusti a livello alimentare.

Conoscere i principi di una sana alimentazione e renderli propri nella pratica quotidiana.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ CITTADINANZA DIGITALE

Sviluppare capacità di problem solving

Condividere codici



Favorire la comprensione della rappresentazione digitale delle immagini (Pixel art)

Apprendere i linguaggi della programmazione

Avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ EDUCAZIONE AMBIENTALE

Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini.

Favorire atteggiamenti e comportamenti etici rispettosi della "cosa pubblica" e della natura.

Valorizzare i sani stili di vita.

Applicare nelle condotte quotidiane le buone pratiche di salute e benessere.

Favorire la crescita di una mentalità ecologica volta a concepire l'importanza della tutela dell'ambiente in cui si vive.



Intuire la responsabilità individuale nella salvaguardia dell'ambiente.

Sensibilizzare gli alunni alla raccolta differenziata ed al riciclaggio dei materiali.

Saper decodificare simboli relativi alla tutela ambientale ed alla raccolta differenziata

Comprendere l'importanza per l'ambiente del riciclare i rifiuti.

Comprendere la differenza fra rifiuti di carta, plastica e indifferenziata e riporli negli appositi contenitori.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una



dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali è rinvenibile nel curricolo di educazione civica e nel curricolo verticale d'Istituto. Entrambi i documenti sono allegati al PTOF.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è esplicitato all'interno del curricolo di educazione civica allegato al PTOF.

L'insegnamento dell'Ed. Civica, introdotto dalla Legge 92 del 20 agosto 2019, introduce questo insegnamento scolastico in base a due principi (Art. 1):

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Nell'Art. 3 vengono inoltre definite le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica che individuano, ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo e le 8 competenze chiave europee.



- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;

- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

I contenuti, esplicitati nel curricolo per ciascun anno e in relazione agli obiettivi traguardo, sono affrontati dai docenti del team pedagogico e/o dal Consiglio di classe che, in sede di programmazione, individuano i tempi e le modalità di approccio di ciascun argomento, come indicato dal DM n. 35/2020.

Dettaglio Curricolo plesso: QUARTIERE ISCHIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale d'Istituto e il curricolo di educazione civica sono allegati al PTOF.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE: LA FESTA



DELL'ALBERO

Partecipazione degli alunni alla festa dell'albero per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

Favorire la crescita di una mentalità ecologica volta a concepire l'importanza della tutela dell'ambiente in cui si vive.

Intuire la responsabilità individuale nella salvaguardia dell'ambiente.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ PROGETTO CODING

Attraverso il progetto CODING gli alunni perseguono i seguenti obiettivi:

Sviluppare capacità di problem solving

Condividere codici



Favorire la comprensione della rappresentazione digitale delle immagini (Pixel art)

Apprendere i linguaggi della programmazione

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ PROGETTO DI ISTITUTO SUI DIRITTI E SULLA LETTURA

Attraverso il progetto di Istituto sulla lettura e sul tema dei diritti, gli alunni della Scuola dell'Infanzia hanno l'opportunità di condividere diverse attività anche teatrali, attraverso le quali perseguono i seguenti obiettivi:

Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni.

Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere e rispettare i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti.

Sviluppare il senso di solidarietà e accoglienza.

Partecipare attivamente alle decisioni comuni, collaborare con i compagni per la



realizzazione di un progetto comune.

Conoscere alcuni simboli e tradizioni della città in cui si vive: sentirsi parte di una comunità più ampia.

Riflettere sul senso e le conseguenze delle proprie azioni.

Conoscere i principali diritti dei bambini.

Dialogare con gli altri con rispetto dei punti di vista, per sanare le differenze e acquisire punti di vista nuovi.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Insegnare Educazione civica nella Scuola dell'Infanzia

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell'Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".

Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un ambito democratico, rispettoso del rapporto uomo-mondo-natura-ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia. Nella Scuola dell'Infanzia si valorizzeranno:

- La dimensione affettiva (ascolto, attenzione ai bisogni, rispetto dei tempi di ciascuno)
- Il gioco (sviluppo della fantasia e della creatività, socializzazione)
- L'esplorazione e la ricerca (proporre esperienze concrete con oggetti e materiali vari)
- La mediazione dell'insegnante (organizzare spazi, tempi e materiali in sezione)
- I laboratori (dove è più facile apprendere con le "mani in pasta")
- L'uso del territorio (utile a bambini e genitori per conoscere le risorse territoriali e per consolidare conoscenze e tematiche contenute nella programmazione).

L'Educazione alla Cittadinanza anche nella Scuola dell'Infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi



attivamente alla costruzione di una società democratica, di capire e vivere le regole della stessa.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali è rinvenibile nel curriculum verticale d'Istituto allegato al PTOF.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curriculum sulle competenze chiave di cittadinanza è all'interno del curriculum di educazione civica allegato al PTOF.

Dettaglio Curriculum plesso: ZONA ASCOLANI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curriculum verticale d'Istituto e il curriculum di educazione civica sono allegati al PTOF.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE: LA FESTA DELL'ALBERO

Partecipazione degli alunni alla festa dell'albero per il perseguimento dei seguenti obiettivi:



Favorire la crescita di una mentalità ecologica volta a concepire l'importanza della tutela dell'ambiente in cui si vive.

Intuire la responsabilità individuale nella salvaguardia dell'ambiente.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ PROGETTO CODING

Attraverso il progetto CODING gli alunni perseguono i seguenti obiettivi:

Sviluppare capacità di problem solving

Condividere codici

Favorire la comprensione della rappresentazione digitale delle immagini (Pixel art)

Apprendere i linguaggi della programmazione



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ PROGETTO DI ISTITUTO SUI DIRITTI E SULLA LETTURA

Attraverso il progetto di Istituto sulla lettura e sul tema dei diritti, gli alunni della Scuola dell'Infanzia hanno l'opportunità di condividere diverse attività anche teatrali, attraverso le quali perseguono i seguenti obiettivi:

Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni.

Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere e rispettare i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti.

Sviluppare il senso di solidarietà e accoglienza.

Partecipare attivamente alle decisioni comuni, collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune.

Conoscere alcuni simboli e tradizioni della città in cui si vive: sentirsi parte di una comunità più ampia.



Riflettere sul senso e le conseguenze delle proprie azioni.

Conoscere i principali diritti dei bambini.

Dialogare con gli altri con rispetto dei punti di vista, per sanare le differenze e acquisire punti di vista nuovi.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Insegnare Educazione civica nella Scuola dell'Infanzia

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola



dell'Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".

Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un ambito democratico, rispettoso del rapporto uomo-mondo-natura-ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia. Nella Scuola dell'Infanzia si valorizzeranno:

- La dimensione affettiva (ascolto, attenzione ai bisogni, rispetto dei tempi di ciascuno)
- Il gioco (sviluppo della fantasia e della creatività, socializzazione)
- L'esplorazione e la ricerca (proporre esperienze concrete con oggetti e materiali vari)
- La mediazione dell'insegnante (organizzare spazi, tempi e materiali in sezione)
- I laboratori (dove è più facile apprendere con le "mani in pasta")
- L'uso del territorio (utile a bambini e genitori per conoscere le risorse territoriali e per consolidare conoscenze e tematiche contenute nella programmazione).

L'Educazione alla Cittadinanza anche nella Scuola dell'Infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica, di capire e vivere le regole della stessa.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali è rinvenibile nel curriculum verticale d'Istituto allegato al PTOF.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali è rinvenibile nel curriculum verticale d'Istituto allegato al PTOF.

Dettaglio Curricolo plesso: CAPOLUOGO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curriculum verticale d'Istituto e il curriculum di educazione civica sono allegati al PTOF.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE: LA FESTA DELL'ALBERO**

Partecipazione degli alunni alla festa dell'albero per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

Favorire la crescita di una mentalità ecologica volta a concepire l'importanza della tutela dell'ambiente in cui si vive.

Intuire la responsabilità individuale nella salvaguardia dell'ambiente.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ PROGETTO CODING

Attraverso il progetto CODING gli alunni perseguono i seguenti obiettivi:

Sviluppare capacità di problem solving

Condividere codici

Favorire la comprensione della rappresentazione digitale delle immagini (Pixel art)

Apprendere i linguaggi della programmazione

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono



tutte le persone

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ PROGETTO DI ISTITUTO SUI DIRITTI E SULLA LETTURA

Attraverso il progetto di Istituto sulla lettura e sul tema dei diritti, gli alunni della Scuola dell'Infanzia hanno l'opportunità di condividere diverse attività anche teatrali, attraverso le quali perseguono i seguenti obiettivi:

Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni.

Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere e rispettare i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti.

Sviluppare il senso di solidarietà e accoglienza.

Partecipare attivamente alle decisioni comuni, collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune.

Conoscere alcuni simboli e tradizioni della città in cui si vive: sentirsi parte di una comunità più ampia.

Riflettere sul senso e le conseguenze delle proprie azioni.

Conoscere i principali diritti dei bambini.

Dialogare con gli altri con rispetto dei punti di vista, per sanare le differenze e acquisire punti di vista nuovi.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Insegnare Educazione civica nella Scuola dell'Infanzia

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell'Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".

Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i



rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un ambito democratico, rispettoso del rapporto uomo-mondo-natura-ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia. Nella Scuola dell'Infanzia si valorizzeranno:

- La dimensione affettiva (ascolto, attenzione ai bisogni, rispetto dei tempi di ciascuno)
- Il gioco (sviluppo della fantasia e della creatività, socializzazione)
- L'esplorazione e la ricerca (proporre esperienze concrete con oggetti e materiali vari)
- La mediazione dell'insegnante (organizzare spazi, tempi e materiali in sezione)
- I laboratori (dove è più facile apprendere con le "mani in pasta")
- L'uso del territorio (utile a bambini e genitori per conoscere le risorse territoriali e per consolidare conoscenze e tematiche contenute nella programmazione).

L'Educazione alla Cittadinanza anche nella Scuola dell'Infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica, di capire e vivere le regole della stessa.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali è rinvenibile nel curricolo verticale di Istituto allegato al PTOF.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo sulle competenze chiave di cittadinanza è contenuto all'interno del curricolo di educazione civica allegato al PTOF.



Dettaglio Curricolo plesso: GROTTAMMARE ISCHIA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale di Istituto è allegato al PTOF.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **COSTITUZIONE DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE LEGALITA' SOLIDARIETA'**

Conoscere i principi della Costituzione, coglierne il significato, comprenderne il valore della legalità.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CITTADINANZA DIGITALE**

Usare in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale.



- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Comprendere la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ REGOLE E NORME

- Conoscere il significato di regola e norma
- Riconoscere l'importanza di regole condivise.
- Mettere in atto comportamenti corretti per una convivenza democratica.
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione .
- Sperimentare il valore dell'amicizia.
- Mettere in atto comportamenti corretti nel gioco, nella vita scolastica e non.
- Comprendere e accettare incarichi e compiti all'interno della classe per collaborare al benessere della comunità scolastica.
- Comprendere e applicare regole e procedure che disciplinano la vita scolastica.
- Comprendere l'importanza della convivenza civile, della partecipazione e della solidarietà.
- Porre in essere atteggiamenti rispettosi e tolleranti.
- Acquisire la consapevolezza di essere titolari di diritti e doveri.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ CITTADINANZA DIGITALE

Usare in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ EDUCAZIONE AMBIENTALE

Concretizzare atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente e dei viventi che lo popolano.

Attivare comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse

Riciclare correttamente i rifiuti e praticare forme di riutilizzo e riciclaggio dei materiali.

Cogliere il valore delle scelte individuali per la tutela dell'ambiente.

Rilevare gli effetti dell'azione dell'uomo sull'ambiente.

Saper cogliere il collegamento tra inquinamento ambientale, cambiamenti climatici, riscaldamento globale e disastri naturali.

Avere cura di ciò che appartiene a tutti.



Comprendere il concetto di bene pubblico comune.

Apprezzare il valore del patrimonio artistico e culturale locale e nazionale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo di Educazione Civica è stilato seguendo le linee guida della legge n. 92 del 2019, tenendo presente la trasversalità della disciplina e la necessità di una formazione degli allievi a una cittadinanza consapevole per mezzo di tutti gli strumenti e gli obiettivi del lavoro scolastico. Per questa ragione, l'educazione alla lettura risulta fondamentale in quanto, attraverso le storie, l'insegnante può proporre agli allievi gli argomenti principali di Cittadinanza e Costituzione insieme a una riflessione sui comportamenti corretti e sulle problematiche di attualità. Rapporti interpersonali, tutela dell'ambiente, diritti e doveri, pari opportunità, partecipazione alla vita democratica: sono temi resi vivi e presenti dalla narrazione che offre esempi e proposte per le buone pratiche di cittadinanza oltre ad ampliare le conoscenze, fondare le abilità per pervenire a una sempre maggior competenza e consapevolezza. L'Educazione Civica non è infatti un sistema chiuso in regole e disposizioni, ma una delicata e fondante esperienza di vita, che l'allievo mette in comune con il gruppo dei pari, con gli adulti e con la società tutta. La scuola si fa carico di tale insegnamento proponendosi come laboratorio di fatti e di idee, di scoperte e di condivisione. Offre, anche con l'aiuto indispensabile di racconti esemplari, spunti non solo di riflessione, ma anche di azione. L'Educazione alla Cittadinanza permea e ispira tutta la programmazione scolastica per una formazione che va oltre il tempo-scuola, ed è rivolta al futuro del nostro Paese.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali è contenuta nel curricolo verticale di Istituto allegato al PTOF.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è contenuto nel curricolo di educazione civica allegato al PTOF.

Dettaglio Curricolo plesso: ZONA ASCOLANI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale di istituto è allegato al PTOF.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo:
COSTITUZIONE DIRITTO NAZIONALE E
INTERNAZIONALE LEGALITA' SOLIDARIETA'**



- Conoscere i principi della Costituzione, coglierne il significato, comprenderne il valore della legalità.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA DIGITALE

Usare in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: EDUCAZIONE AMBIENTALE

Comprendere la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ REGOLE E NORME

Conoscere il significato di regola e norma

- Riconoscere l'importanza di regole condivise.
- Mettere in atto comportamenti corretti per una convivenza democratica.

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.



- Sperimentare il valore dell'amicizia.
- Mettere in atto comportamenti corretti nel gioco, nella vita scolastica e non.
- Comprendere e accettare incarichi e compiti all'interno della classe per collaborare al benessere della comunità scolastica.
- Comprendere e applicare regole e procedure che disciplinano la vita scolastica.
- Comprendere l'importanza della convivenza civile, della partecipazione e della solidarietà.
- Porre in essere atteggiamenti rispettosi e tolleranti.
- Acquisire la consapevolezza di essere titolari di diritti e doveri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

○ CITTADINANZA DIGITALE

Usare in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ EDUCAZIONE AMBIENTALE

Concretizzare atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente e dei viventi che lo



popolano.

Attivare comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse

Riciclare correttamente i rifiuti e praticare forme di riutilizzo e riciclaggio dei materiali.

Cogliere il valore delle scelte individuali per la tutela dell'ambiente.

Rilevare gli effetti dell'azione dell'uomo sull'ambiente.

Saper cogliere il collegamento tra inquinamento ambientale, cambiamenti climatici, riscaldamento globale e disastri naturali.

Avere cura di ciò che appartiene a tutti.

Comprendere il concetto di bene pubblico comune.

Apprezzare il valore del patrimonio artistico e culturale locale e nazionale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo di Educazione Civica è stilato seguendo le linee guida della legge n. 92 del 2019, tenendo presente la trasversalità della disciplina e la necessità di una formazione degli allievi a una cittadinanza consapevole per mezzo di tutti gli strumenti e gli obiettivi del lavoro scolastico. Per questa ragione, l'educazione alla lettura risulta fondamentale in quanto, attraverso le storie, l'insegnante può proporre agli allievi gli argomenti principali di Cittadinanza e Costituzione insieme a una riflessione sui comportamenti corretti e sulle problematiche di attualità. Rapporti interpersonali, tutela dell'ambiente, diritti e doveri, pari opportunità, partecipazione alla vita democratica: sono temi resi vivi e presenti dalla



narrazione che offre esempi e proposte per le buone pratiche di cittadinanza oltre ad ampliare le conoscenze, fondare le abilità per pervenire a una sempre maggior competenza e consapevolezza. L'Educazione Civica non è infatti un sistema chiuso in regole e disposizioni, ma una delicata e fondante esperienza di vita, che l'allievo mette in comune con il gruppo dei pari, con gli adulti e con la società tutta. La scuola si fa carico di tale insegnamento proponendosi come laboratorio di fatti e di idee, di scoperte e di condivisione. Offre, anche con l'aiuto indispensabile di racconti esemplari, spunti non solo di riflessione, ma anche di azione. L'Educazione alla Cittadinanza permea e ispira tutta la programmazione scolastica per una formazione che va oltre il tempo-scuola, ed è rivolta al futuro del nostro Paese.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali è contenuta nel curricolo verticale d'Istituto.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è inserito all'interno del curricolo di educazione civica.

Dettaglio Curricolo plesso: CAPOLUOGO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale d'Istituto e il curricolo di educazione civica sono allegati al PTOF.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **COSTITUZIONE DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE LEGALITA' SOLIDARIETA'**

Conoscere i principi della Costituzione, coglierne il significato, comprenderne il valore della legalità

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CITTADINANZA DIGITALE**

Usare in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **EDUCAZIONE AMBIENTALE**

Comprendere la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del



territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ REGOLE E NORME

- C Conoscere il significato di regola e norma
- Riconoscere l'importanza di regole condivise.
- Mettere in atto comportamenti corretti per una convivenza democratica.
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.
- Sperimentare il valore dell'amicizia.
- Mettere in atto comportamenti corretti nel gioco, nella vita scolastica e non.
- Comprendere e accettare incarichi e compiti all'interno della classe per collaborare al benessere della comunità scolastica.
- Comprendere e applicare regole e procedure che disciplinano la vita scolastica.
- Comprendere l'importanza della convivenza civile, della partecipazione e della solidarietà.
- Porre in essere atteggiamenti rispettosi e tolleranti.
- Acquisire la consapevolezza di essere titolari di diritti e doveri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ CITTADINANZA DIGITALE

Usare in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ EDUCAZIONE AMBIENTALE

Comprendere la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo di Educazione Civica è stilato seguendo le linee guida della legge n. 92 del 2019, tenendo presente la trasversalità della disciplina e la necessità di una formazione degli allievi a una cittadinanza consapevole per mezzo di tutti gli strumenti e gli obiettivi del lavoro scolastico. Per questa ragione, l'educazione alla lettura risulta fondamentale in quanto, attraverso le storie, l'insegnante può proporre agli allievi gli argomenti principali di Cittadinanza e Costituzione insieme a una riflessione sui comportamenti corretti e sulle problematiche di attualità. Rapporti interpersonali, tutela dell'ambiente, diritti e doveri, pari opportunità, partecipazione alla vita democratica: sono temi resi vivi e presenti dalla narrazione che offre esempi e proposte per le buone pratiche di cittadinanza oltre ad ampliare le conoscenze, fondare le abilità per pervenire a una sempre maggior competenza e consapevolezza. L'Educazione Civica non è infatti un sistema chiuso in regole e



disposizioni, ma una delicata e fondante esperienza di vita, che l'allievo mette in comune con il gruppo dei pari, con gli adulti e con la società tutta. La scuola si fa carico di tale insegnamento proponendosi come laboratorio di fatti e di idee, di scoperte e di condivisione. Offre, anche con l'aiuto indispensabile di racconti esemplari, spunti non solo di riflessione, ma anche di azione. L'Educazione alla Cittadinanza permea e ispira tutta la programmazione scolastica per una formazione che va oltre il tempo-scuola, ed è rivolta al futuro del nostro Paese.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali è contenuta nel curricolo verticale d'Istituto.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è inserito all'interno del curricolo di educazione civica.

Dettaglio Curricolo plesso: GROTTAMMARE "LEOPARDI G."

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale d'Istituto e il curricolo di educazione civica sono allegati al PTOF.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **COSTITUZIONE DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE LEGALITA' SOLIDARIETA'**

Conoscere i principi della Costituzione, coglierne il significato, comprenderne il valore della legalità.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CITTADINANZA DIGITALE**

L'alunno si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i loro usi-

- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **EDUCAZIONE AMBIENTALE**

Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento



○ REGOLE E NORME

- Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità.
- Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e/o occasioni di esperienza sociale (ed. affettività).
- Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale (ed. al benessere e alla salute).
- Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino.
- Conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione. Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.
- Conoscere le Organizzazioni Internazionali che si occupano dei diritti umani.
- Confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli.
- Conoscere e analizzare i simboli dell'identità nazionale ed europea.
- Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzarne gli aspetti peculiari.
- Percepire la dimensione del sé, dell'altro e della condivisione nello stare insieme.
- Sviluppare la capacità di integrazione e partecipazione attiva all'interno di relazioni sociali sempre più vaste e complesse.
- Favorire il confronto fra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ CITTADINANZA DIGITALE

Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.

Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico -cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.

Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili.

Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.

Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorando le funzioni e le potenzialità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ EDUCAZIONE AMBIENTALE

Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo.

Promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata.

Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche.

Individuare i bisogni primari e quelli sociali degli esseri umani e la funzione di alcuni servizi pubblici.

Conoscere e avvalersi dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una



dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali è contenuta nel curricolo verticale d'Istituto.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è inserito all'interno del curricolo di educazione civica.

Approfondimento

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. L'insegnamento è trasversale e viene gestito in contitolarità con i docenti del team o del Consiglio di classe; le ore di insegnamento minime annue sono 33 ed è prevista una valutazione alla fine del primo e secondo quadrimestre (la proposta viene effettuata dal docente coordinatore di educazione civica e concordata dal Team docenti o dal Consiglio di classe durante lo scrutinio). Al fine di sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza attiva, verranno rafforzate l'interazione con il territorio e la collaborazione con le famiglie anche attraverso il Patto educativo di corresponsabilità pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● A SCUOLA CON L'INGLESE - GIVE ME FIVE (Infanzia 5 anni)

Avvicinare precocemente i bambini alla conoscenza della lingua comunitaria maggiormente usata in tutto il mondo, scoprire l'esistenza di altre culture, di altri popoli, promuovendo il rispetto per la diversità e la crescita come cittadini europei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.



Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati dentro le classi nelle prove Invalsi.

Risultati attesi

Avvicinare i bambini alla conoscenza della lingua inglese in maniera naturale e divertente, scoprire l'esistenza di altre culture e di altri popoli, promuovendo il rispetto per la diversità e la crescita come cittadini europei.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● A SCUOLA CON L'INGLESE - HELLO CHILDREN (Infanzia 3-4 anni)

- Promuovere un approccio sereno e positivo con la lingua inglese affinché ne derivi un'esperienza stimolante, piacevole e divertente.
- Familiarizzare con le sonorità di una seconda lingua divertendosi
- Stimolare la curiosità
- sviluppare l'attività di ascolto



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati dentro le classi nelle prove Invalsi.

Risultati attesi

- Ascoltare e saper riprodurre suoni e vocaboli relativi ai numeri, colori, animali e corpo umano.
- Memorizzare vocaboli che stimolino l'apprendimento interessando sia la memoria uditiva e vocale sia quella motoria e corporea.
- familiarizzare con vocaboli, filastrocche e canzoni e storie in lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● DIRE FARE TEATRARE

- Offrire ai bambini un ambiente ricco di esperienze e conoscenze che rafforzino positivamente la loro emotività, fantasia e creatività.
- “Far sentire” il bambino attivo e protagonista attraverso il role-playing” (giochi di ruolo), non solo per collocarsi nello spazio e nel tempo ma per conoscersi, confrontarsi e “integrarsi”, in modo da “stare bene” a scuola e superare eventuali situazioni di disagio.
- Fornire gli strumenti verbali e gestuali di comunicazione e di rapporto interpersonale.
- Sperimentare nuove forme e mezzi espressivi
- Favorire la cooperazione tra i bambini e il lavoro di gruppo
- Sviluppare la capacità di farsi capire dagli altri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale.

Traguardo

Migliorare l'esito del giudizio di comportamento degli alunni di tutte le classi.

Risultati attesi

- Stimolare all'autonomia attraverso la costruzione di un percorso di elaborazione che sviluppa l'analisi e la riflessione sulla realtà.
- Facilitare l'apprendimento e la padronanza di strumenti creativi.
- Incentivare la motivazione individuale, la creatività, la voglia di raccontarsi, il bisogno di stare insieme per conoscere e conoscersi rafforzando il senso d'identità e autostima.
- Sperimentare nuove possibilità comunicative, il superamento dei propri limiti e nuovi linguaggi.
- Apprendere l'utilizzo di diverse modalità espressive per le diverse situazioni.
- Padroneggiare strumenti di espressione verbale e non verbale, attraverso il corpo, la voce, l'individualismo, la collettività.
- Sviluppare un'apertura e una libertà riguardante stereotipi motori, concentrazione, gestione del proprio corpo.
- Esplorare se stessi con occhi diversi.
- Promuovere l'utilizzo del teatro come mezzo per sviluppare capacità "nascoste" e complesse come il movimento, la



parola, il ritmo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Feste... SPAZIALI

Il progetto si propone di valorizzare feste, tradizioni e momenti particolarmente sentiti dai bambini tenendo conto delle loro vere esigenze rivolte allo scambio con gli altri, al gioco, alla socialità, alla crescita delle competenze comunicative. Dalle "Indicazioni Nazionali": "La Scuola dell'Infanzia consolida le capacità sensoriali, percettive, motorie, sociali, linguistiche ed intellettive del bambino e lo impegna nelle prime forme di lettura delle esperienze personali, di esplorazione e scoperta intenzionale e organizzata della realtà di vita nonché della storia e delle tradizioni locali." Tramite lo sviluppo dei vari contenuti si cercherà di attraversare trasversalmente tutti i quattro ambiti correlandone i vari aspetti, siano essi linguistici, percettivi, cognitivi... In tal modo questi aspetti non saranno frammentati ma inseriti in un unico contesto per favorire lo sviluppo della capacità di organizzare cognitivamente la realtà circostante. Verranno messe in essere quelle pratiche igienico ormai consolidate di prevenzione del contagio dal covid 19 come indicato nelle linee guida e da eventuali integrazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale.

Traguardo

Migliorare l'esito del giudizio di comportamento degli alunni di tutte le classi.



Risultati attesi

- Favorire la crescita individuale attraverso l'ascolto di se stessi abituarsi nel silenzio a vedere oltre le cose.
- Raggiungere i livelli del "saper fare da solo" adeguati all'età.
- Riconoscere i vari tipi di materiali.
- Sviluppare abilità motorie e di coordinazione.
- Affinare la manualità e la motricità fine.
- Esprimere la propria creatività utilizzando materiali di riciclo.
- Maturare una reale e consapevole coscienza ambientale.
- Conoscere feste, tradizioni e ricorrenze che fanno parte della cultura di appartenenza;
- Vivere in modo nuovo la preparazione di una festa e il momento in cui questa si esplicita;
- Intuire l'importanza dei rapporti amicali costruiti in ambito scolastico anche nel rispetto dei protocolli di sicurezza ;
- Riconoscere ed esprimere sentimenti ed emozioni;
- Conoscere segni, simboli e personaggi delle feste

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● UNA FINESTRA SUL MONDO

La diversità umana è un dato di fatto ed è sotto gli occhi di tutti. La viviamo attorno a noi, ogni giorno, in ogni situazione. Ma la diversità non è oggettiva. Si è sempre diversi da qualcuno perché la diversità si costruisce solamente nella relazione. Esplorare la diversità, o meglio l'alterità, non può prescindere dall'esplorare la propria identità. Osservare l'altro deve sollecitare



l'osservazione di noi stessi, in relazione con l'altro. Finalità irrinunciabili di questo progetto sono il senso di responsabilità e civiltà che si realizzano in un'ottica interculturale imperniata sulla pratica dell'inclusione e sul dialogo tra le differenze a partire dal concreto contesto multiculturale in cui viviamo. "riconoscere che non vi è un solo modo di pensare, ... di vestirsi, di mangiare, di amare ,,,," (T.B. Jelloun). Il progetto-laboratorio si snoderà in tre percorsi chiave: • La conoscenza di sé • La relazione con gli altri • Il mondo che ci circonda Contribuire ad educare all'ascolto reciproco, al dialogo, al confronto di persone diverse per poter convivere in un clima di umanità, di pace e di solidarietà e dove l'empatia diventi un'abitudine e non un'eccezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale.

Traguardo

Migliorare l'esito del giudizio di comportamento degli alunni di tutte le classi.

Risultati attesi

- Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale per proiettarsi positivamente nei confronti degli altri
- Relazionarsi con gli altri e impostare scambi verbali che favoriscano la socializzazione
- Conoscere e valorizzare le diverse culture e tradizioni, educando alla convivenza.
- Riconoscere il pluralismo come risorsa ricca e stimolante nella crescita della società civile.
- Rafforzare l'identità individuale e di gruppo, portando il bambino a riflettere su di sé, sugli altri, sugli stereotipi, pregiudizi in maniera critica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica



● SPORT A SCUOLA

La finalità del progetto è quella di coinvolgere tutti: 1. i Docenti, attraverso l'instaurarsi di un'alleanza di lavoro volta al reciproco scambio e all'acquisizione/diffusione di una cultura motoria in cui ciascuno è protagonista; 2. i Bambini, nel rispetto dei tempi e delle differenze individuali, valorizzandone le competenze e strutturando percorsi d'apprendimento adeguati ai livelli di partenza e alle possibilità del singolo. Privilegiato sarà, soprattutto il gioco che diventa mezzo per lo sviluppo corporeo, strumento di educazione degli affetti, oggetto di educazione della mente e strumento di socializzazione e di osservanza delle regole. 3. la Scuola, attraverso momenti di comunicazione programmati con i genitori, con gli insegnanti e con l'Istituzione al fine di rendere le proposte motorie trasversali, interdisciplinari e inclusive al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) della Scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Capacità di prendere conoscenza e coscienza del sé corporeo. • Sviluppare competenze motorie adatte all'età. • Imparare ad esprimere, accettare e controllare i propri stati d'animo. • Imparare a riconoscere ed accettare la comunicazione dei sentimenti propri ed altrui. • Acquisire valori etici fondamentali attraverso la pratica della collaborazione e della condivisione. • Favorire



la maturazione e il rafforzamento dell'identità di genere nel bambino e nella bambina. • Sviluppo delle capacità senso-percettive. • Controllo globale e segmentario degli schemi dinamici di base. • Sviluppo della capacità ritmiche ascoltando musiche e suoni interni ed esterni al proprio corpo. • Capacità di rapportarsi con l'ambiente circostante. o Interiorizzare i principali concetti spazio-topologici e spazio-temporali. o Consolidamento dell'espressività motoria. o Rappresentazione simbolica del corpo e della realtà. o Saper partecipare ai giochi di gruppo. o Imparare a rispettare regole e consegne. o Imparare a rilassarsi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● CORO SCOLASTICO

Il progetto del CORO SCOLASTICO rappresenta, all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie, il territorio, in un'ottica di continuità e di rinnovamento dei percorsi didattici intrapresi. Nell'ambito dell'immensa varietà di percorsi educativo-formativi possibili per i bambini della scuola primaria, la pratica musicale rappresenta una vera e propria strategia per un apprendimento completo, ove vengono chiamate in causa la sfera emotiva, espressiva, comunicativa, sociale di ogni singolo individuo. Grazie alla pratica dell'espressione musicale, dell'esercizio mnemonico, linguistico, fonetico, attentivo e all'esperienza del fare insieme, l'attività di canto corale può aiutare concretamente a superare eventuali difficoltà (di linguaggio, di comprensione, sociali, ecc...) o rendere palesi e sviluppare particolari doti di sensibilità ed espressione musicale. Inoltre, la possibilità di lavorare insieme agli allievi della scuola media secondo un percorso didattico finalizzato alla continuità, rappresenterà per tutti un'opportunità di integrazione e socializzazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati dentro le classi nelle prove Invalsi.

Risultati attesi

Avvicinarsi ad un concreto fare musica attraverso la pratica corale e la musica d'insieme. □
 Potenziare l'autostima e l'autocontrollo. □ Strutturare e migliorare il proprio metodo di studio.
 Acquisire gradualmente la consapevolezza che il linguaggio musicale è un linguaggio universale in grado di esprimere sentimenti, emozioni e valori comuni a tutti gli individui. Potenziare la memoria uditiva e visiva. □ Educare la voce. □ Migliorare la coordinazione oculo/manuale. □
 Sviluppare l'orecchio musicale in tutte le sue potenzialità (ritmico, melodico, armonico). □
 Avviarsi alla tecnica vocale impostando la voce e facendo uso della notazione tradizionale. □

**Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa**

Saper riprodurre con la voce semplici melodie note. Eseguire semplici melodie di genere, autori e epoche diverse. Fare esperienza di musica d'insieme. Sviluppo della percezione sensoriale. □ Sviluppo della sfera affettiva ed emotiva. □ Sviluppo delle capacità interpretative. □ Sviluppo delle capacità espressive. □ Potenziamento delle capacità comunicative. □ Socializzazione e integrazione. Impostazione della voce attraverso la pratica della respirazione fisiologica e del canto. □ Miglioramento della coordinazione motoria laterale e bilaterale attraverso la pratica ritmica, anche con l'uso di semplici strumentini ritmici e/o melodici. Miglioramento delle capacità linguistiche (pronuncia, scansione ritmica delle parole, approccio con le lingue straniere, ecc...). Sviluppo della capacità di attenzione e concentrazione. Sviluppo delle capacità mnemoniche. Conoscenza e consapevolezza nella gestione della fisicità (capacità di autocontrollo e di uso del corpo) a fini espressivi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Insieme all'aperto

Accesso alla natura e ad ambienti di qualità ogni giorno • Offerta di esperienze sensoriali concrete in un modo sempre più virtuale • Miglioramento dell'apprendimento e del rendimento scolastico degli studenti, offrendo spunti ai docenti per l'insegnamento, con una certa varietà di esperienze da proporre ai ragazzi. Ampliamento delle attività ludiche e sociali sempre più comprese fuori dalla scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale.

Traguardo

Migliorare l'esito del giudizio di comportamento degli alunni di tutte le classi.

Risultati attesi

Favorire il movimento e l'attività fisica. • Promuove stili di vita sani mediante il contatto con la natura. • Riduzione dello stress accumulato rimanendo nello stesso ambiente per diverse ore .Prendere consapevolezza dell'importanza dell'ambiente naturale e favorirne la salvaguardia

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

● Attivamente cittadini

Favorire lo sviluppo della comunicazione interpersonale tra bambini e bambini/adulti. Confrontare il proprio punto di vista con quello dei compagni all'interno di esperienze comuni motivando le proprie opinioni nell'ambiente scolastico. Acquisire il concetto di "regola" come elemento super-partes. Avvio del riconoscimento dell'altro come persona diverso da sé con gli stessi diritti e gli stessi doveri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale.

Traguardo

Migliorare l'esito del giudizio di comportamento degli alunni di tutte le classi.

Risultati attesi

Riflettere sulla necessità di regole per stare bene con sé e con gli altri Avvio alla consapevolezza del proprio ruolo nel contesto di vita: acquisire autonomia, fiducia in sé, autocontrollo
Sviluppare il senso d'appartenenza al proprio territorio mettendo in atto comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente e delle cose cogliere il significato di essere cittadini di una comunità. Prendere consapevolezza dell'esistenza di diritti e di doveri per ogni individuo. Approfondire la conoscenza dei diritti e dei doveri riguardo se stessi e ciascun cittadino italiano. Approfondire la conoscenza della Convenzione dei Diritti dell'Infanzia dell'ONU. La nozione di "stato d'emergenza" e le sue implicazioni. Sensibilizzarsi alla situazione attuale d'emergenza con le limitazioni dei diritti a cui i cittadini sono sottoposti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata



Aule

Aula generica

● ACCOGLIENZA -PRE-SCUOLA ASCOLANI

Stabilire un clima di collaborazione tra famiglia e scuola. Garantire l'accoglienza, la sorveglianza ad alunni della scuola primaria in orari immediatamente antecedenti l'inizio delle attività didattiche. Educare gli alunni al rispetto delle regole di convivenza civile e ad instaurare positivi rapporti interpersonali tra alunni anche di diverse età/classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale.

Traguardo

Migliorare l'esito del giudizio di comportamento degli alunni di tutte le classi.



Risultati attesi

Rispettare delle regole di comportamento previste dal regolamento d'Istituto. Svolgere semplici attività d'insieme

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO LETTURA - LIBRI PER CRESCERE E SCOPRIRE

Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. Educare all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri. Favorire la fantasia e l'immaginazione. Fornire al bambino le competenze necessarie per utilizzare la comunicazione verbale e non verbale per estrinsecare/riconoscere/gestire la propria emotività. Favorire l'uso delle risorse della biblioteca scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati dentro le classi nelle prove Invalsi.

Risultati attesi

Promuovere il piacere e l'interesse per la lettura. Acquisire atteggiamenti positivi di ascolto. Leggere e comprendere testi di vario genere. Manipolare e rielaborare i testi letti. Conoscere diverse modalità di lettura. Esplorare le diverse possibilità espressive della voce e del corpo. Illustrare sequenze mediante varie tecniche. Saper rappresentare una situazione interpretandola attraverso la mimica, la gestualità, la postura del corpo. Saper associare al testo verbale suoni, rumori, musiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Leggo e ascolto il mondo classi 4C e 4D

- Far nascere e stimolare l'amore per la lettura. • Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro. • Fornire al bambino le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro. • Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati dentro le classi nelle prove Invalsi.

Risultati attesi

• Far nascere e coltivare nei bambini il piacere per la lettura in quanto tale, superando la disaffezione crescente per la comunicazione orale e scritta. • Educare l'abitudine all'ascolto e alla comunicazione con gli altri. • Potenziare l'esperienza del leggere e dell'immaginario personale. • Favorire la conoscenza di sé attraverso l'approccio e la scelta consapevole tra la molteplicità dei generi letterari. • Potenziare le capacità di analisi delle letture. • Motivare alla conversazione su letture comuni, stimolare ad esprimere propri punti di vista e a considerare punti di vista diversi. • Abituare a dedicare quotidianamente tempi alla lettura. • Stimolare l'approfondimento di tematiche di diverso tipo. • Scoprire il linguaggio visivo. • Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro. • Fornire al bambino le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivocreativo e costruttivo con il libro. Favorire la conoscenza dei luoghi e le modalità con cui i libri vengono conservati e consultati. • Educare al rispetto e all'uso corretto del materiale comune (dotazione libraria della classe).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● SCREENING DIFFICOLTA' NEGLI APPRENDIMENTI CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA

La legge n.170/10 (Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico) insiste sull'importanza dell'individuazione precoce del disturbo di lettura, assegnando alle scuole di ogni ordine e grado, il compito di attivare interventi tempestivi idonei ad individuare i casi sospetti di DSA. Il successo nell'acquisizione delle abilità della letto scrittura può essere determinante nell'orientare il percorso formativo di uno studente, dal momento che queste prime abilità incidono notevolmente sulla sua carriera scolastica. Lo Screening è una procedura che appartiene al campo medico, ma è stato introdotto nel mondo della scuola con progetti che sono nati con l'obiettivo di identificare precocemente i bambini della classe prima e seconda della scuola primaria con Disturbo Specifico di Apprendimento (D.S.A). Non si tratta di fare una diagnosi ma di porre le basi per un programma educativo di recupero. Finalità del progetto sono la prevenzione e intervento sulle difficoltà scolastiche utilizzando strumenti utili per l'individuazione precoce di bambini a rischio di difficoltà scolastiche. Tali strumenti consentono di identificare i punti di forza e di debolezza dei bambini a rischio e di pianificare adeguate attività didattiche integrative per migliorare il potenziale di apprendimento di tali bambini. Il progetto di screening è utile per gli insegnanti della prima classe della scuola primaria per conoscere precocemente i punti di forza e debolezza dei propri alunni, e l'eventuale rischio di successive difficoltà, in modo da intervenire con attività didattiche adeguate al potenziamento delle abilità carenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati dentro le classi nelle prove Invalsi.

Risultati attesi

Garantire il successo e pari opportunità formative a tutti gli alunni; □ Contenere, contrastare a lungo termine il fenomeno della dispersione scolastica; □ Intraprendere azioni propositive nei confronti di problematiche spesso sottovalutate, ma egualmente discriminanti e che, se non adeguatamente prese in carico, determineranno in seguito l'insuccesso scolastico e limiteranno quindi il progetto di vita degli individui; □ Promuovere rapporti positivi e collaborativi sia tra scuola e famiglia che tra gli alunni, specialmente in situazioni di difficoltà che possono risultare non ancora palesi ad un approccio poco approfondito ;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● SPORT, NATURA E CITTADINANZA ATTIVA con la FIPSAS

Il progetto mira alla prevenzione della sedentarietà e dell'isolamento tra i giovani, utilizzando la pratica sportiva, l'outdoor e il contatto con la natura per rafforzare i legami con il prossimo e la conoscenza di se stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale.

Traguardo



Migliorare l'esito del giudizio di comportamento degli alunni di tutte le classi.

Risultati attesi

Diffusione dei valori fondanti dello sport e del sano sviluppo; Diffusione della regolare attività motoria; Promozione di uno stile di vita corretto a contatto con la natura; Divulgazione di concetti di base inerenti la tutela ambientale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Esperienza all'aperto

● LA LIS INSEGNATA AI BAMBINI

Diffondere la cultura dei non udenti. Suscitare il desiderio di conoscere la lingua dei segni come mezzo di comunicazione fra sordi e udenti e viceversa. Spiegare le problematiche dei non udenti nella società odierna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati dentro le classi nelle prove Invalsi.

Risultati attesi

Raggiungere una competenza comunicativa attraverso la conoscenza di alcuni elementi della Lingua dei Segni Italiana su diversi argomenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ORARIO FLESSIBILE

Il servizio è rivolto esclusivamente ai genitori impegnati entrambi in attività lavorative



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale.

Traguardo

Migliorare l'esito del giudizio di comportamento degli alunni di tutte le classi.

Risultati attesi

Rispettare delle regole di comportamento previste dal regolamento d'Istituto. Svolgere semplici attività d'insieme.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● TEATRO PLUS: OLTRE LE STORIE

Ridare al teatro la dignità e il ruolo di spettacolo dall'alto valore socio-culturale. Porre l'attenzione sul linguaggio e sugli apporti tecnici e creativi che caratterizzano l'opera teatrale. Riscoprire la bellezza e l'importanza della lettura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati dentro le classi nelle prove Invalsi.

Risultati attesi

Ricerca attraverso il teatro una consapevolezza, conoscenza ed accettazione delle proprie capacità e limiti Fare apprendere condizioni artistiche che possano offrire visioni alternative a quelle abitualmente espresse dalla nostra quotidianità. Stimolare la lettura.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata



Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● CINEPROF “Il cinema e l’audiovisivo a scuola”

Ridare alla visione in sala la dignità e il ruolo di spettacolo dall’alto valore socio-culturale. Evidenziare le peculiarità della fruizione di un testo audiovisivo. Porre l’attenzione sul linguaggio e sugli apporti tecnici e creativi che caratterizzano l’opera cinematografica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell’arte e nella storia dell’arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all’autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all’arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati dentro le classi nelle prove Invalsi.

Risultati attesi

Insegnare alle generazioni di nativi digitali cosa significhi rimanere in una sala buia insieme ad altri spettatori per assistere ad uno spettacolo in cui si è più piccoli dell'opera con la quale ci si confronta.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Corso di recupero: ITALIANO



Offrire ulteriori opportunità di recupero a quanti manifestano difficoltà nel seguire il percorso didattico durante l'orario curricolare. L'attività si articolerà in piccoli gruppi, secondo la normativa anti-covid.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati dentro le classi nelle prove Invalsi.

Risultati attesi

Classi prime: - conoscere e analizzare le parti fondamentali del discorso. - comprendere testi di vario tipo. - produrre testi semplici e sostanzialmente corretti. Classi seconde: - conoscere e analizzare i principali elementi della frase semplice. - individuare informazioni ed elementi costitutivi dei testi scritti. - produrre testi scritti corretti e adeguati allo scopo. Classi terze: - conoscere e analizzare i principali elementi della frase complessa. - ricavare informazioni e opinioni da diverse tipologie testuali. - riconoscere e riprodurre le caratteristiche testuali delle più consuete tipologie di comunicazione scritta. Gli obiettivi potranno essere più opportunamente selezionati e declinati in relazione alla classe e alle esigenze specifiche in essa rilevate.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● CONTINUITA'-ORIENTAMENTO SECONDA LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE SPAGNOLO

Orientarsi nella scelta della seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di I grado. Favorire la conoscenza della lingua comunitaria francese per meglio orientarsi nella scelta della seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati dentro le classi nelle prove Invalsi.

Risultati attesi

Favorire la conoscenza della lingua comunitaria francese per meglio orientarsi nella scelta della seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di I grado.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● AREE A RISCHIO Apprendere l'italiano come lingua 2

- Facilitare i percorsi specifici di apprendimento della lingua italiana. - Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lingua e della cultura italiana, attraverso l'uso di una metodologia di tipo funzionale – comunicativo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati dentro le classi nelle prove Invalsi.

Risultati attesi

ASCOLTARE E COMPRENDERE : - Ascoltare e comprendere micro-messaggi orali relativi agli aspetti concreti della vita quotidiana. – Ascoltare e comprendere semplici e brevi messaggi orali ricorrenti nel linguaggio della classe e del laboratorio. – Ascoltare e comprendere brevi storie legate con l'ausilio di immagini. – Comprendere il senso generale di un testo elementare su temi



noti. –Su argomenti di studio comprende testi molto semplificati, con frasi elementari e vocaboli ad alta frequenza della disciplina. **COMUNICARE ORALMENTE** : - Sa rispondere a semplici domande e sa porne. –Sa usare espressioni quotidiane per soddisfare bisogni concreti. – Sa comunicare in modo semplice se l'interlocutore collabora .- Esprimere aspetti della soggettività (bisogni, preferenze etc). –Raccontare brevemente fatti e avvenimenti relativi all'esperienza personale recente. –Prende l'iniziativa per comunicare in modo semplice. **LEGGERE E COMPRENDERE BREVI TESTI**: - Sa scrivere sotto dettatura frasi semplici. – Sa produrre frasi semplici con lo spunto di immagini e di domande. - Scrivere e trascrivere. – Saper utilizzare la lingua posseduta in semplici produzioni scritte. – Saper utilizzare la lingua posseduta per scopi funzionali (compilare un questionario di dati personali). **PRODURRE BREVI TESTI** :-Sa produrre un testo semplice con la guida di un questionario. – Se opportunamente preparato, sa produrre un testo semplice, comprensibile, anche se con alcuni errori. **USARE LA LINGUA MADRE IN FUNZIONE INTERCULTURALE** : - Confrontare alcuni elementi della lingua madre con elementi della lingua italiana (valorizzazione della lingua di origine).- Conoscere e confrontare elementi della cultura di origine e della cultura italiana (valorizzazione della cultura di origine).

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Aula generica

● **Corso di Potenziamento Linguistico (Inglese)**

Potenziamento delle abilità linguistiche: - Speaking; - Listening comprehension; - Writing; - Reading comprehension. In particolare per gli alunni delle classi terze sarà possibile alla fine del



corso partecipare al percorso di Certificazione Linguistica Cambridge KET su richiesta delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati dentro le classi nelle prove Invalsi.

Risultati attesi

Raggiungimento del livello linguistico coerente con la classe di scuola secondaria frequentata (A1, A1/A2, A2), miglioramento delle performances linguistiche attraverso l'esposizione ad input autentici nelle modalità in presenza o a distanza. Potenziamento delle competenze linguistiche



trasversali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● “Lettori e pittori del mondo” Animare situazioni di apprendimento per la valorizzazione delle attività scolastiche

Il progetto è volto a garantire una progettualità orientata alla valorizzazione delle attività didattiche: favorire l'inclusione, contrasto alla dispersione scolastica e potenziare le attività di lettura e arti grafiche. Intervenire ed integrare i contenuti disciplinari in accordo con il Progetto d'Istituto: “Leggo e ascolto il mondo”. Promuovere dimensioni e aspetti innovativi capaci di favorire un apprendimento partecipato e l'utilizzo di nuove strategie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



L'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati dentro le classi nelle prove Invalsi.



Risultati attesi

Individuare e strutturare processi di apprendimento autentico. Favorire e promuovere l'innovazione didattica. Stimolare con l'uso delle nuove tecnologie gli apprendimenti disciplinari che si vogliono potenziare. Personalizzare gli apprendimenti per rendere protagonisti gli alunni. Promuovere le manifestazioni espressive degli alunni, la relazione comunicativa e operativa attraverso la lettura e i diversi codici comunicativi. Stimolare attraverso l'arte, con le sue tecniche pittoriche e grafiche, il senso estetico, la rappresentazione di un testo letterario e curarne l'aspetto scenografico in chiave teatrale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● IL FUTURO CITTADINO

Formazione di cittadini del mondo consapevoli, autonomi, responsabili e critici, che sappiano imparare a vivere con gli altri e in sicurezza, nel rispetto delle persone e delle regole, a vantaggio di se stessi e dell'intera comunità, per favorire l'inclusione nella comunità scolastica. Leggere e comprendere le leggi e la Costituzione in raccordo con il progetto d'istituto "leggo e osservo il mondo".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale.

Traguardo

Migliorare l'esito del giudizio di comportamento degli alunni di tutte le classi.

Risultati attesi

- Riflettere, dialogare, ed esprimere opinioni riguardo ai vari temi esposti nella Dichiarazione universale dei Diritti umani; - I Diritti umani - Riflettere e dialogare sulla condizione dell'essere umano inserito nella società attuale; - Analizzare le "Carte dei Diritti", dalla nostra Costituzione alla Dichiarazione universale dei Diritti umani;

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● RECUPERO DI MATEMATICA

Offrire un'ulteriore opportunità di recupero a quanti manifestano difficoltà nel seguire il percorso didattico durante l'orario curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo



Ridurre la variabilità dei risultati dentro le classi nelle prove Invalsi.

Risultati attesi

Classi prime: - Abilità di calcolo; - Comprensione del testo di problemi aritmetici e ricerca di una corretta strategia risolutiva, - Trasformazione di una grandezza in un suo multiplo o sottomultiplo. Classi seconde: - Conoscenza delle formule per il calcolo delle aree - Conoscenza della relazione pitagorica - Applicazione delle formule del teorema di Pitagora alla soluzione dei problemi; - Conoscenza dei concetti di rapporto, proporzione e proporzionalità fra grandezze. Classi terze: - Abilità di calcolo algebrico - Conoscenza delle principali figure solide; - Applicazione delle formule alla soluzione dei problemi. Gli obiettivi potranno essere più opportunamente selezionati e declinati in relazione alla classe e alle esigenze specifiche in essa rilevate.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Orientamento (azioni contro la dispersione scolastica)

Offrire consistenti opportunità di conoscenza ed analisi dei numerosi processi alla base dell'Orientamento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale.

Traguardo

Migliorare l'esito del giudizio di comportamento degli alunni di tutte le classi.

Risultati attesi

Classi terze: - conoscere e analizzare i piani di studio degli Istituti di Istruzione Superiore; - individuare informazioni ed elementi caratterizzanti gli indirizzi professionali, tecnici e liceali; - Confrontarsi con le competenze richieste, attraverso test e test d'ingresso precedentemente somministrati; Gli obiettivi potranno essere più opportunamente selezionati e declinati in relazione alla classe e alle esigenze specifiche in essa rilevate.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● Progetto di inclusione e informatizzazione nelle ore di potenziamento

Il progetto è volto a garantire l'integrazione scolastica e la socializzazione e a far crescere negli alunni le competenze informatiche insegnando loro l'uso di Open Office, Word, Power Point e approfondendo il più possibile l'uso della G Suite offerta dalla scuola con Classroom e l'uso e la condivisione dei moduli e delle presentazioni google. Si forniranno inoltre materiali tratti da up finalizzate all'insegnamento e in particolare Mozaik3D del quale si richiede l'abbonamento annuale. Si lavorerà per introdurre alcune nozioni sulla realtà virtuale e la realtà aumentata con l'uso di visori già acquistati. Si supporteranno gli insegnanti delle classi perché gli alunni, senza discriminazioni, apprendano al meglio i contenuti proposti, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità. Inoltre si metterà a disposizione su richiesta dei colleghi un supporto tecnologico e grafico al fine di integrare le lezioni che si svolgono in classe. Si contribuirà a contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio e a migliorare il successo scolastico e formativo degli alunni con problemi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire le competenze informatiche degli alunni. Favorire un armonico sviluppo delle capacità di studio e socializzazione. Potenziare i livelli di autostima al fine di una serena accettazione dei propri limiti, ma anche delle proprie abilità. Supportare gli insegnanti nella gestione degli alunni e delle lezioni. Arricchire l'offerta formativa.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● "Recupero atletica leggera e fondamentali individuali giochi di squadra"

1. Incentivare e facilitare la pratica sportiva dei ragazzi/e in età scolare. 2. Promuovere lo sport giovanile e sostenerne i principi educativi, anche come strumento di apprendimento formale e informale. 3. Proporre una occasione di sport, senza esasperazione del risultato, con l'unico obiettivo di divertirsi mettendosi alla prova. 4. Utilizzare le abilità motorie per migliorare le performance in funzione di una gara. 5. Assumere consapevolmente uno stile di vita attivo volto



al mantenimento dello stato di benessere psicofisico. 6. Proporre agli alunni, in tempi non occupati dalle attività scolastiche, un'attività integrativa oltre quelle già realizzate a scuola. 7. Favorire la socializzazione e la comunicazione all'interno di gruppi eterogenei attraverso situazioni di sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati dentro le classi nelle prove Invalsi.

Risultati attesi

Conoscenza e percezione del proprio corpo. Educazione e sviluppo delle capacità motorie. Coordinazione dinamica generale e segmentaria Equilibrio Organizzazione spazio-temporale Educazione all'agonismo. Capacità relazionali, momento di confronto sportivo. Saper gestire la propria persona nel gruppo. Saper progettare esperienze comuni. Saper aiutare e farsi aiutare. Rispettare le regole, gli avversari. Fornire momenti di confronto tra coetanei per lo sviluppo di un corretto concetto di competizione, definendone l'importanza in ambito educativo e limitandone nello stesso tempo le degenerazioni.



Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● LABORATORIO DI LINGUA LATINA

- consentire agli alunni delle classi terze un agevole passaggio nelle prime classi degli Istituti superiori in cui viene insegnato il Latino - apprendere i primi rudimenti della lingua latina - prendere consapevolezza di alcune forme e meccanismi della lingua italiana, derivati da quella latina - coltivare e rafforzare il pensiero logico - apprendere elementi culturali della civiltà romana antica - acquisire un metodo di indagine e risoluzione dei problemi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.



Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati dentro le classi nelle prove Invalsi.

Risultati attesi

- traduzioni di semplici frasi dal Latino all'Italiano, e viceversa - acquisizione del metodo per tradurre dal Latino - prime conoscenze grammaticali necessarie

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Aula generica

● PROGETTO PRE-SCUOLA E POST-SCUOLA

L'Istituto si impegna ad adoperarsi per rispondere alle esigenze dei genitori il cui impegno lavorativo impedisce di accompagnare o ritirare i propri figli da scuola nell'orario previsto attraverso servizi di: a) Pre-scuola per la scuola secondaria di I grado b) Post-scuola per la scuola secondaria di I grado Il servizio di pre e post-scuola, consiste nell'accoglimento, vigilanza degli alunni trasportati (scuolabus) in orario anticipato o posticipato rispetto all'inizio e al termine delle lezioni. L'istituzione scolastica si impegna ad assicurare l'apertura e la chiusura dei locali scolastici nonché l'accoglimento e vigilanza. Il servizio è erogato negli spazi scolastici programmati nelle diverse sedi. Ciascun gruppo è affidato ad un docente. L'abbinamento dei docenti ai gruppi è realizzato dall'istituzione scolastica (referente di plesso) che ne dà



comunicazione in forma scritta all'Istituzione scolastica prima dell'inizio dell'attività. Le eventuali variazioni, con i nominativi del personale interessato, sono tempestivamente comunicate alla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale.

Traguardo

Migliorare l'esito del giudizio di comportamento degli alunni di tutte le classi.

Risultati attesi

Socializzazione tra gli alunni, inclusione sociale ed organizzazione razionale del tempo a disposizione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LABORATORIO CONSOLIDAMENTO COMPETENZE LINGUISTICHE

- Rimuovere gli ostacoli che impediscono a famiglie e alunni di accedere e di usufruire nel migliore dei modi del servizio educativo. - Facilitare i percorsi specifici di apprendimento della lingua italiana. - Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lingua e della cultura italiana, attraverso l'uso di una metodologia di tipo funzionale – comunicativo. - Stimolare fantasia e creatività, attraverso attività ludiche e interattive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati dentro le classi nelle prove Invalsi.



Risultati attesi

OBIETTIVI 1° LIVELLO LEGGERE E COMPRENDERE BREVI TESTI: - Sa scrivere sotto dettatura frasi semplici. - Sa produrre frasi semplici con lo spunto di immagini e di domande. **PRODURRE TESTI SCRITTI DI VARIO GENERE:** - Scrivere e trascrivere. - Saper utilizzare la lingua posseduta in semplici produzioni scritte. - Saper utilizzare la lingua posseduta per scopi funzionali (compilare un questionario di dati personali. **RIELABORARE TESTI:** -Sa produrre un testo semplice con la guida di un questionario. - Se opportunamente preparato, sa produrre un testo semplice, comprensibile, anche se con alcuni errori. **USARE LA LINGUA MADRE IN FUNZIONE INTERCULTURALE:** - Confrontare alcuni elementi della lingua madre con elementi della lingua italiana (valorizzazione della lingua di origine).- Conoscere e confrontare elementi della cultura di origine e della cultura italiana (valorizzazione della cultura di origine. **OBIETTIVI 2° LIVELLO: COMUNICARE ORALMENTE:** - Saper utilizzare la lingua nelle forme colloquiali e standard richieste dalle situazioni di vita quotidiana. - Raccontare i fatti vissuti in prima persona o ai quali si è assistito e riferire fatti accaduti ad altri. -Elaborare brevi relazioni su elementi della propria identità e della propria storia utili per farsi conoscere dagli altri. - Intervenire in una conversazione (in piccolo gruppo), esprimendo il proprio punto di vista e tenendo conto della comunicazione degli altri. - Saper esporre i contenuti relativi alle diverse discipline. **LEGGERE E COMPRENDERE TESTI DI VARIO TIPO:** - Consolidare la capacità di lettura. - Leggere e comprendere testi di vario genere (narrativo, informativo, regolativi). - Leggere e comprendere testi relativi alle diverse discipline (leggere per studiare). **PRODURRE TESTI SCRITTI DI VARIO GENERE:** - Saper scrivere in italiano con buona competenza ortografica. -Produrre brevi testi di tipo funzionale di carattere personale. **RIELABORARE TESTI :** - Comprendere brevi testi. - Riordinare le parti di un testo. - Sintetizzare.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



Informatizzata

Aule

Aula generica

● Consiglio Comunale dei Ragazzi: "Il futuro cittadino"

- Favorire lo spirito di iniziativa e imprenditorialità, competenza su cui si fonda la capacità di intervenire e modificare consapevolmente la realtà. (realizzare i propri desideri) - Avvicinare i nostri ragazzi alla vita civile ed istituzionale del Paese, per contribuire alla formazione di futuri cittadini del Mondo consapevoli e partecipi, costruttori di un percorso di vita più giusto per sé e per gli altri. - Promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali ed affettive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale.

Traguardo

Migliorare l'esito del giudizio di comportamento degli alunni di tutte le classi.



Risultati attesi

- raggiungere la consapevolezza, attraverso la conoscenza della Costituzione Italiana, della Dichiarazione dei diritti del fanciullo, di essere titolari di diritti, ma anche soggetti a doveri per lo sviluppo qualitativo della convivenza civile; - riflettere sui propri diritti-doveri di cittadini, trasformando la realtà prossima nel banco di prova quotidiano su cui esercitare le proprie modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti all'interno di un gruppo di persone che condividono le regole comuni del vivere insieme; - conoscere strutture, ruoli e funzioni delle Istituzioni; - saper fare riferimento alle Istituzioni affinché tutelino l'individuo, i suoi diritti ed il bene comune; - saper mettere in atto comportamenti adeguati per la salvaguardia del proprio e dell'altrui benessere. - assumere un ruolo propositivo all'interno di un gruppo ed essere disponibili alla cooperazione, per contribuire con il proprio apporto personale alla realizzazione di una società migliore; - abituarsi a riflettere, con spirito critico, sia sulle affermazioni in genere sia sulle considerazioni necessarie per prendere una decisione; - saper individuare e risolvere problemi, valutare opzioni diverse, rischi e opportunità, prendere decisioni, agire in modo flessibile e creativo, pianificare e progettare; - acquisire competenze per orientarsi nella complessità del presente; -saper distinguere tra diritti e doveri ; disegnare, per questi ultimi, progetti che ne prevedano la realizzazione e tentare di attuarli, nei limiti del possibile, con la consapevolezza dell'inevitabile scarto tra concezione ed attuazione, tra risultati attesi e risultati ottenuti; - saper esprimere, in modo consapevole ed appropriato, propri stati d'animo ed emozioni in relazioni interpersonali o di gruppo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica



● LEGGO E ASCOLTO IL MONDO

Il presente progetto ha lo scopo di:

- avviare, potenziare e consolidare il piacere di leggere;
- suscitare l'attenzione e l'interesse;
- educare all'ascolto e alla comprensione orale;
- stimolare l'interesse verso la lettura che, se condivisa, diventa fattore socializzante;
- attivare un'esperienza di curricolo verticale, modulando le scelte formative fra le scuole del primo ciclo di istruzione;
- scopo prioritario del Progetto è far sì che i ragazzi si innamorino della lettura.
- sviluppare le capacità di ascoltare, di leggere, di comprendere, di verbalizzare, di comunicare e di dialogare.
- Educare al rispetto del libro come bene comune e durevole
- stimolare la curiosità e la motivazione alla lettura in quanto tale, determinando il passaggio dalla lettura come dovere scolastico alla lettura come attività libera, occasione di relazione con se stesso e con l'altro;
- favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro;
- fornire al bambino le competenze necessarie per realizzare un rapporto, attivo, creativo e costruttivo con il libro;
- stimolare la fantasia, la creatività e l'immaginazione;
- favorire il piacere dell'ascolto e l'autonomia del pensiero;
- promuovere dimensioni e aspetti innovativi capaci di favorire un apprendimento partecipato e l'utilizzo di nuove strategie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.



Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati dentro le classi nelle prove Invalsi.

Risultati attesi

Per la scuola dell'infanzia: • Consolidare la propria identità personale e costruire l'identità sociale • Vivere la lettura come esperienza importante e ricca affettivamente • Avviare alla comprensione letterale di un testo (personaggi, ambienti, relazioni); • Coinvolgere le famiglie nel piacere della lettura • Stimolare lo "spirito critico" nei confronti del testo • Educare all'ascolto e aumentare i tempi di attenzione • Ampliare il lessico • Scoprire le diverse tipologie di libri • Scoprire le potenzialità del linguaggio visivo e del pensiero immaginativo. • Raccontare immagini con le parole • Rielaborare con il corpo racconti, filastrocche • drammatizzazioni

Per la scuola primaria: • Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. • Acquisire atteggiamenti positivi di ascolto dei brani letti dagli insegnanti. • Avviare alla lettura silenziosa. • Abituare e dedicare quotidianamente tempi stabiliti alla lettura. • Trasmettere il piacere della lettura coinvolgendo gli alunni in prima persona, avvicinandoli ai libri attraverso attività di lettura ad alta voce. • Restituire alla lettura il suo carattere di puro svago, liberandola dal vincolo delle esercitazioni sul testo. • Scoperta del libro da parte del bambino che legge poco. • Sviluppo del piacere della lettura e conoscenza della diversità dei vari generi letterari. • Arricchimento del lessico di base. • Partecipare attivamente alla vita della classe, comprendere la presenza e la necessità di regole, scegliere i propri comportamenti e costruire il senso della responsabilità. • Conoscere i propri diritti, esercitarli, espletando anche i propri doveri nei confronti della collettività. • Improntare il proprio comportamento, nella vita quotidiana della classe, all'aiuto per il superamento delle difficoltà individuali e collettive. • Favorire la scelta di modalità di risoluzione dei conflitti interni alla classe basati sulla comunicazione, sullo scambio e sul rispetto del punto di vista altrui. • Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale dell'alunno al libro. • Educare all'ascolto e alla convivenza. • Imparare ad ascoltare con interesse. • Valorizzare la creatività di ciascuno, mediante diversificate attività di animazione. • Sviluppare il desiderio della lettura. • Sviluppare un comportamento adeguato all'attività della lettura. • Sviluppare capacità linguistiche, espressive e relazionali. • Sviluppare capacità di memorizzazione e di riproduzione grafica e verbali. • Favorire gli scambi di idee fra lettori.

Per la scuola secondaria di 1° grado: • Prendere coscienza del valore del corpo inteso come espressione della personalità e come condizione relazionale comunicativa, espressiva, operativa. • La socializzazione. • Promuovere le manifestazioni espressive dell'alunno e il suo approccio al mondo dell'espressione letteraria. • Saper rievocare, estrinsecare esperienze di tipo soggettivo/affettivo. • Giungere gradualmente



all'espressione delle proprie esperienze attraverso il mimo, la drammatizzazione, la lingua orale e altri codici. • Acquisire le capacità "comunicative" necessarie alla lettura di un testo. • Personalizzare gli apprendimenti per rendere protagonisti gli alunni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● "LA SCUOLA A CASA" - ISTRUZIONE DOMICILIARE

- Garantire il "Diritto allo studio" ed il "Diritto alla salute" dell'alunno. - Intervenire in modo da rimuovere gli ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative di competenza della scuola. - Favorire all'alunno la continuità con l'esperienza scolastica. - Mantenere la stabilità dei rapporti affettivo-relazionali con compagni ed insegnanti. - Favorire la sinergia del progetto educativo con quello terapeutico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Migliorare i risultati nelle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati dentro le classi nelle prove Invalsi.

Risultati attesi

- Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute, con proposte educative mirate evitando interruzioni nel processo di apprendimento. - Riportare all'interno del domicilio elementi normalizzanti (altri, ritmi di vita, socializzazione - contenimento dell'ansia). - Evitare interruzioni del processo di apprendimento dell'alunno. - Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare dell'alunno. - Curare l'aspetto socializzante della scuola. - Recuperare l'autostima e incrementare la motivazione allo studio, attraverso le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie e strumenti informatici.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● BES

Migliorare: le competenze di accesso al testo, la personalizzazione degli interventi con strategie di facilitazione, la strutturazione dei tempi e delle attività, la calibrazione gli obiettivi e l'attivazione della risorsa compagni (Apprendimento cooperativo, apprendimento tra pari)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati dentro le classi nelle prove Invalsi.

Risultati attesi

- Includere gli alunni nel contesto della classe e della scuola, favorendo il successo scolastico, agevolando la piena inclusione sociale e culturale; - Ridurre i disagi formativi ed emozionali attraverso l'organizzazione di un tempo scuola "disteso", nel rispetto dei ritmi e dei tempi di apprendimento di ciascun alunno; - Raggiungere gli obiettivi di apprendimento nei diversi ambiti e/o nelle diverse discipline.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● Strategie didattiche digitali per didattica integrata di supporto e formazione

Il progetto è volto a garantire un supporto e potenziamento informatico ai colleghi e agli alunni che hanno necessità di approfondire l'uso del registro elettronico, della G Suite di google fornita dalla scuola, di Classroom, dell'uso dei documenti e presentazioni google e dei vari programmi come word, power point, open office, Thinglink, montaggio video ecc...e di attivare strategie didattiche per la didattica integrata nelle classi. Le ore si svolgeranno in presenza e in modalità telematica con l'uso di google meet.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare i risultati nelle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati dentro le classi nelle prove Invalsi.

Risultati attesi

Arricchire l'offerta formativa alla scuola anche attraverso il supporto ai colleghi e agli alunni.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● CONTINUITÀ - ORIENTAMENTO

Garantire all'alunno un processo di crescita unitario. Prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati dentro le classi nelle prove Invalsi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale.

Traguardo

Migliorare l'esito del giudizio di comportamento degli alunni di tutte le classi.



Risultati attesi

Conoscere gli spazi, gli ambienti, i materiali e le materie del nuovo ordine di scuola a cui si accederà. Ridurre l'ansia nell'approccio al nuovo ordine di scuola. Sperimentare e valutare il proprio senso di responsabilità. Condividere esperienze, sviluppando lo spirito di collaborazione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● "Trekking in ambiente urbano"

Il progetto prevede la realizzazione di esperienze di trekking urbano da svolgersi in orario scolastico durante le ore di scienze motorie compatibilmente con le condizioni atmosferiche. La prevenzione delle patologie derivanti dalla sedentarietà inizia in età giovanile, il consenso di comportamenti abitudinari che consentono di aumentare la quantità di moto giornaliero concorrono in maniera determinante a prevenire l'insorgere di squilibri e disarmonie durante le fasi di sviluppo psicofisico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati dentro le classi nelle prove Invalsi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale.

Traguardo

Migliorare l'esito del giudizio di comportamento degli alunni di tutte le classi.

Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo prioritario di realizzare le attività di educazione fisica all'aperto, considerata l'emergenza sanitaria per Covid-19. - Migliorare la conoscenza dell'ambiente urbano. - Favorire uno stile di vita attivo. - Incrementare la pratica della camminata negli spostamenti abitudinari. - Migliorare il rispetto dell'ambiente attraverso l'assunzione di



comportamenti virtuosi. - Saper leggere una carta topografica. - Saper orientarsi con la carta topografica. - Saper utilizzare una bussola. - Conoscere i principali segnali stradali. - Migliorare la capacità di osservazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Spazi esterni alla Scuola
--------------------	---------------------------

● PER CAPIRE IL NOVECENTO

Custodire la memoria di quegli avvenimenti e di quelle gesta delle attività partigiana impregiare e dare risalto al fondamentale messaggio di libertà che scaturisce dalla Giornata della Liberazione. Promuovere e riaffermare i valori imprescindibili della pace, della civile convivenza tra i popoli e della difesa della democrazia. 'Se voi volete andare in pellegrinaggio nel luogo dove è nata la nostra Costituzione, andate nelle montagne dove caddero i partigiani, nelle carceri dove furono imprigionati, nei campi dove furono impiccati. Dovunque è morto un italiano per riscattare la libertà e la dignità, andate lì o giovani, col pensiero, perché lì è nata la nostra Costituzione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale.

Traguardo

Migliorare l'esito del giudizio di comportamento degli alunni di tutte le classi.

Risultati attesi

Perseguire i principi di libertà e pace che la Costituzione enuncia.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno -Esterno (testimonianze)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica Informatizzata



Aule

Proiezioni

Teatro

● 25 Aprile

- Sviluppare il DIALOGO INTERCULTURALE con attività comuni che diffondano collaborazione, comprensione reciproca e tolleranza nella dimensione europea perché la sconfitta del nazifascismo, pur vista da prospettive diverse, è per tutti tappa fondamentale per la LIBERAZIONE DA DITTATURE E GUERRA; - SENSIBILIZZARE la cittadinanza AI VALORI attraverso DIBATTITO E RIFLESSIONE SU DIVERSI PERCORSI dell'ultimo secolo (seconda guerra mondiale, resistenze, liberazione); - Incoraggiare la PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA con azioni e strumenti che sviluppino discussioni tra CITTADINI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale.



Traguardo

Migliorare l'esito del giudizio di comportamento degli alunni di tutte le classi.

Risultati attesi

“Conoscere la Costituzione, Formare i Cittadini”

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

Incontro con Esperti dell'Istituto per la Storia del Movimento Liberazione nelle Marche. Uscite e visite guidate in luoghi di interesse. Partecipazione ad eventi.

● Didattica delle scienze sperimentali

- Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e oggetti e porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, alle informazioni e alle loro fonti e riconoscere i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze;
- comprendere ed utilizzare un linguaggio scientificamente corretto (inclusi quelli formali) per analizzare e sintetizzare informazioni, spiegare fenomeni, comunicare idee e partecipare a discussioni, considerando i punti di vista



differenti dal proprio e argomentando adeguatamente basandosi su evidenze scientifiche; • affrontare la comprensione di fenomeni e processi e prevederne le conseguenze, tenendo in considerazione la complessità dei sistemi e le relazioni tra le varie componenti, anche con lo scopo di adottare comportamenti responsabili nei confronti della persona, dell'ambiente e del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati dentro le classi nelle prove Invalsi.

Risultati attesi

Migliorare la difficile situazione del nostro Paese nell'ambito dell'educazione scientifica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Scienze
--	---------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

	Informatizzata
--	----------------

Aule	Aula generica
-------------	---------------

Approfondimento

Intervento di esperti esterni. Collaborazione con Docenti UNIMC e UNICAM. Uscite e visite guidate nei luoghi di interesse (orti Botanici, Cave, Fattorie Didattiche...)

● ORIENTAMENTO

- Imparare a conoscersi per capire quali sono le proprie abilità e competenze
- Conoscere l'offerta formativa e gli sbocchi lavorativi
- Riuscire a scegliere il percorso formativo più adatto alle proprie caratteristiche e gusti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale.

Traguardo

Migliorare l'esito del giudizio di comportamento degli alunni di tutte le classi.

Risultati attesi

Scegliere la scuola superiore in base alle proprie attitudini, alle indicazioni degli insegnanti nella prospettiva di futuri sbocchi lavorativi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Approfondimento

I Docenti delle scuole scuole Secondarie di secondo grado del territorio e non, presentano le scuole ed i loro percorsi formativi e culturali.

● PROGETTI DI EDUCAZIONE MOTORIA: Scuola attiva Kids, Joy of moving, Piccoli Eroi



- Raggiungere la consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo. - Far acquisire controllo ed autonomia corporea. - Promuovere la conoscenza e la fruizione di risorse del territorio legate alle attività sportive. Destinatari - Alunni delle classi di Scuola Primaria del Circolo. Modalità di attuazione - Incontro iniziale a Settembre tra i docenti coinvolti e le società sportive, condivisione del Patto pedagogico e del Regolamento. - Calendarizzazione degli interventi nei plessi e nelle classi in base alla disponibilità degli esperti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale.

Traguardo

Migliorare l'esito del giudizio di comportamento degli alunni di tutte le classi.

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo psicofisico dei bambini e di far acquisire agli alunni stili di vita atti ad agevolare il benessere fisico e psichico e lo sviluppo armonioso della persona.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Intervento di Esperti esterni Regione Marche, CONI...

● UNICEF - VERSO UNA SCUOLA AMICA

- Coinvolgere alunne e alunni in tutte le fasi delle attività: dalla rilevazione della situazione problematica fino alla condivisione dei risultati; • apportare il proprio contributo al progetto; • valorizzare il contributo di ciascuno come utile al progetto; • monitorare cosa è cambiato e in quale direzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale.

Traguardo

Migliorare l'esito del giudizio di comportamento degli alunni di tutte le classi.

Risultati attesi

Promuovere i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, riconoscendo i bambini e i ragazzi quali reali soggetti di diritti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Spazi aperti.

Approfondimento

Intervento di esperti esterni volontari UNICEF. Collaborazione con enti del Territorio e non.

● FAI: apprendisti Ciceroni

Formare i ragazzi alla conoscenza del territorio in cui abitano, esercitare la loro capacità di ricerca sulla storia, l'arte e i personaggi importanti di Grottammare. Favorire l'uso di nuove tecnologie per documentare e esporre le notizie e le immagini dei luoghi presi in esame attraverso il disegno, la fotografia, la ricerca su internet, l'uso di programmi quali Power Point, Photoshop e World. Aiutare i ragazzi a sintetizzare ciò che si è ricercato e documentato e favorire in loro la capacità di esposizione davanti agli altri. Gli Apprendisti Ciceroni vengono coinvolti in un percorso didattico di studio dentro e fuori l'aula, per studiare un bene d'arte o natura del loro territorio, poco conosciuto, e fare da Ciceroni illustrandolo ad altri studenti o ad un pubblico di adulti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati dentro le classi nelle prove Invalsi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale.

Traguardo

Migliorare l'esito del giudizio di comportamento degli alunni di tutte le classi.

Risultati attesi

Conoscere, valorizzare e rispettare un bene d'arte o natura del proprio territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

	Informatizzata
--	----------------

Aule	Aula generica
-------------	---------------

Approfondimento

Collaborazione con il Comune di Grottammare e con la referente FAI Preside Silvana Giordano

● ECO SCHOOLS

Accrescere la consapevolezza sulle questioni relative allo sviluppo sostenibile degli studenti e diffondere i principi dei sistemi integrati. Eco-Schools è un modello umanistico e culturale oltre che economico, che consente agli studenti di essere leader del cambiamento nelle loro comunità, collegandoli ai problemi reali e coinvolgendoli in un apprendimento divertente, orientato all'azione e socialmente responsabile. Il programma Eco-Schools insegna agli studenti a comportarsi in maniera sostenibile puntando all'educazione dei più giovani per cambiare la società.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati dentro le classi nelle prove Invalsi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale.

Traguardo

Migliorare l'esito del giudizio di comportamento degli alunni di tutte le classi.

Risultati attesi

Proteggere attivamente l'ambiente modificando le proprie azioni in chiave ecosostenibile. Coinvolgere il maggior numero di alunni, docenti e famiglie per vivere ed apprezzare al meglio la vita quotidiana.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

Acquisire nuove conoscenze e competenze specifiche anche attraverso interventi di esperti della Foundation for Environmental Education. Partecipazione a convegni e forum.

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE (ASUR - AREA VASTA 21 - ALIMENTAZIONE)

- Promuovere sani stili di vita e della prevenzione dei comportamenti a rischio per la salute psicofisica nella popolazione in generale e nella popolazione scolastiche; • potenziare la capacità di operare scelte di salute consapevoli.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale.

Traguardo

Migliorare l'esito del giudizio di comportamento degli alunni di tutte le classi.

Risultati attesi

Modificare il proprio stile di vita.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno e esterno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetti proposti dal ASUR - AREA VASTA 21 - MINISTERO DELLA SALUTE: Il mercoledì della frutta
- OKKIO alla salute - Prevenzione del Cheratocono... Risorse professionali esterne.

● POTENZIAMENTO PER IL POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

Potenziamento delle abilità linguistiche nelle lingue INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO: - Speaking;
- Listening comprehension; - Writing; - Reading comprehension.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati dentro le classi nelle prove Invalsi.

Risultati attesi

Favorire la conoscenza delle lingue comunitarie. Conseguire le relative certificazioni.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali

Personale interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Aula generica

● POTENZIAMENTO DELL'INSEGNAMENTO DELLA MUSICA

- Integrare il curriculum scolastico con la pratica di uno strumento musicale, riconoscendone il valore culturale e formativo rivolto ai corsi ordinari non ad indirizzo musicale.
- Potenziare le opportunità formative, consentendo percorsi individuali di strumento musicale.
- Favorire l'orientamento anche verso il mondo della musica.
- Impostazione degli strumenti e conoscenza



delle varie tecniche. • Controllo dinamico della postura. • Buona precisione ritmica ed intonazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati dentro le classi nelle prove Invalsi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale.

Traguardo

Migliorare l'esito del giudizio di comportamento degli alunni di tutte le classi.



Risultati attesi

Saper eseguire con consapevolezza interpretativa brani facili per strumento unico con o senza accompagnamento di un altro strumento.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● PROGETTO ERASMUS PLUS

Erasmus+ favorisce lo sviluppo personale e professionale dei cittadini e offre a persone di ogni età la possibilità di sviluppare e condividere conoscenze, competenze e vivere esperienze europee di mobilità presso scuole, istituti e organizzazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati dentro le classi nelle prove Invalsi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale.

Traguardo

Migliorare l'esito del giudizio di comportamento degli alunni di tutte le classi.

Risultati attesi

- Vivere un'esperienza europea individuale o con i compagni di classe, accompagnati dagli insegnanti
- Trascorrere un periodo di studio o di tirocinio in una scuola di un altro paese
- Studiare in una scuola partner
- Ospitare a scuola alunni di altri paesi

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Spazi esterni
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● GOALS

• Realizzare un modello di interazione tra scuola, centri di aggregazione e famiglie basato su percorsi di rafforzamento delle competenze trasversali e professionali; • promuovere laboratori di cittadinanza attiva e responsabile, unitamente all'orientamento alle scelte future nel passaggio a gradi superiori di istruzione o all'avviamento professionale; • attivazione di supporto allo studio e sull'inclusione sociale tramite laboratori artistici, sportivi e ricreativi in cui sono coinvolte anche le famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati dentro le classi nelle prove Invalsi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale.

Traguardo

Migliorare l'esito del giudizio di comportamento degli alunni di tutte le classi.

Risultati attesi

Riduzione del disagio giovanile e rinforzo della funzione genitoriale.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Personale interno e esterno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● **MUSICA & SCUOLA**

Promuovere e supportare la condivisione di buone pratiche rivolte ad alunni, a docenti e a chiunque sia interessato alla ricerca e allo sviluppo della didattica musicale per competenze. Promuovere il confronto e la collaborazione fra docenti e fra docenti e società educativa in senso lato, come chiave per la divulgazione di pratiche didattiche innovative e/o efficaci. Promuovere le iniziative in ambito musicale e l'auto-formazione dei docenti grazie alla selezione, all'organizzazione e alla presentazione di contenuti di qualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.



Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati dentro le classi nelle prove Invalsi.

Risultati attesi

Valorizzare la capacità progettuale dei docenti di musica italiani e di facilitare la condivisione delle buone pratiche di didattica laboratoriale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Biblioteche	Classica Informatizzata Musicale
Aule	Aula generica

● CONOSCERE PER CONOSCERSI -EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'

Favorire la conoscenza e l'accettazione di sé e imparare a raccontarsi agli altri come strumento



per favorire la propria crescita psicologica, fisica ed emotiva; Cogliere le differenze tra sé e gli altri, valorizzando i punti di forza e riconoscendo l'unicità di ciascuno; Riflettere sulle relazioni significative dei bambini: la famiglia e gli amici; Esplorare il mondo delle emozioni e dei sentimenti, propri e altrui, saper dare loro un nome e imparare ad esprimerli, riconoscerli e gestirli, sia nella relazione con gli adulti che con il gruppo dei pari; Facilitare le relazioni a livello del gruppo-classe, stimolando la capacità di ascolto, di rispetto reciproco, la riflessione e il confronto tra pari, l'accettazione e la valorizzazione delle differenze; Favorire la formulazione di domande, l'espressione di dubbi, curiosità e incertezze, in un clima non giudicante di apertura e accoglienza dei vissuti e delle istanze di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale.

Traguardo

Migliorare l'esito del giudizio di comportamento degli alunni di tutte le classi.

Risultati attesi

Aiutare gli alunni a conoscersi, a consolidare un'immagine positiva di sé e a relazionarsi



adeguatamente con gli altri significativi (familiari, coetanei, adulti di riferimento, ecc...)

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Interventi di esperti esterni, coinvolgimento delle famiglie.

● BULLISMO - CYBERBULLISMO E DIPENDENZA - IPERCONNESSIONE DELLA RETE

- Raccogliere dati sulla diffusione del fenomeno all'interno della scuola coinvolta;
- Aumentare le conoscenze di insegnanti e genitori coinvolti nel progetto, sul fenomeno del bullismo sulle possibili cause e caratteristiche, per apprendere e cogliere i segnali di disagio o dinamiche aggressive dentro e fuori la scuola;
- Promuovere nei bambini le abilità sociali, l'alfabetizzazione emotiva, il rispetto e la tolleranza;
- Predisporre un sistema di denuncia per permettere ai bambini di segnalare in modo protetto e senza timori se subiscono episodi di bullismo;
- Intervenire su eventuali casi di bullismo, attivando una rete di sostegno che mette in contatto la scuola con i servizi territoriali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale.

Traguardo

Migliorare l'esito del giudizio di comportamento degli alunni di tutte le classi.

Risultati attesi

Prevenire il bullismo, educando i bambini al rispetto, alla collaborazione e alla conoscenza del fenomeno.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Esperti esterni: lo psicologo presenterà il progetto a scuola in presenza degli alunni, dei genitori, degli insegnanti e del Dirigente Scolastico. Screening per raccogliere i dati sulla diffusione del fenomeno all'interno della scuola. Sviluppare le abilità sociali e l'intelligenza emotiva degli studenti. Predisporre un sistema di denuncia (Insegnanti e alunni lavoreranno insieme per individuare una procedura chiara e semplice per segnalare episodi di bullismo senza timori). Predisporre una rete di intervento per eventuali casi di bullismo.

● GIOCHI MATEMATICI (Liceo Scientifico)

I giochi matematici sono una sfida per cui non è necessaria la conoscenza di nessuna formula e di nessun teorema particolarmente impegnativo ma occorre invece una voglia matta di giocare, un pizzico di fantasia e quell'intuizione che fa capire che un problema apparentemente molto complicato è in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere. Un gioco matematico non è altro che un problema con un enunciato divertente e intrigante, che suscita curiosità e voglia di fermarsi un po' a pensare. Meglio ancora se la soluzione, poi, sorprenderà per la sua semplicità ed eleganza. Insomma un'esperienza analoga a quella dello studio della Matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati dentro le classi nelle prove Invalsi.

Risultati attesi

Potenziare le competenze logiche-matematico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Personale interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Approfondimento

Allenamenti con testi e soluzioni (sito: <https://giochimatematici.unibocconi.it>)



● AVANGUARDIE EDUCATIVE INDIRE

Ricerca-azione. Apprendimento autonomo e tutoring. Apprendimento differenziato. Argomentare e dibattere. Didattica per scenari. Flipped classroom (La classe capovolta). Integrazione CDD/Libri di testo. Spaced Learning (Apprendimento intervallato). TEAL (Tecnologie per l'apprendimento attivo). Aule laboratorio disciplinari. Uso flessibile del tempo (Compattazione). MLTV - Rendere visibili pensiero e apprendimento. Dialogo euristico. Outdoor education. Laboratori del Sapere. Prestito professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati dentro le classi nelle prove Invalsi.

Risultati attesi

Promuovere, organizzare e condurre per rendere trasferibili i processi di cambiamento; mettere



in pratica, diffondere e condividere esperienze: Per sviluppare e rafforzare l'apprendimento autonomo, i talenti individuali, il valore del vivere e dell'apprendere in gruppo. Per fare della scuola un luogo di elaborazione culturale ma anche di partecipazione civica e sociale, di cittadinanza attiva. Per sviluppare una metodologia didattica attiva che superi il concetto di lezione frontale, mettendo gli studenti al centro dei processi di apprendimento. Per favorire l'integrarsi di differenti modi di apprendere e studiare (alcuni dei quali vicini a modelli e comportamenti dei giovani d'oggi). Per ottimizzare l'utilizzo delle risorse (infrastrutturali, umane, finanziarie) interne ed esterne alla scuola.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● IO LEGGO PERCHE' - LETTORI DI CLASSE - LIBRIAMOCI

Promozione della lettura attraverso la donazione di libri alle scuole per arricchirne il patrimonio librario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati dentro le classi nelle prove Invalsi.

Risultati attesi

Rafforzare il piacere della lettura. Potenziare le competenze linguistiche. Ampliare le proprie conoscenze. Acquisire nuove consapevolezza. Aumentare la sicurezza di sé.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Approfondimento



Collaborazione tra insegnanti, librai, studenti, famiglie ed editori.

● TEATRO - PERCORSI PROPOSTI DA ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

- Sviluppare le potenzialità espressive e comunicative attraverso linguaggi verbali e non verbali in situazioni comunicative diverse, - Migliorare le capacità attentive e di memoria uditiva. - Cogliere il significato dell'intonazione (tono di voce, accenti, pause). - Utilizzare tecniche di lettura silenziosa ed espressiva ad alta voce. - Esprimersi adottando strategie diverse in funzione dello scopo. - Rispettare i turni d'intervento. - Memorizzare e recitare i testi drammatizzati. - Interpretare testi con il corpo. - Arricchire il patrimonio lessicale e cogliere le relazioni semantiche. - Saper organizzare informazioni e conoscenze in vista di uno scopo - Sperimentare le varie potenzialità espressive della voce e degli strumenti musicali. - Utilizzare il linguaggio corporeo per comunicare, esprimere stati d'animo attraverso la drammatizzazione, le esperienze ritmico- musicali e coreutiche. - Comprendere l'importanza del teatro nella storia e nella cultura dei popoli

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale.

Traguardo

Migliorare l'esito del giudizio di comportamento degli alunni di tutte le classi.

Risultati attesi

- Affronta in autonomia e con senso di responsabilità situazioni di vita. - Interpreta sistemi simbolici e culturali della società odierna e del passato. - Dimostra originalità e spirito d'iniziativa. - Collabora esprimendo le proprie opinioni personali. - Si impegna nel portare a termine un compito.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Teatro

Aula generica

● POESIA CON L'AUTORE



Il progetto parte dalla constatazione che è generalmente assai viva nei bambini di sei dieci anni l'innata sensibilità per l'uso poetico del linguaggio, del quale scoprono con piacere le potenzialità ludiche. Di qui il gusto e la curiosità con cui recepiscono istintivamente le componenti fondamentali della versificazione italiana, e cioè la rima e il ritmo; nonché la facilità con cui ne assimilano i meccanismi. Tale propensione naturale, che costituisce la condizione indispensabile per la futura fruizione del patrimonio letterario (nel caso della lingua italiana fortemente caratterizzato dalla produzione poetica), andrebbe dunque coltivata accuratamente nella formazione culturale del piccolo discente; invece la corrente prassi didattica risente della svalutazione degli aspetti tecnici della poesia e, pur utilizzando filastrocche a scopo motivazionale sin dalla scuola dell'infanzia, trascura di sviluppare le grandi potenzialità formative insite nella funzione e nella creazione poetica e di portarle alla consapevolezza dei bambini. Di conseguenza una loro viva sensibilità naturale viene mortificata e si atrofizza, rendendoli in futuro sordi alle bellezze e alla ricchezza di contenuti del patrimonio poetico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi conseguiti dagli alunni.

Traguardo

Ridurre la variabilità dei risultati dentro le classi nelle prove Invalsi.



Risultati attesi

- Familiarizzare con il linguaggio poetico e rendere consapevoli gli alunni dei suoi meccanismi, in particolare della rima e del ritmo; - accrescere e migliorare l'assimilazione delle competenze grammaticali, grazie all'individuazione delle regole metriche, il cui apprendimento è generalmente vissuto dal bambino come un gioco stimolante; - stimolare l'attenzione e l'interesse per il "racconto", favoriti dal gioco poetico, motivano l'approfondimento e la problematizzazione dei contenuti incontrati nella narrazione in versi, costituendo così un'occasione preziosa per la maturazione critica dell'allievo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Approfondimento

Intervento di esperti e/o autori esterni.

● SERVICE LEARNING -PROGETTO IN RETE SCUOLA CAPOFILA MONTANI DI FERMO

Il Service Learning (SL) è un approccio educativo che vede gli studenti protagonisti di un servizio



alla comunità: una "rivoluzione pedagogica" che, partendo da un bisogno reale legato agli alunni, alla comunità o ad un particolare evento, sviluppa apprendimenti curricolari e competenze sociali attraverso la ricerca di soluzioni in una reciprocità di dialogo fra aula e realtà. È un processo di crescita umana e cognitiva che si sintetizza nel motto "Apprendere serve, servire insegna"; le discipline dialogano e collaborano per risolvere problemi attraverso un apprendimento che diventa significativo sul piano cognitivo, affettivo, epistemologico e culturale in una dimensione circolare della solidarietà in cui gli alunni, attraverso una negoziazione educativa, diventano protagonisti del loro apprendimento e del cambiamento sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale.

Traguardo

Migliorare l'esito del giudizio di comportamento degli alunni di tutte le classi.

Risultati attesi

- Aumento del senso di responsabilità, della competenza sociale, dell'autostima; □ minore



esposizione ai comportamenti a rischio; □ migliore relazione con gli altri e con i membri di altre etnie; □ maggiore capacità di accettare la diversità culturali; □ maggiore fiducia negli adulti; □ maggiore disponibilità a lavorare con diversamente abili e anziani; □ maggiore capacità di empatia e disponibilità ad aiutare gli altri; □ maggiore disponibilità ad impegnarsi in organizzazioni di volontariato; □ migliori risultati in lettura e scrittura, arte, matematica; □ maggiore partecipazione in classe e motivazione nello studio; □ riduzione del numero di assenze e della dispersione scolastica; □ maggior rispetto reciproco tra docenti e studenti e creazione di un clima scolastico più positivo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

Accordo di Rete fra Istituti con capofila l'Istituto MONTANI DI FERMO. Partecipazione a Convegni, webinar...

● PROGETTO TASSE

Il Progetto, attraverso la diffusione di un approccio culturale positivo verso la fiscalità e più in generale verso la legalità, si pone l'implicito obiettivo di contribuire a combattere l'evasione fiscale; il punto nodale su cui si sviluppa l'intero lavoro è quello di diffondere nella popolazione la consapevolezza dei benefici, in termini di Servizi Pubblici, che derivano dal pagare le tasse partendo dai cittadini più preziosi: i bambini.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale.

Traguardo

Migliorare l'esito del giudizio di comportamento degli alunni di tutte le classi.

Risultati attesi

Creare uno strumento funzionale al percorso formativo dei giovanissimi studenti che li aiuti a conoscere le tasse, ad avere consapevolezza della loro importanza e del valore della legalità fiscale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● FRUTTA NELLE SCUOLE

- divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; - promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; - diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; - sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari; - informare e sviluppare un consumo consapevole della frutta e della verdura, privilegiando la distribuzione del prodotto fresco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale.

Traguardo

Migliorare l'esito del giudizio di comportamento degli alunni di tutte le classi.

Risultati attesi

Il programma prevede la realizzazione di specifiche giornate a tema, quali visite a fattorie didattiche, corsi di degustazione, attivazione di laboratori sensoriali, al fine di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica



Approfondimento

Le Misure di Accompagnamento sono azioni di approfondimento e sensibilizzazione atte a favorire l'abitudine al consumo regolare di frutta, verdura e ortaggi freschi mediante iniziative accattivanti e di coinvolgimento. Si basano su:

- conoscenza diretta dei prodotti, dei diversi sapori, dell'origine e della tipicità;
- conoscenza e consapevolezza dell'intero sistema produttivo agricolo, dalla pianta, al frutto fino alla tavola, considerando anche gli il recupero degli scarti;
- contatto diretto con l'ambiente agricolo e conoscenza dell'ecosistema di campo.

● PROGETTO GREEN

I percorsi educativi per la certificazione "Green School", sono percorsi formativi inerenti l'educazione ambientale mirati a guidare gli alunni a diventare cittadini eco-responsabili e consapevoli del proprio ruolo nella tutela del territorio. La Scuola si impegna concretamente a ridurre la propria impronta ecologica e a educare i propri studenti e gli adulti ad adottare un comportamento attivo e virtuoso per l'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale.

Traguardo

Migliorare l'esito del giudizio di comportamento degli alunni di tutte le classi.

Risultati attesi

- Promuovere una cultura ambientale; - Adottare comportamenti attivi e virtuosi per l'ambiente; - Sostenere il coinvolgimento attivo della popolazione scolastica (studenti, insegnanti, personale ATA); - Interiorizzare sentimenti di rispetto per l'ambiente; - Realizzare azioni mirate a ridurre la propria impronta ecologica; - Imparare a condividere idee e a lavorare insieme, per raggiungere un obiettivo comune; - Sviluppare la creatività e l'innovazione; - Adottare un approccio didattico interdisciplinare;

Destinatari	Gruppi classe
	Altro

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Biblioteche	Classica
	Informatizzata



Aule

Aula generica

GIARDINI del TERRITORIO DI GROTTAMMARE

Approfondimento

Esperti esterni. Uscite e visite guidate.

● PROGETTO LEGALITA'

HGFHGFHGFHGF

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale.

Traguardo



Migliorare l'esito del giudizio di comportamento degli alunni di tutte le classi.

Risultati attesi

- Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle. - Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca. - Individuare e distinguere alcune "regole" delle formazioni sociali della propria esperienza: famiglia, scuola, paese, gruppi sportivi; distinguere i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi. - Distinguere gli elementi che compongono il Consiglio comunale e l'articolazione delle attività del Comune. - Mettere in atto comportamenti di autocontrollo anche di fronte a crisi, insuccessi, frustrazioni. - Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale, nella circolazione stradale, nei luoghi e nei mezzi pubblici. - Esprimere il proprio punto di vista, confrontandolo con i compagni. - Collaborare nell'elaborazione del regolamento di classe. - Assumere incarichi e svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo secondo gli obiettivi condivisi. - Rispettare ruoli e funzioni all'interno della scuola, esercitandoli responsabilmente. - Proporre alcune soluzioni per migliorare la partecipazione collettiva. - Prestare aiuto a compagni e altre persone in difficoltà. - Rispettare l'ambiente e gli animali attraverso comportamenti di salvaguardia del patrimonio, utilizzo oculato delle risorse, pulizia, cura. - Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni. - Attraverso l'esperienza vissuta in classe, spiegare il valore della democrazia, riconoscere il ruolo delle strutture e interagisce con esse. - Confrontare usi, costumi, stili di vita propri e di altre culture, individuandone somiglianze e differenze. - Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione Italiana per approfondire il concetto di democrazia. Mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe e alcuni articoli della Costituzione.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Intervento di Esperti esterni e delle Forze dell'Ordine.

- **• PROGETTO PON INFANZIA: AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA 13.1.5 CUP ASSEGNATO AL PROGETTO: J14D22001610006 CODICE IDENTIFICATIVO 13.1.5A-FESR PON-MA-2022-94**

Migliorare gli ambienti di apprendimento nella Scuola dell'Infanzia per favorire una didattica laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale.

Traguardo

Migliorare l'esito del giudizio di comportamento degli alunni di tutte le classi.

Risultati attesi

Migliorare le competenze degli alunni attraverso la didattica laboratoriale .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTI EDUCAZIONE FISICA E MOTORIA IN AMBIENTI ESTERNI DI PERTINENZA E NON DEGLI EDIFICI SCOLASTICI

Attività motorie e sportive in ambienti esterni di pertinenza e non degli edifici scolastici.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale.

Traguardo

Migliorare l'esito del giudizio di comportamento degli alunni di tutte le classi.

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

● PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE SULLA TEMATICA DELLA LEGALITA'

Incontri di formazione per gli alunni con esperti per affrontare tematiche relative all'educazione civica: trasparenza, prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo....

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale.

Traguardo

Migliorare l'esito del giudizio di comportamento degli alunni di tutte le classi.

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI (CROCE VERDE, GUARDIA DI FINANZA, ARMA DEI CARABINIERI, PROFESSIONISTI, AZIENDE CHE PROMUOVONO PROGETTI IN COERENZA CON IL P.T.O.F. DELLA SCUOLA)

Ampliare le opportunità formative per gli alunni attraverso progetti promossi da Associazioni, professionisti ed Enti esterni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale.

Traguardo

Migliorare l'esito del giudizio di comportamento degli alunni di tutte le classi.

Risultati attesi

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PULIAMO IL MONDO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto è realizzato in collaborazione con Legambiente,

In giornate dedicate gli alunni con i loro docenti rimuovono i rifiuti abbandonati negli spazi pubblici, strade, parchi, canali, per rendere migliore il nostro territorio. Il tutto per avere un mondo nel quale la cultura ambientale sia fondata sulla tutela dell'esistente, sulla promozione di scelte, idee e comportamenti che riescano a incidere concretamente e positivamente su un **futuro sostenibile** per tutti, in un equilibrato e rispettoso rapporto tra gli



esseri umani, con gli altri esseri viventi e la natura. 'Puliamo il Mondo' non è soltanto un'azione di pulizia, ma anche un'occasione di educazione ambientale, per sensibilizzare la collettività sul grave problema dei rifiuti abbandonati e sulla prevenzione di questa pessima abitudine.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni
- Rappresentanti Legambiente

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Gratuito

● ECO -SCHOOLS

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare



- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA



Informazioni

Descrizione attività

L'Istituto partecipa al programma Eco-Schools gestito dalla FEE (Foundation for Environmental Education), un programma internazionale di certificazione per le scuole che intendono promuovere la sostenibilità attraverso l'educazione ambientale e la gestione ecologica dell'edificio scolastico.

La combinazione di teoria e azione rendono Eco-Schools uno strumento ideale per la diminuzione dell'impatto ambientale della comunità scolastica e per la diffusione di buone pratiche ambientali tra i giovani, le famiglie, le autorità locali e i diversi rappresentanti della società civile. Eco-Schools è un programma che coinvolge tutta la scuola in un percorso virtuoso che culmina con la certificazione e l'assegnazione della Bandiera Verde.

La scuola che aderisce al programma decide di orientare la gestione dei propri edifici e la didattica ai principi della sostenibilità, intesa come disciplina trasversale e primaria nel legame tra scuola e territorio. [Il programma Eco-Schools](#) è anche un network internazionale di scuole in cui confluiscono progetti ed esperienze, rappresentando una inesauribile fonte di scambio di buone pratiche ambientale.

L'Istituto ha conseguito la certificazione europea e il riconoscimento della Bandiera verde Eco-Schools per le attività svolte e l'impegno costante rivolto rispetto e alla cura dell'ambiente.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni
- Rappresentanti Eco - schools

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- Gratuito

● FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale (ed. al benessere e alla salute).



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

“Frutta e verdura nelle scuole” è un programma promosso dall’Unione Europea, coordinato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, e svolto in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano.

Il programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

A questo scopo, l'obiettivo del programma è quello di:



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti;

promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare;

diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica;

sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

Le misure di accompagnamento programmate dal Ministero hanno quale obiettivo prioritario quello di "informare" e sviluppare un consumo consapevole della frutta e della verdura, privilegiando la distribuzione del prodotto fresco.

Il programma prevede la realizzazione di specifiche giornate a tema, quali visite a fattorie didattiche, corsi di degustazione, attivazione di laboratori sensoriali, al fine di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane.

Alcune classi di scuola primaria del nostro Istituto da anni aderiscono a questo progetto in un contesto più ampio di educazione alimentare.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni
- Organizzatori del progetto Frutta e verdure nelle Scuole

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- Gratuito

MARCHE RIFIUTI ZERO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

Promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata.

Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto scolastico, che vede le scuole di Grottammare impegnate in percorsi di educazione ambientale già dal 2019 con oltre 400 studenti per ciascuna edizione, vuole avvicinare i ragazzi alla sostenibilità e all'applicazione dei principi dell'economia circolare nella vita quotidiana. Ognuno di noi può partecipare alla transizione ecologica allontanandosi da uno stile di vita basato sulla cultura dell'usa e getta e poco attenta alla salute dell'ambiente. Ecco perché è necessario abbracciare i 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile, che riguardano non solo aspetti ambientali, ma anche sociali ed economici, perché vivere in modo sostenibile significa anche rispettare i diritti fondamentali dell'uomo: la salute, la sicurezza alimentare, il



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

benessere psicofisico, l'uguaglianza tra gli esseri umani.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Gratuito



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: MIGLIORAMENTO
CONNETTIVITA' NEI PLESSI
SCOLASTICI
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono gli alunni e tutto il personale scolastico.

Attraverso il potenziamento della rete Wi Fi si intendono perseguire i seguenti obiettivi:

miglioramento della qualità dei servizi amministrativi;

miglioramento della didattica digitale integrata.

Titolo attività: CABLAGGIO DELLE
AULE SPROVISTE DEL SERVIZIO
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono gli alunni e i docenti.

Obiettivi:

miglioramento della didattica digitale integrata.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CODING NELLA
SCUOLA PRIMARIA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Destinatari: alunni Scuola Primaria

Obiettivi: diffusione del pensiero computazionale negli alunni 6-11 anni.

Titolo attività: VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE SCIENTIFICHE DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni e famiglie.

Obiettivi: valorizzare le competenze scientifiche degli alunni.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE PERMANENTE SULLA DIDATTICA DIGITALE FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti dell'Istituto.

Obiettivi: prosecuzione della formazione sulla didattica digitale del personale docente.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

QUARTIERE ISCHIA - APAA81801T

ZONA ASCOLANI - APAA81802V

CAPOLUOGO - APAA81803X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'osservazione rappresenta la metodologia di verifica degli apprendimenti più adatta alla scuola dell'infanzia

VALUTARE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA SIGNIFICA:

- conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per poter identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare al fine di favorirne lo sviluppo e la maturazione.
- Osservare l'alunno per ricavare elementi di riflessione sul contesto e l'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.

QUINDI

- Valutare significa conoscere e capire i bambini e il contesto scolastico, non vuol dire giudicare.
- Valutare è una componente della professionalità dell'insegnante per orientare al meglio la propria azione educativa.

PERTANTO

"La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari" e si impronta sull'osservazione e si articola in diverse fasi:

- momenti iniziali, mirati a delineare un quadro esauriente delle capacità, conoscenze, competenze con cui ogni bambino entra nella scuola;
- momenti intermedi e interni alle diverse sequenze didattiche, per aggiustare e individualizzare le proposte educative e i percorsi di apprendimento;
- momenti finali di bilancio per la verifica degli esiti formativi, della qualità degli interventi didattici, delle modalità relazionali ed operative degli insegnanti, del significato complessivo dell'esperienza



educativa.

VALUTARE COME

Raccogliendo elementi sulla base di specifici indicatori tramite: osservazioni, colloqui, conversazioni, analisi di elaborati prodotti dai bambini, racconti diaristici, griglie di valutazione per le tre fasce di età alla fine del primo e del secondo quadrimestre, rubriche valutative ; Documentando gli elementi raccolti;

Confrontando e discutendo sugli elementi raccolti e documentati.

Per i bambini di 5 anni vengono utilizzate delle griglie di passaggio alla scuola primaria .

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione avviene soprattutto attraverso l'osservazione degli alunni sul rispetto delle regole di convivenza civile e sulla loro interiorizzazione.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali avviene attraverso l'osservazione del bambino nella sfera sociale analizzando le capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.

Gli indicatori presi in esame per la realizzazione di rubriche valutative sono:

- la relazione con gli adulti e con il gruppo dei pari ;
- la partecipazione ad attività e lavori di gruppo;
- il riconoscimento di regole condivise :
- l'interazione con i pari .

INDICATORE: RELAZIONE CON ADULTI E GRUPPO DEI PARI

livello Iniziale D

Si relaziona con difficoltà con il gruppo dei pari e gli adulti .

livello Base C

Predilige il rapporto con l'adulto.

livello Intermedio B

Predilige il rapporto con l'adulto e con alcuni compagni.

livello Avanzato A

Si relaziona con sicurezza con il gruppo dei pari e gli adulti di riferimento.

INDICATORE: PARTECIPAZIONE



livello Iniziale D

Partecipa e svolge la sua parte se aiutato dal gruppo .

livello Base C

Partecipa con attenzione limitata portando a termine la sua parte.

livello Intermedio B

Partecipa con attenzione portando a termine la sua parte.

livello Avanzato A

Partecipa con attenzione costante mostrando spirito di iniziativa e proponendo idee costruttive.

INDICATORE: RICONOSCIMENTO DI REGOLE CONDIVISE

livello Iniziale D

Accetta con difficoltà le regole di convivenza.

livello Base C

Rispetta le regole di convivenza, le proprie cose, quelle altrui, facendo riferimento alle indicazioni e ai richiami solleciti dell'insegnante.

livello Intermedio B

Rispetta le cose proprie ed altrui e le regole nel gioco e nel lavoro, riconoscendo le conseguenze di comportamenti non corretti contestati dall'adulto

livello Avanzato A

Rispetta le regole, le persone, le cose e gli ambienti e sa motivare la ragione dei corretti comportamenti, riconoscendo ed accettando le conseguenze delle violazioni .

INDICATORE: INTERAZIONE CON I PARI

livello Iniziale D

Interagisce con i compagni nel gioco solo se sostenuto dall'insegnante.

livello Base C

Interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro stimolato dall'intervento dell'insegnante .

livello Intermedio B

Interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro autonomamente .

livello Avanzato A

Interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro scambiando informazioni, opinioni, prendendo accordi e ideando attività e situazioni.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRESIVO



GROTTAMMARE ISC "LEOPARDI G." - APIC818001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'osservazione rappresenta la metodologia di verifica degli apprendimenti più adatta alla scuola dell'infanzia

VALUTARE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA SIGNIFICA:

- conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per poter identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare al fine di favorirne lo sviluppo e la maturazione.
- Osservare l'alunno per ricavare elementi di riflessione sul contesto e l'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.

QUINDI

- Valutare significa conoscere e capire i bambini e il contesto scolastico, non vuol dire giudicare.
- Valutare è una componente della professionalità dell'insegnante per orientare al meglio la propria azione educativa.

PERTANTO

"La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari" e si impronta sull'osservazione e si articola in diverse fasi:

- momenti iniziali, mirati a delineare un quadro esauriente delle capacità, conoscenze, competenze con cui ogni bambino entra nella scuola;
- momenti intermedi e interni alla diverse sequenze didattiche, per aggiustare e individualizzare le proposte educative e i percorsi di apprendimento;
- momenti finali di bilancio per la verifica degli esiti formativi, della qualità degli interventi didattici, delle modalità relazionali ed operative degli insegnanti, del significato complessivo dell'esperienza educativa.

VALUTARE COME

Raccogliendo elementi sulla base di specifici indicatori tramite: osservazioni, colloqui, conversazioni, analisi di elaborati prodotti dai bambini, racconti diaristici, griglie di valutazione per le tre fasce di età alla fine del primo e del secondo quadrimestre, rubriche valutative ; Documentando gli elementi raccolti;

Confrontando e discutendo sugli elementi raccolti e documentati.

Per i bambini di 5 anni vengono utilizzate delle griglie di passaggio alla scuola primaria .



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione avviene soprattutto attraverso l'osservazione degli alunni sul rispetto delle regole di convivenza civile e sulla loro interiorizzazione.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali avviene attraverso l'osservazione del bambino nella sfera sociale analizzando le capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.

Gli indicatori presi in esame per la realizzazione di rubriche valutative sono:

- la relazione con gli adulti e con il gruppo dei pari ;
- la partecipazione ad attività e lavori di gruppo;
- il riconoscimento di regole condivise :
- l'interazione con i pari .

INDICATORE: RELAZIONE CON ADULTI E GRUPPO DEI PARI

livello Iniziale D

Si relaziona con difficoltà con il gruppo dei pari e gli adulti .

livello Base C

Predilige il rapporto con l'adulto.

livello Intermedio B

Predilige il rapporto con l'adulto e con alcuni compagni.

livello Avanzato A

Si relaziona con sicurezza con il gruppo dei pari e gli adulti di riferimento.

INDICATORE: PARTECIPAZIONE

livello Iniziale D

Partecipa e svolge la sua parte se aiutato dal gruppo .

livello Base C

Partecipa con attenzione limitata portando a termine la sua parte.

livello Intermedio B



Partecipa con attenzione portando a termine la sua parte.

livello Avanzato A

Partecipa con attenzione costante mostrando spirito di iniziativa e proponendo idee costruttive.

INDICATORE: RICONOSCIMENTO DI REGOLE CONDIVISE

livello Iniziale D

Accetta con difficoltà le regole di convivenza.

livello Base C

Rispetta le regole di convivenza, le proprie cose, quelle altrui, facendo riferimento alle indicazioni e ai richiami solleciti dell'insegnante.

livello Intermedio B

Rispetta le cose proprie ed altrui e le regole nel gioco e nel lavoro, riconoscendo le conseguenze di comportamenti non corretti contestati dall'adulto

livello Avanzato A

Rispetta le regole, le persone, le cose e gli ambienti e sa motivare la ragione dei corretti comportamenti, riconoscendo ed accettando le conseguenze delle violazioni .

INDICATORE: INTERAZIONE CON I PARI

livello Iniziale D

Interagisce con i compagni nel gioco solo se sostenuto dall'insegnante.

livello Base C

Interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro stimolato dall'intervento dell'insegnante .

livello Intermedio B

Interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro autonomamente .

livello Avanzato A

Interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro scambiando informazioni, opinioni, prendendo accordi e ideando attività e situazioni.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professione del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento.

La valutazione è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo.



Le Indicazioni Nazionali - come declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe - costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina. Più specificamente, la normativa indica che "gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze".

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si basa sostanzialmente sui seguenti criteri:

rispetto delle regole;

interesse e partecipazione alle attività della Scuola;

ruolo propositivo all'interno del gruppo classe e socializzazione.

La valutazione sul comportamento degli alunni per i tre ordini di Scuola è riportata in maniera più dettagliata nel documento in allegato "CRITERI VALUTAZIONE".

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nell'ambito di una decisione di non ammissione alla classe successiva ogni Consiglio di classe (equipe pedagogica) dovrà considerare i seguenti elementi:

- la capacità di recupero dell'alunno;
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
- quali discipline ritiene il Consiglio di classe, possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;
- l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;
- il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso.

I criteri per la non ammissione alla classe successiva, nel caso di livelli di apprendimento insufficienti o in via di prima acquisizione, sopra definiti, devono essere correlati alle variabili legate al vissuto dello studente, se ne ricorrano le condizioni secondo una valutazione del Consiglio, affinché la



decisione (di ammissione o non ammissione) possa essere la più rispondente agli effettivi bisogni dell'alunno.

La valutazione sugli apprendimenti degli alunni per i tre ordini di Scuola è riportata in maniera più dettagliata nel documento in allegato "CRITERI VALUTAZIONE".

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il numero delle discipline con valutazioni insufficienti, determinanti l'ammissione o la non ammissione all'Esame di Stato, non può essere "standard" (e nemmeno fermarsi ai numeri), nell'ambito di una decisione di non ammissione, infatti, ogni consiglio di classe potrà, se lo riterrà opportuno considerare altre variabili, quali:

- la capacità di recupero dell'alunno;
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
- quali discipline ritiene il Consiglio di classe, possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;
- l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;
- il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso.

I criteri per la non ammissione all'Esame di Stato, nel caso di voto inferiore a 6/10, in una o più discipline, sopra definiti, devono essere correlati alle variabili legate al vissuto dello studente, se ne ricorrano le condizioni secondo una valutazione del Consiglio di classe, affinché la decisione (di ammissione o non ammissione) possa essere la più rispondente agli effettivi bisogni dell'alunno.

La valutazione sugli apprendimenti degli alunni per i tre ordini di Scuola è riportata in maniera più dettagliata nel documento in allegato "CRITERI VALUTAZIONE".

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



GROTTAMMARE "LEOPARDI G." - APMM818012

Criteri di valutazione comuni

Nella valutazione degli apprendimenti degli alunni si tiene conto sei seguenti indicatori:

- impegno e partecipazione;
- livello di maturazione raggiunto;
- socializzazione;
- preparazione complessiva raggiunta;
- uso dei linguaggi e abilità acquisite;
- metodo di studio;
- profitto;
- attitudini ed interessi.

La valutazione sugli apprendimenti degli alunni per i tre ordini di Scuola è riportata in maniera più dettagliata nel documento allegato al PTOF "CRITERI VALUTAZIONE".

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione sull'educazione civica si basa soprattutto sulla conoscenza delle seguenti tematiche :

- Costituzione italiana;
- cittadinanza digitale;
- sviluppo sostenibile.

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono riportati nel file allegato "Ed. civica_ criteri valutazione".

Allegato:

Ed. civica _ criteri valutazione.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Nella valutazione del comportamento degli alunni si fa riferimento, in modo particolare, ai seguenti indicatori:

rispetto delle regole;

interesse e partecipazione alle attività della Scuola;

ruolo propositivo all'interno del gruppo classe e socializzazione.

La valutazione sul comportamento degli alunni per i tre ordini di Scuola è riportata in maniera più dettagliata nel documento allegato al PTOF "CRITERI VALUTAZIONE".

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nell'ambito di una decisione di non ammissione alla classe successiva ogni Consiglio di classe dovrà considerare i seguenti elementi:

□ la capacità di recupero dell'alunno;

□ in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;

□ quali discipline ritiene il Consiglio di classe, possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;

□ l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;

□ il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso.

I criteri per la non ammissione alla classe successiva, nel caso di livelli di apprendimento insufficienti, sopra definiti, devono essere correlati alle variabili legate al vissuto dello studente, se ne ricorrano le condizioni secondo una valutazione del Consiglio, affinché la decisione (di ammissione o non ammissione) possa essere la più rispondente agli effettivi bisogni dell'alunno.

La valutazione sugli apprendimenti degli alunni per i tre ordini di Scuola è riportata in maniera più dettagliata nel documento in allegato "CRITERI VALUTAZIONE".

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il numero delle discipline con valutazioni insufficienti, determinanti l'ammissione o la non ammissione all'Esame di Stato, non può essere "standard" (e nemmeno fermarsi ai numeri),



nell'ambito di una decisione di non ammissione, infatti, ogni consiglio di classe potrà, se lo riterrà opportuno considerare altre variabili, quali:

- la capacità di recupero dell'alunno;
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
- quali discipline ritiene il Consiglio di classe, possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;
- l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;
- il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso.

I criteri per la non ammissione all'Esame di Stato, nel caso di voto inferiore a 6/10, in una o più discipline, sopra definiti, devono essere correlati alle variabili legate al vissuto dello studente, se ne ricorrano le condizioni secondo una valutazione del Consiglio di classe, affinché la decisione (di ammissione o non ammissione) possa essere la più rispondente agli effettivi bisogni dell'alunno. La valutazione sugli apprendimenti degli alunni per i tre ordini di Scuola è riportata in maniera più dettagliata nel documento in allegato "CRITERI VALUTAZIONE".

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

GROTTAMMARE ISCHIA - APEE818013

ZONA ASCOLANI - APEE818024

CAPOLUOGO - APEE818035

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professione del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento.

La valutazione è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo.

Le Indicazioni Nazionali - come declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale



della singola classe - costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina. Più specificamente, la normativa indica che "gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze".

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione sull'educazione civica si basa soprattutto sulla conoscenza delle seguenti tematiche :
Costituzione italiana;
cittadinanza digitale;
sviluppo sostenibile.

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono riportati nel file allegato al PTOF "Ed. civica_ criteri valutazione".

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si basa sostanzialmente sui seguenti criteri:

rispetto delle regole;
interesse e partecipazione alle attività della Scuola;
ruolo propositivo all'interno del gruppo classe e socializzazione.

La valutazione sul comportamento degli alunni per i tre ordini di Scuola è riportata in maniera più dettagliata nel documento allegato al PTOF "CRITERI VALUTAZIONE".

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nell'ambito di una decisione di non ammissione alla classe successiva ogni equipe pedagogica dovrà considerare i seguenti elementi:



- la capacità di recupero dell'alunno;
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
- quali discipline ritiene l'equipe pedagogica, possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;
- l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;
- il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso.

I criteri per la non ammissione alla classe successiva, nel caso di livelli di apprendimento in via di prima acquisizione, sopra definiti, devono essere correlati alle variabili legate al vissuto dello studente, se ne ricorrano le condizioni secondo una valutazione dell'equipe pedagogica, affinché la decisione (di ammissione o non ammissione) possa essere la più rispondente agli effettivi bisogni dell'alunno.

La valutazione sugli apprendimenti degli alunni per i tre ordini di Scuola è riportata in maniera più dettagliata nel documento in allegato al PTOF "CRITERI VALUTAZIONE".



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

L' Istituto mette in pratica strategie e risorse per portare avanti il progetto di vita e l'integrazione di tutti gli alunni, individuando precocemente le forme di disagio; predisponendo reali opportunità di crescita, di apprendimento e di istruzione; favorendo l'integrazione; facendo emergere le potenzialità di ognuno; sviluppando le abilità residue nell'ottica prioritaria di fornire competenze indispensabili per costruire un progetto di vita; favorendo e sviluppando la capacità di comunicare attraverso linguaggi diversi; favorendo l'acquisizione del senso di responsabilità e di una progressiva autonomia e di una cittadinanza attiva e di un insieme di valori di solidarietà. I diversi soggetti organizzativi dell'Istituto nell'ottica dell' inclusività sono: il Dirigente; i docenti; l'insegnante di sostegno; la funzione strumentale BES/DISABILITA'; Gruppo di lavoro H Operativo (GLH) e Commissione (art. 12 della l104). Si ritiene utile proporre per incrementare l'inclusione scolastica di tutti gli alunni: progetto per l'inclusione "SULLA ROTTA DELL'INCLUSIONE"; progetti di didattica domiciliare (al bisogno); recupero linguistico in orario curricolare.

Punti di debolezza

La scuola dovrebbe disporre di maggiori fondi da investire nel recupero linguistico per gli stranieri che arrivano in Italia, durante l'intero arco dell'anno scolastico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni



Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile. Nell'ambito della redazione del PEI, i soggetti di cui sopra si avvalgono della collaborazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare, di cui al DPR 24 febbraio 1994. Redazione, verifiche e aggiornamento Il PEI: è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia; tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento; è soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche; è aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni della persona. Nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, i docenti dell'istituto di provenienza devono fornire agli insegnanti della scuola di destinazione tutte le informazioni necessarie a favorire l'inclusione dell'alunno disabile. Contenuti Quanto ai contenuti, il PEI: individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento efficace in tutte le sue dimensioni: relazionale; della socializzazione; della comunicazione; dell'interazione; dell'orientamento e delle autonomie; esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione; indica le modalità di coordinamento degli interventi in esso previsti e la loro interazione con il Progetto individuale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Sono coinvolti nella definizione del PEI: i docenti contitolari della classe o dal Consiglio di classe; i genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale sull'alunno; figure professionali specifiche interne ed esterne alla Scuola.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta nella realizzazione del piano personalizzato in quanto l'alleanza Scuola - Famiglia è fondamentale per la promozione del successo formativo dell'allievo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

L'istituto riconosce il valore formativo della valutazione, non riconducibile alla mera misurazione dei livelli di apprendimento, come ribadito per tutti gli alunni nel DPR 122/2009. Tiene presenti le indicazioni fornite dal D.Lgs. n° 62/17 sulla "Valutazione e sulla certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato" a norma dell'art. 1 commi 180 e 181 lettera i) della legge n° 107/15. In ogni PDP/PEI verranno quindi indicate le concrete modalità di personalizzazione delle verifiche specificando di volta in volta le necessità di aumentare i tempi, di ridurre quantitativamente le consegne, di strutturare le prove per livelli, le forme di semplificazione o facilitazione, l'uso di mediatori, la programmazione delle prove, la valorizzazione del processo di apprendimento, l'attenzione maggiore al contenuto che alla forma, l'utilizzo di verifiche informali, di gruppo, strutturate, la compensazione dello scritto con l'orale o viceversa.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto pone attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo dell'alunno. Per il passaggio ai successivi ordini di scuola verranno compilate griglie del portfolio mettendo in evidenza la situazione dell'alunno nella sua completezza in modo che i docenti accoglienti potranno predisporre interventi didattici ed educativi adeguati e si farà in modo che tali alunni verranno distribuiti in gruppi classe diversi per evitare la concentrazione degli stessi solo in alcune classi. Saranno predisposti incontri con docenti delle varie scuole Secondarie Superiori di secondo grado del territorio per garantire la continuità per gli alunni delle classi terze. L'Istituto considera la continuità educativo-didattica come fattore facilitante il processo di apprendimento dell'alunno con Bisogni Educativi Speciali con L.104/92 e per questo si creano le condizioni, affinché l'insegnante per le attività di sostegno assegnato ad una classe permanga, per quanto possibile, anche negli anni successivi. In base alla legge n. 1 dell'88 sulla Continuità educativa nel processo di integrazione degli alunni portatori di handicap saranno istituiti progetti ponte per condividere ogni notizia relativa agli interventi realizzati sul piano dell'inclusione, delle attività specificamente didattiche e metodologiche.



Le classi vengono formate in raccordo tra i vari ordini di scuola in modo attento, tenendo conto dell'eterogeneità ben studiata e della numerosità compatibile con le risorse umane e materiali. Durante l'anno scolastico poi alcuni insegnanti lavorano in classi aperte, anche in trasversalità su diversi ordini di scuola. Dove presente, l'insegnante specializzato per il sostegno è una risorsa ed è contitolare della classe.

Approfondimento

Il Collegio docenti ha deliberato un documento particolarmente significativo per valorizzare la potenzialità di ogni alunno: il piano annuale per l'inclusione. Il Piano annuale per l'inclusione, è una guida dettagliata d'informazioni inerenti l'integrazione degli alunni BES. Esso esplicita criteri ed indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche da porre in atto per un adeguato inserimento ed integrazione degli alunni sopra indicati; definisce i compiti e i ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica; traccia le linee delle possibili fasi dell'accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento; costituisce uno strumento di lavoro e pertanto viene integrato e rivisto periodicamente, sulla base delle esperienze realizzate. Esso si propone di: - definire pratiche condivise tra tutto il personale all'interno dell'Istituto; - facilitare gli alunni nel loro ingresso a scuola e sostenerli nella fase di adattamento al nuovo ambiente; - promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola ed Enti locali (Comune, ASL, Provincia, cooperative, Enti di formazione). Inoltre, delinea prassi condivise di carattere: - amministrativo e burocratico (documentazione necessaria); - comunicativo e relazionale (prima conoscenza); - educativo - didattico (assegnazione alla classe, accoglienza, coinvolgimento dell'equipe pedagogica e didattica); - sociale (eventuali rapporti e collaborazione della scuola con il territorio).

Allegato:

PAI 2022_2023.pdf



L'OFFERTA FORMATIVA

Piano per la didattica digitale integrata

Piano per la didattica digitale integrata

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRALE

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un **Piano scolastico per la didattica digitale integrata**. In data 07.08.2020 – con D.M. n. 89/2020 – sono state emanate le “Linee guida per la Didattica digitale integrata (DDI)”.

La *Didattica digitale integrata (DDI)*, intesa come metodologia innovativa di insegnamento, viene proposta agli alunni come modalità didattica complementare, supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie che integrano e potenziano l'esperienza della scuola in presenza, assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli alunni fragili e all'inclusione. In caso di sospensione delle attività didattiche in presenza – in seguito all'eventuale acuirsi della diffusione del Covid-19, la didattica digitale diventa la modalità attraverso la quale vengono proposte le attività da parte degli insegnanti.

Alla luce di quanto già sperimentato negli ultimi anni scolastici, col *Piano* vengono fissati criteri e modalità per la DDI affinché la proposta didattica dei singoli insegnanti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico condiviso che garantisca omogeneità dell'offerta formativa, rimodulando le progettazioni didattiche al fine di porre gli alunni, in presenza o a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento.

Si allega il Piano per la didattica digitale integrata dell'Istituto.

Allegati:

Piano didattica digitale integrata.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

La Scuola ha un ben preciso modello organizzativo che consente la gestione della complessità nella attuale situazione di diffusione del Covid-19.

Lo staff di dirigenza è costituito da:

due collaboratori del Dirigente scolastico;

sette docenti con incarico di Funzione strumentale;

docenti responsabili di plesso.

All'Istituzione scolastica sono stati assegnati docenti Potenziatori con il compito di realizzare progetti di inclusione e di ampliamento dell'Offerta Formativa per valorizzare le potenzialità e per favorire il successo formativo di ogni allievo prevenendo fenomeni di dispersione scolastica.

Viene di seguito riportata l'organizzazione adottata dall'Istituzione scolastica che sarà illustrata in maniera più approfondita in altre sezioni del PTOF.

ARTICOLAZIONE UFFICI

Gli Uffici dell'Istituto Comprensivo "G. Leopardi" di Grottammare sono così articolati:

Direttore dei servizi generali e amministrativi Dott. Pietro Curi	Figura apicale dell'Istituzione scolastica che, insieme al Dirigente, svolge attività di rilevante complessità. Egli sovrintende ai servizi generali amministrativi- contabili e ne cura l'organizzazione.
Assistente amministrativa Capriotti Gabriella	Compiti relativi al Servizio gestione protocollo-archivio
Assistente amministrativo Di Gabriele Anna	Compiti relativi al Servizio gestione Personale-supporto protocollo-archivio



Organizzazione

Aspetti generali

Condello Isabella Filardo Maria Pia	Compiti di supporto all'Ufficio alunni e all'Ufficio gestione del personale.
Assistente amministrativa Agazzino Cortiana	Compiti relativi a: servizio gestione alunni , supporto didattica- gestione del personale Ata.
Assistente amministrativa Conti Anna Grazia	Compiti relativi al servizio gestione personale
Assistente amministrativa Vita Mara	Compiti relativi al servizio gestione personale
Assistente amministrativa Galderisi Competiello Maria Rosaria	Compiti relativi al servizio gestione contabilità e stipendi

TELEFONO E POSTA ELETTRONICA

SEDE CENTRALE DELL' ISTITUTO: VIA TOSCANINI, 14, GROTTAMMARE

Tel. 0735/631077

E. mail apic818001@istruzione.it

Mail certificata: apic818001@pec.istruzione.it

ORARIO APERTURA SEGRETERIA AL PUBBLICO

dalle 8.15 alle 9.15 e dalle 12.00 alle 13.00 dal LUN. al VEN.

martedì pomeriggio dalle 16.00 alle 17.00 (nei giorni di attività)



Organizzazione

Aspetti generali

didattica)

(per urgenze prendere appuntamento con D.S.G.A.)

ORARIO PER PERSONALE INTERNO

dal lunedì al venerdì dalle 12.00 alle 13.00

mercoledì e giovedì dalle 16:00 alle 17:00 (nei giorni di attività

didattica)

(per urgenze prendere appuntamento con D.S.G.A.)

PLESSI

PLESSO	INDIRIZZO	TELEFONO
Scuola Secondaria I grado sede Centrale	Via Toscanini, 14 Grottammare	0735631077
Scuola Secondaria I grado Succursale - Zona Ascolani	Via Dante Alighieri Grottammare	0735582231
Scuola Primaria Capoluogo	Via Garibaldi Grottammare	0735631035
Scuola Primaria Ischia	Via Marche Grottammare	0735581063



Organizzazione

Aspetti generali

Scuola Primaria Zona Ascolani	Via Dante Alighieri Grottammare	0735588760
Scuola Infanzia Capoluogo	Via C. Battisti Grottammare	0735633653
Scuola Infanzia Ischia	Via Marche Grottammare	0735581411
Scuola Infanzia Z. Ascolani	Via Dante Alighieri Grottammare	0735581156

ACCORDI DI RETI E CONVENZIONI

ACCORDI DI RETE E CONVENZIONI

ACCORDI DI RETE

La rete di scuole è un particolare istituto giuridico introdotto dall'articolo 7 del D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275 a cui possono ricorrere le istituzioni scolastiche nell'ambito della propria autonomia e nell'espletamento delle loro funzioni educative istituzionali al fine di ampliare la loro offerta formativa.

Le scuole possono promuovere accordi di rete o aderire ad eventuali accordi già costituiti.

La "rete" va costituita mediante specifico accordo che può intervenire tra due o più scuole; a tali reti possono partecipare anche privati, gli stessi privati che possono tra l'altro farsi promotori di fronte alle istituzioni scolastiche di tali iniziative.

Il comma 2 dell'articolo 7 del D.P.R. 275/1999 stabilisce che «l'accordo può avere a oggetto attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento; di amministrazione e contabilità, ferma restando l'autonomia dei singoli bilanci; di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali»

Lo stesso comma sancisce più avanti che se l'accordo dovesse prevedere che siano esercitate attività didattiche o di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, deve essere approvato, oltre che dal consiglio di istituto o di circolo, anche dal collegio dei docenti delle singole scuole interessate per la parte di propria competenza.



Organizzazione

Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "G. Leopardi" di Grottammare aderisce ai seguenti accordi di Rete:

RETE DI AMBITO 004 con Scuola Capofila IPSIA di San Benedetto del Tronto	Rete con Scuole del territorio finalizzata alla gestione di attività di formazione, aggiornamento, amministrazione.
RETE AU.MI.RE.	Rete con Scuole finalizzata alla gestione di attività di formazione, aggiornamento, ricerca sui temi della valutazione, sul miglioramento e sulla rendicontazione delle Istituzioni scolastiche.
RETE per condivisione risorsa professionale (Assistente Tecnico) con Scuola capofila ISC "G. Leopardi" di Grottammare	Rete con altre Scuole del territorio per la condivisione della risorsa professionale dell'Assistente tecnico, figura fondamentale per il buon funzionamento delle attrezzature digitali necessarie per la didattica digitale integrata.
RETE GREEN con Scuola Capofila ISC "Cupra - Ripatransone"	Rete con altre Scuole del territorio finalizzata alla gestione di attività di formazione, aggiornamento, ricerca sui temi della tutela dell'ambiente, della promozione della cittadinanza attiva e di educazione civica.
RETE CRESCENDO con Scuola Capofila ISC "G. Leopardi" di Grottammare	Rete con altre Scuole del territorio finalizzata alla gestione di attività di formazione, aggiornamento, ricerca sull'innovazione di metodologie didattiche.
ACCORDO DI RETE per la realizzazione del progetto POR "PENSA, SPERIMENTA, ORIENTA" sull'Orientamento con Scuola Capofila l'IPSIA di San Benedetto del Tronto	Rete con altre Scuole del territorio finalizzata alla gestione di attività per l'orientamento degli alunni delle classi terze Secondaria I grado nella scelta della Scuola Superiore.
ACCORDO DI RETE AURORA	Rete con Scuole del territorio finalizzata alla gestione di attività di formazione, aggiornamento, amministrazione.



Organizzazione

Aspetti generali

ADESIONE ALLA RETE SERVICE LEARNING MARCHE	Rete con Scuole del territorio finalizzata alla gestione di progetti innovativi sul piano metodologico.
--	---

CONVENZIONI

L'Istituzione scolastica stipula anche accordi e convenzioni con Enti e Associazioni per realizzare progetti significativi finalizzati a miglioramento della qualità dell'Offerta formativa.

CONVENZIONE CON ASUR -AREA VASTA 5	Convenzione finalizzata alla gestione di attività di formazione, aggiornamento, ricerca sul tema della tutela della salute.
CONVENZIONI CON ISTITUTI DI ISTRUZIONE SUPERIORE PER PROGETTI DI ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO	Convenzione finalizzata alla gestione di attività di alternanza Scuola – lavoro.
CONVENZIONE CON UNIVERSITA' PER TIROCINI FORMATIVI	Convenzione finalizzata alla gestione di attività di tirocini formativi da parte di studenti Universitari e di docenti.
ADESIONE AL PARTENARIATO PER REALIZZAZIONE PROGETTO "NEXT 5 -14 - NEW EXPERIENCES AND TOOLS",	Partenariato finalizzato alla gestione di attività di potenziamento e recupero relative al progetto "NEXT 5 -14 - NEW EXPERIENCES AND TOOLS",
ADESIONE AL PARTENARIATO PER REALIZZAZIONE PROGETTO GOALS	Partenariato finalizzato alla gestione di attività di potenziamento e recupero relative al progetto GOALS.
CONVENZIONE CON UNICEF	Convenzione per la realizzazione delle iniziative progettuali proposte dall'UNICEF.
CONVENZIONI CON L'ENTE LOCALE E CON ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO	Convenzioni con l'Ente Locale e con varie associazioni del territorio per l'ampliamento dell'Offerta Formativa.



Organizzazione

Aspetti generali

FORMAZIONE PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

FORMAZIONE PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Nell'ambito dei processi di riforma ed innovazione della scuola, la formazione costituisce uno strumento strategico fondamentale per lo sviluppo e la qualificazione professionale, per il miglioramento dell'organizzazione e dell'efficienza, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane attraverso qualificate iniziative di prima formazione e formazione in servizio. Va ribadito, inoltre, che la legge n. 107/13 Luglio 2015, rende la formazione in servizio dei docenti di ruolo obbligatoria, permanente e strutturale.

Dalle delibere dei Collegi dei docenti, tenuto conto del RAV, del PTOF e del PDM, emerge la necessità di formazione dei docenti sulle seguenti tematiche:

1. COMPETENZE DIGITALI;
2. INCLUSIONE E DISABILITA';
3. AUTONOMIA E DIDATTICA ORGANIZZATIVA;
4. DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE;
5. VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO;
6. INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE;
7. COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE;
8. POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA LETTURA E COMPrensIONE, ALLE COMPETENZE LOGICO-ARGOMENTATIVE DEGLI STUDENTI E ALLE COMPETENZE MATEMATICHE;
9. COMPETENZE LINGUISTICHE;
10. IMPRENDITORIALITA'
11. SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO
12. PRIVACY

ATTIVITA' DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

In ossequio alla normativa prevista per la formazione e tenuto conto sia dell'art. 14 del DPR



Organizzazione

Aspetti generali

275/2000 che dell'art.66 del C.C.N.L. 29.11.2007, il Dsga predispone il Piano di formazione destinato a tutto il personale ATA.

La formazione per il personale Ata riguarda, in modo particolare, le seguenti tematiche:

SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

PRIVACY

CONTABILITA'

UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI

FORMAZIONE SU PROCEDURE AMMINISTRATIVE (graduatorie, pensioni, ricostruzioni di carriera...)



Organizzazione

Modello organizzativo

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO: BASSO FRANCA e CEDDIA LUIGINA Alla Docente Basso Franca è conferita la nomina di Collaboratore del Dirigente Scolastico (art.34 del CCNL 29-11-2007) con delega di compiti didattico-organizzativo/amministrativi di seguito indicati: 1.sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza e/o impedimento; 2. coordinamento delle attività progettuali in collaborazione coi i Docenti assegnatari delle Funzioni Strumentali; 3. coordinamento per le operazioni relative alle prove INVALSI per le classi di Scuola Primaria; 4. coordinamento didattico - organizzativo dell'Istituto (Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia); 5 .sostituzione del Dirigente nei Consigli di Istituto, Collegio dei Docenti, Interclasse ed Intersezione in caso di altri impegni istituzionali del Dirigente; 6. verifica della funzionalità organizzativa dei plessi insieme ai Responsabili di Plesso; 7. rappresentanza dell'Istituto a conferenze di servizio, attività di formazione, incontri organizzati da Enti, Istituti in caso di sovrapposizione d'impegni del Dirigente; 8.</p>	<p>2</p>
-----------------------------	---	----------



Organizzazione

Modello organizzativo

organizzazione, vigilanza e coordinamento (alunni, docenti, genitori e personale esterno del Comune, dell'Ambito o altro) in caso di incidenti o calamità mettendosi in contatto con il Dirigente, gli altri Responsabili di Plesso, con il RSPP ed assicurando gli interventi urgenti volti a garantire la sicurezza degli alunni e del personale interno ed esterno mettendosi in contatto con la protezione civile e le autorità preposte; 9. verificare il normale andamento del servizio mensa e trasporto alunni; 10. supporto alla funzione strumentale POF per l'analisi dei progetti e l'elaborazione dei file relativi alla scheda progetto. Alla Docente CEDDIA LUIGINA è conferita la nomina di Collaboratore del Dirigente Scolastico (art.34 del CCNL 29-11-2007) con delega di compiti didattico organizzativo/amministrativi di seguito riportati:

1. sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza e/o impedimento;
2. coordinamento delle attività progettuali in collaborazione coi i Docenti assegnatari delle Funzioni Strumentali;
3. coordinamento per le operazioni relative alle prove INVALSI per le classi di Scuola Secondaria di I° grado;
4. coordinamento didattico-organizzativo dell'Istituto (Scuola Secondaria I grado);
5. sostituzione del Dirigente nei Consigli di Istituto, Collegio dei Docenti, Interclasse ed Intersezione in caso di altri impegni istituzionali del Dirigente;
6. verifica della funzionalità organizzativa dei plessi insieme ai Responsabili di Plesso;
7. rappresentanza dell'Istituto a conferenze di servizio, attività di formazione, incontri organizzati da Enti, Istituti, in caso di sovrapposizione d'impegni del Dirigente;
- 8.



Organizzazione

Modello organizzativo

	<p>organizzazione, vigilanza e coordinamento (alunni, docenti, genitori e personale esterno del Comune, dell'Ambito o altro) in caso di incidenti o calamità mettendosi in contatto con il Dirigente, con gli altri Responsabili di Plesso, con il RSPP ed assicurando gli interventi urgenti volti a garantire la sicurezza degli alunni e del personale interno ed esterno mettendosi in contatto con la protezione civile e le autorità preposte; 9. verificare il normale andamento del servizio mensa e trasporto alunni; 10. referente del plesso Toscanini n.14; 11. controllo progetti POF .</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo staff di dirigenza è costituito da: il Dirigente scolastico; due collaboratori del Dirigente scolastico; sette docenti con incarico di Funzione strumentale; docenti responsabili di plesso. Lo staff ha il compito di coordinare le azioni più significative per la realizzazione del PTOF.</p>	22
Funzione strumentale	<p>La docente Antonella Cicchinè ricopre l'incarico di funzione strumentale per il PTOF con i seguenti compiti: Riorganizzazione del PTOF; Coordinamento e valutazione delle attività del PTOF; Coordinamento della commissione PTOF; Coordinamento della progettazione curricolare; Coordinamento delle attività extracurricolari; Coordinamento dei rapporti tra scuola e famiglie.; Operazioni di segreteria; Raccordo con le altre funzioni strumentali e con i collaboratori del Dirigente scolastico. La docente Pompei Anna ricopre l'incarico di Funzione strumentale per il supporto al PTOF, salute, continuità con i seguenti compiti: Gestione del piano delle attività relative a ECO - SALUTE; Coordinamento</p>	7



Organizzazione

Modello organizzativo

e gestione delle attività dell'Eco-Schools;
Collaborazione nella gestione delle attività relative alla continuità con la Funzione strumentale Area Formazione – intercultura – continuità; Coordinamento della Commissione Eco /Salute; Operazioni di segreteria; Raccordo con le altre Funzioni Strumentali e con i collaboratori del Dirigente scolastico. Il prof. Mariani Luca ricopre l'incarico di funzione strumentale per il sito web e per il supporto informatico con i seguenti compiti:
Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie; Sito web istituzionale e Sito web intercultura; Coordinamento dei lavori della relativa commissione; Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare; Coordinamento dei rapporti tra scuola e famiglie; Supporto informatico ai docenti; Collaborazione per la gestione del registro elettronico e delle prove Invalsi Secondaria I grado; Monitoraggio della dotazione di attrezzature informatiche e collaborazione nella manutenzione delle stesse; Operazioni di segreteria; Raccordo con le altre funzioni strumentali e con i collaboratori del Dirigente scolastico. La docente Castelli Romina ricopre l'incarico di Funzione strumentale per l'integrazione con i seguenti compiti:
Coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero: "integrazione e salute"; Coordinamento dei lavori di Commissione art.15/104 Commissione H; Operazioni di segreteria; Raccordo con le altre funzioni strumentali e con i collaboratori del Dirigente scolastico. Le docenti Rasetti Martina e Sorgi



Organizzazione

Modello organizzativo

Cinzia ricoprono l'incarico di funzione strumentale con i seguenti compiti: Bisogni Educativi Speciali: normativa, modulistica, piano annuale; Coordinamento delle attività curricolari ed extracurricolari; Coordinamento della Commissione BES; Operazioni di segreteria; Raccordo con le altre funzioni strumentali e con i collaboratori del Dirigente scolastico. La docente Lucci Morena ricopre l'incarico di Funzione strumentale per la formazione, l'autovalutazione di Istituto, l'intercultura, la continuità con i seguenti compiti: Coordinamento dei lavori della commissione Continuità; Coordinamento e gestione attività di continuità anche in collaborazione con il referente per l'orientamento e con la Funzione strumentale Eco-salute; Analisi dei bisogni formativi dei docenti; Accoglienza dei nuovi docenti; Coordinamento delle attività e dei lavori delle commissioni Formazione/Aggiornamento / AUMIRE, autovalutazione di Istituto ; Coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero alunni stranieri; Progetti Intercultura; Coordinamento dei lavori della Commissione intercultura; Operazioni di segreteria; Raccordo con le altre funzioni strumentali e con i collaboratori del Dirigente scolastico.

Capodipartimento

I capidipartimento sono i docenti che hanno il compito di coordinare gli incontri degli insegnanti per discipline, aree disciplinari o campi di esperienza . Nei dipartimenti i docenti si confrontano sui criteri di valutazione degli alunni, sulla progettazione didattico-educativa, sulle verifiche comuni da somministrare periodicamente, sui progetti da realizzare.

15



Organizzazione

Modello organizzativo

Responsabile di plesso	<p>La prof.ssa Acri Erika ricopre l'incarico di responsabile di plesso della Scuola Secondaria di I grado di Zona Ascolani con i seguenti compiti: - Sostituzione dei docenti assenti con delega ad emettere, in caso di necessità, ordine di servizio per assicurare la copertura delle classi; - Coordinamento e responsabilità del regolare svolgimento delle lezioni e delle attività in assenza del Capo d'Istituto; - Coordinamento dei Consigli di Classe; - Redazione del verbale delle riunioni del Collegio Docenti Scuola Secondaria di I grado; - Redazione del verbale delle riunioni del Consiglio di classe; - Controllo della regolare tenuta dei registri dei verbali dei Consigli di classe; - Controllo della frequenza degli alunni in tutte le classi ed eventuale comunicazione al Dirigente in caso di numero insufficiente di frequentanti; - Gestione della sicurezza e dell'emergenza nella sede relativa alla Scuola Secondaria di I grado di via D. Alighieri; - Partecipazione alle riunioni della commissione POF; - Sub consegnatario del materiale didattico, tecnico e scientifico ubicato nel plesso; - Verifica degli orari del personale Ata dell'intero edificio, gestione delle emergenze; - Collaborare con gli altri coordinatori dell'edificio; - Possesso delle chiavi dell'edificio; - Controllo progetti PTOF. La docente è delegata a presiedere e coordinare i consigli di classe in caso di assenza del Dirigente Scolastico. La prof.ssa CEDDIA LUIGINA , docente di ruolo di Scuola Secondaria di I grado, ricopre l'incarico di responsabile di plesso della Scuola Secondaria di I grado in via Toscanini , con i seguenti compiti: - Sostituzione dei docenti assenti con delega ad emettere, in caso di</p>	12
------------------------	--	----



Organizzazione

Modello organizzativo

necessità, ordine di servizio per assicurare la copertura delle classi; - Coordinamento e responsabilità del regolare svolgimento delle lezioni e delle attività in assenza del Capo d'Istituto; - Coordinamento dei Consigli di Classe; - Redazione del verbale delle riunioni del Collegio Docenti Scuola Secondaria di I grado; - Redazione del verbale delle riunioni del Consiglio di classe; - Controllo della regolare tenuta dei registri dei verbali dei Consigli di classe; - Controllo della frequenza degli alunni in tutte le classi ed eventuale comunicazione al Dirigente in caso di numero insufficiente di frequentanti; - Gestione della sicurezza e dell'emergenza nella sede relativa alla Scuola Secondaria di I grado Centro Toscanini; - Partecipazione alle riunioni della commissione POF; - Sub consegnatario del materiale didattico, tecnico e scientifico ubicato nel plesso; - Verifica degli orari del personale Ata dell'intero edificio, gestione delle emergenze; - Collaborare con gli altri coordinatori dell'edificio; - Possesso delle chiavi dell'edificio; - Controllo progetti PTOF. La docente è delegata a presiedere e coordinare i consigli di classe in caso di assenza del Dirigente Scolastico. La docente di ruolo Di Giorgi Antonina Adriana ricopre gli incarichi di Responsabile dei plessi e interclasse di Scuola Primaria Toscanini e Biblioteca con i seguenti compiti: - Sostituzione dei docenti assenti con delega ad emettere, in caso di necessità, ordine di servizio per assicurare la copertura delle classi; - Coordinamento e responsabilità del regolare svolgimento delle lezioni e delle attività in assenza del Capo d'Istituto; - Coordinamento



Organizzazione

Modello organizzativo

dei Consigli di Interclasse; - Redazione del verbale delle riunioni del Collegio Docenti Scuola Primaria; - Redazione del verbale delle riunioni del Consiglio di interclasse; - Controllo della regolare tenuta dei registri dei verbali dei Consigli di Interclasse; - Controllo della frequenza degli alunni in tutte le classi ed eventuale comunicazione al Dirigente in caso di numero insufficiente di frequentanti; - Gestione della sicurezza e dell'emergenza nella sede relativa alla Scuola Primaria Toscanini e Biblioteca; - Partecipazione alle riunioni della commissione POF; - Sub consegnatario del materiale didattico, tecnico e scientifico ubicato nel plesso; - Verifica degli orari del personale Ata dell'intero edificio, gestione delle emergenze; - Collaborare con gli altri coordinatori dell'edificio; - Possesso delle chiavi dell'edificio; - Controllo progetti PTOF. La docente è delegata a presiedere e coordinare i consigli di interclasse in caso di assenza del Dirigente Scolastico. La docente di ruolo FICCADENTI PALMA ricopre l'incarico di responsabile di plesso e coordinatore di intersezione della Scuola dell'Infanzia di Zona Ascolani con i seguenti compiti: - Sostituzione dei docenti assenti con delega ad emettere, in caso di necessità, ordine di servizio per assicurare la copertura delle classi; - Coordinamento e responsabilità del regolare svolgimento delle lezioni e delle attività in assenza del Capo d'Istituto; - Coordinamento dei Consigli di Intersezione; - Redazione del verbale delle riunioni del Collegio Docenti Scuola dell'Infanzia; - Redazione del verbale delle riunioni del Consiglio di Intersezione; - Controllo



Organizzazione

Modello organizzativo

della regolare tenuta dei registri dei verbali dei Consigli di Intersezione; - Controllo della frequenza degli alunni in tutte le classi ed eventuale comunicazione al Dirigente in caso di numero insufficiente di frequentanti; - Gestione della sicurezza e dell'emergenza nella sede relativa alla Scuola dell'Infanzia di via D. Alighieri; - Partecipazione alle riunioni della commissione POF; - Sub consegnatario del materiale didattico, tecnico e scientifico ubicato nel plesso; - Verifica degli orari del personale Ata dell'intero edificio, gestione delle emergenze; - Collaborare con gli altri coordinatori dell'edificio; - Possesso delle chiavi dell'edificio; - Controllo progetti PTOF. - delega a presiedere e coordinare i consigli di intersezione in caso di assenza del Dirigente Scolastico. La docente di ruolo LUZI DONATELLA ricopre l'incarico di responsabile di plesso della Scuola dell'Infanzia Capoluogo in via Cesare Battisti, Grottammare, con i seguenti compiti: - Sostituzione dei docenti assenti con delega ad emettere, in caso di necessità, ordine di servizio per assicurare la copertura delle classi; - Coordinamento e responsabilità del regolare svolgimento delle lezioni e delle attività in assenza del Capo d'Istituto; - Coordinamento dei Consigli di Intersezione; - Redazione del verbale delle riunioni del Collegio Docenti Scuola dell'Infanzia; - Redazione del verbale delle riunioni del Consiglio di Intersezione; - Controllo della regolare tenuta dei registri dei verbali dei Consigli di Intersezione; - Controllo della frequenza degli alunni in tutte le classi ed eventuale comunicazione al Dirigente in caso di numero insufficiente di frequentanti; - Gestione



Organizzazione

Modello organizzativo

della sicurezza e dell'emergenza nella sede relativa alla Scuola dell'Infanzia Battisti; - Partecipazione alle riunioni della commissione POF; - Sub consegnatario del materiale didattico, tecnico e scientifico ubicato nel plesso; - Verifica degli orari del personale Ata dell'intero edificio, gestione delle emergenze; - Collaborare con gli altri coordinatori dell'edificio; - Possesso delle chiavi dell'edificio; - Controllo progetti PTOF. - delega a presiedere e coordinare i consigli di intersezione in caso di assenza del Dirigente Scolastico. Le docenti MARCUZZI BRUNELLA e SGATTONI VALENTINA, docenti di ruolo della Scuola Primaria, ricoprono il ruolo di responsabili di plesso e di interclasse della Scuola Primaria di Zona Ascolani con i seguenti compiti: - Sostituzione dei docenti assenti con delega ad emettere, in caso di necessità, ordine di servizio per assicurare la copertura delle classi; - Coordinamento e responsabilità del regolare svolgimento delle lezioni e delle attività in assenza del Capo d'Istituto; - Coordinamento dei Consigli di interclasse; - Redazione del verbale delle riunioni del Collegio Docenti Scuola Primaria; - Redazione del verbale delle riunioni del Consiglio di interclasse; - Controllo della regolare tenuta dei registri dei verbali dei Consigli di interclasse; - Controllo della frequenza degli alunni in tutte le classi ed eventuale comunicazione al Dirigente in caso di numero insufficiente di frequentanti; - Gestione della sicurezza e dell'emergenza nella sede relativa alla Scuola Primaria di Zona Ascolani; - Partecipazione alle riunioni della commissione POF; - Sub consegnatario del materiale didattico,



Organizzazione

Modello organizzativo

tecnico e scientifico ubicato nel plesso; - Verifica degli orari del personale Ata dell'intero edificio, gestione delle emergenze; - Collaborazione con gli altri coordinatori dell'edificio; - Possesso delle chiavi dell'edificio; - Controllo progetti PTOF. Le docenti sono delegate a presiedere e coordinare i consigli di interclasse in caso di assenza del Dirigente Scolastico. La docente Palanca Maria Pia, docente di ruolo di Scuola Primaria, ricopre l'incarico di Coordinatore dei plessi e di interclasse della Scuola Primaria Speranza e Ludoteca con i seguenti compiti: - Sostituzione dei docenti assenti con delega ad emettere, in caso di necessità, ordine di servizio per assicurare la copertura delle classi; - Coordinamento e responsabilità del regolare svolgimento delle lezioni e delle attività in assenza del Capo d'Istituto; - Coordinamento dei Consigli di Interclasse; - Redazione del verbale delle riunioni del Collegio Docenti Scuola Primaria; - Redazione del verbale delle riunioni del Consiglio di interclasse; - Controllo della regolare tenuta dei registri dei verbali dei Consigli di Interclasse; - Controllo della frequenza degli alunni in tutte le classi ed eventuale comunicazione al Dirigente in caso di numero insufficiente di frequentanti; - Gestione della sicurezza e dell'emergenza nella sede relativa alla Scuola Primaria dei plessi Speranza e Ludoteca; - Partecipazione alle riunioni della commissione POF; - Sub consegnatario del materiale didattico, tecnico e scientifico ubicato nel plesso; - Verifica degli orari del personale Ata dell'intero edificio, gestione delle emergenze; - Collaborare con gli altri coordinatori dell'edificio;



Organizzazione

Modello organizzativo

- Possesso delle chiavi dell'edificio; - Controllo progetti PTOF. La docente è delegata a presiedere e coordinare i consigli di interclasse in caso di assenza del Dirigente Scolastico. Il docente PIERGALLINI DOMENICO, docente di ruolo di Scuola Secondaria di I grado, ricopre l'incarico di responsabile di plesso della Scuola Secondaria di I grado SPERANZA con i seguenti compiti: - Sostituzione dei docenti assenti con delega ad emettere, in caso di necessità, ordine di servizio per assicurare la copertura delle classi; - Coordinamento e responsabilità del regolare svolgimento delle lezioni e delle attività in assenza del Capo d'Istituto; - Coordinamento dei Consigli di Classe; - Redazione del verbale delle riunioni del Collegio Docenti Scuola Secondaria di I grado; - Redazione del verbale delle riunioni del Consiglio di classe; - Controllo della regolare tenuta dei registri dei verbali dei Consigli di classe; - Controllo della frequenza degli alunni in tutte le classi ed eventuale comunicazione al Dirigente in caso di numero insufficiente di frequentanti; - Gestione della sicurezza e dell'emergenza nella sede relativa alla Scuola Secondaria di I grado centro Speranza; - Partecipazione alle riunioni della commissione POF; - Sub consegnatario del materiale didattico, tecnico e scientifico ubicato nel plesso; - Verifica degli orari del personale Ata dell'intero edificio, gestione delle emergenze; - Collaborazione con gli altri coordinatori dell'edificio; - Possesso delle chiavi dell'edificio; - Controllo progetti PTOF. Il professore è delegato a presiedere e coordinare i consigli di classe in caso di assenza del Dirigente Scolastico. La



Organizzazione

Modello organizzativo

docente SILVESTRI TIZIANA, insegnante di ruolo di Scuola dell'Infanzia, ricopre l'incarico di Coordinatore di plesso e di intersezione della Scuola dell'Infanzia di Zona Ischia con i seguenti compiti: - Sostituzione dei docenti assenti con delega ad emettere, in caso di necessità, ordine di servizio per assicurare la copertura delle classi; - Coordinamento e responsabilità del regolare svolgimento delle lezioni e delle attività in assenza del Capo d'Istituto; - Coordinamento dei Consigli di Intersezione; - Redazione del verbale delle riunioni del Collegio Docenti Scuola dell'Infanzia; - Redazione del verbale delle riunioni del Consiglio di Intersezione; - Controllo della regolare tenuta dei registri dei verbali dei Consigli di Intersezione; - Controllo della frequenza degli alunni in tutte le classi ed eventuale comunicazione al Dirigente in caso di numero insufficiente di frequentanti; - Gestione della sicurezza e dell'emergenza nella sede relativa alla Scuola dell'Infanzia di via Marche; - Partecipazione alle riunioni della commissione POF; - Sub consegnatario del materiale didattico, tecnico e scientifico ubicato nel plesso; - Verifica degli orari del personale Ata dell'intero edificio, gestione delle emergenze; - Collaborazione con gli altri coordinatori dell'edificio; - Possesso delle chiavi dell'edificio; - Controllo progetti PTOF. La docente è delegata a presiedere e coordinare i consigli di intersezione in caso di assenza del Dirigente Scolastico. La docente SPENDIANI GIOVANNA, insegnante di ruolo di Scuola Primaria, ricopre l'incarico di Coordinatore di plesso e di interclasse della Scuola Primaria "Biblioteca" con i seguenti compiti: - Sostituzione



Organizzazione

Modello organizzativo

dei docenti assenti con delega ad emettere, in caso di necessità, ordine di servizio per assicurare la copertura delle classi; - Coordinamento e responsabilità del regolare svolgimento delle lezioni e delle attività in assenza del Capo d'Istituto; - Coordinamento dei Consigli di Interclasse; - Redazione del verbale delle riunioni del Collegio Docenti Scuola Primaria; - Redazione del verbale delle riunioni del Consiglio di interclasse; - Controllo della regolare tenuta dei registri dei verbali dei Consigli di Interclasse; - Controllo della frequenza degli alunni in tutte le classi ed eventuale comunicazione al Dirigente in caso di numero insufficiente di frequentanti; - Gestione della sicurezza e dell'emergenza nella sede relativa alla Scuola Primaria collocata nel Plesso Biblioteca; - Partecipazione alle riunioni della commissione POF; - Sub consegnatario del materiale didattico, tecnico e scientifico ubicato nel plesso; - Verifica degli orari del personale Ata dell'intero edificio, gestione delle emergenze; - Collaborazione con gli altri coordinatori dell'edificio; - Possesso delle chiavi dell'edificio; - Controllo progetti PTOF. La docente è delegata a presiedere e coordinare i consigli di interclasse in caso di assenza del Dirigente Scolastico. La docente TROIANI ELVIRA, insegnante di ruolo di Scuola Primaria, ricopre l'incarico di Coordinatore di plesso e di interclasse della Scuola Primaria Zona Ischia con i seguenti compiti: - Sostituzione dei docenti assenti con delega ad emettere, in caso di necessità, ordine di servizio per assicurare la copertura delle classi; - Coordinamento e responsabilità del



Organizzazione

Modello organizzativo

	<p>regolare svolgimento delle lezioni e delle attività in assenza del Capo d'Istituto; - Coordinamento dei Consigli di Interclasse; - Redazione del verbale delle riunioni del Collegio Docenti Scuola Primaria; - Redazione del verbale delle riunioni del Consiglio di interclasse; - Controllo della regolare tenuta dei registri dei verbali dei Consigli di Interclasse; - Controllo della frequenza degli alunni in tutte le classi ed eventuale comunicazione al Dirigente in caso di numero insufficiente di frequentanti; - Gestione della sicurezza e dell'emergenza nella sede relativa alla Scuola Primaria collocata in Via Marche; - Partecipazione alle riunioni della commissione POF; - Sub consegnatario del materiale didattico, tecnico e scientifico ubicato nel plesso; - Verifica degli orari del personale Ata/mobilità dell'intero edificio, gestione delle emergenze; - Collaborazione con gli altri coordinatori dell'edificio; - Possesso delle chiavi dell'edificio; - Controllo progetti PTOF. La docente è delegata a presiedere e coordinare i consigli di interclasse in caso di assenza del Dirigente Scolastico.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Il professore Marconi Sciarroni Emidio di educazione fisica Secondaria I grado ha il compito di gestire e coordinare le attività che vengono svolte nella palestra della sede Centrale dell'Istituto. Egli si raccorda con l'Ente Locale anche per la definizione degli orari di utilizzo della palestra da parte della Scuola e da parte delle Associazioni sportive del territorio.</p>	1
Animatore digitale	<p>Il prof. Mariani Luca è l'animatore digitale dell'Istituto. L'animatore digitale ha il compito di</p>	1



Organizzazione

Modello organizzativo

favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale. In particolare l'animatore digitale cura: 1. LA FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA – favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE - Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei bisogni della scuola stessa. L'animatore sarà, inoltre, destinatario di un percorso di formazione ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) inteso a sviluppare le competenze e le capacità dell'animatore digitale nei suoi compiti principali.

Team digitale

Il Team digitale o Commissione Web è costituito dai docenti: Mariani Luca, Ciarrocchi Enrica, Basso Franca, Marcuzzi Brunella, Rasetti Martina, Lagalla Manuela, Ceddia Luigina, Gricinella Maria Elisabetta. Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'istituzione scolastica e l'attività dell'Animatore digitale.

8



Organizzazione

Modello organizzativo

Docente specialista di educazione motoria	Da quest'anno scolastico all'Istituto è stata assegnata una docente di educazione motoria per la Scuola Primaria. La docente dispone di 10 ore settimanali destinate alle classi quinte di Scuola Primaria, precisamente due ore per classe .	1
Coordinatore dell'educazione civica	Nell'Istituto sono state individuate tre docenti con il compito di coordinare le attività di educazione civica, precisamente una docente per la Scuola dell'Infanzia, una per la Scuola Primaria e una per la Secondaria I grado. Le docenti si occupano anche di aggiornare ed integrare periodicamente il curriculum e i criteri per l'educazione civica da sottoporre poi all'approvazione del Collegio docenti.	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività laboratoriali per l'ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione 	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività laboratoriali Impiegato in attività di:	5



Organizzazione

Modello organizzativo

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Attività laboratoriali in arte e immagine.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Attività laboratoriali in tecnologia relative
all'educazione ambientale e alla cittadinanza
digitale.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

ADMM - SOSTEGNO

Attività di potenziamento per promuovere il
successo formativo degli alunni BES.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. In ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.

Ufficio protocollo

L'assistente amministrativa CAPRIOTTI GABRIELLA si occupa dei seguenti compiti : servizio gestione protocollo archivio SEGRETERIA DIGITALE – Protocollo - Posta PEO e PEC; creazione archivio digitale personale ; sportello ore ricevimento al pubblico; servizi digitalizzati, raccolta atti per la firma DS e/o DSGA, tenuta e gestione del PROTOCOLLO informatizzato, smistamento corrispondenza in arrivo, smistamento e avvio corrispondenza in partenza a mezzo servizio postale o consegna differenziata, gestione e pubblicazione all'ALBO (PUBBLICITA'



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

LEGALE) dell'istituto degli atti e dei documenti per i quali è prevista l'affissione, Protocollo riservato; rapporti con il Comune, Rapporti con Docenti responsabili di plesso/docenti e coordinatori di classe sc. sec. I grado/docenti di classe/sez. scuola primaria e infanzia; posta elettronica internet/pec e intranet del Miur ; controllo modulistica varia; smistamento posta interna; convocazioni (Consiglio Istituto, Giunta esecutiva, Collegio Docenti, RSU,...); pratiche amministrative relative alla convocazione assemblee del personale (Interne, Esterne); controllo delle comunicazioni indirizzate al Comune; pratiche amministrative relative ai concorsi scolastici; raccolta e procedure Progetti didattici interni e esterni; pratiche amministrative relative al calendario scolastico ; supporto per inventario dei beni della scuola, carico /scarico, rapporti con i sub consegnatari; aggiornamento AGENDA per scadenze(Infortuni, iscrizione ai corsi, conferenze servizio ...; rispetto della normativa sulla privacy (DL n. 196/2003 e Regolamento Europeo); convocazioni per incontri Giunta Esecutiva e Consiglio d'Istituto, RAV-POF-PTOF; commissioni; supporto all' area della didattica; garantire la presenza pomeridiana durante gli scrutini, gli incontri scuola famiglia, orientamento ecc.; consegna disposizioni urgenti in caso di assenza ai colleghi.

Ufficio acquisti

L'assistente amministrativa COMPETIELLO GALDERISI MARIA ROSARIA si occupa dei seguenti compiti : servizio gestione contabilità e stipendi; SEGRETRIA DIGITALE – Protocollo - Posta PEO e PEC; creazione archivio digitale personale; programmazione, gestione, rendicontazione finanziaria, liquidazione e pagamento dei trattamenti economici personale supplente (fondamentale e accessorio: ore eccedenti, ore avv. pratica sportiva ,fis, ind. amministrazione, ind. Funz. superiori, corsi di aggiornamento, ind. Missione...), liquidazione e pagamento dei progetti esterni e dei connessi adempimenti contributivi e fiscali; Programma annuale, variazioni, , impegni;



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

liquidazioni e pagamenti delle spese, accertamenti; riscossioni e versamenti entrate, adempimenti fiscali, erariali e previdenziali; Conto consuntivo; compilazione CUD- F24EP, Flussi relativi all' invio DMA-UNIEMENS-770- IRAP; attività sul CEDOLINO UNICO (pagamenti, ex pre 96) ; tenuta registro Conto corrente postale - Tenuta registro fondo economo - controllo mod.105 poste - controllo contratti con rilevanza contabile (fotocopie, distributori, sicurezza, rete informatica...); tenuta registro Fatture Elettroniche - Cig - Cup ; conservazione FATTURE ELETTRONICHE e DURC in modalità elettronica - PCC-Tempestività dei pagamenti - PAGAMENTI AI FORNITORI entro 30 GG ; rapporti con BANCA TESORIERA (procedura OIL) - BANCA D'ITALIA Rapporti con INPS-INPDAP-INAILREGIONE- PROVINCIA-COMUNE ; procedura acquisti; redazione preventivi e acquisizione offerte, ordini, contratti di acquisto di beni e servizi, attività istruttoria e adempimenti connessi alle attività negoziali, attività di formazione e aggiornamento; pratiche amministrativo contabili correlate all'attuazione del PTOF; flussi e monitoraggi di bilancio al SIDI; gestione contabile amministrativa dei Progetti inseriti nel PTOF (Progetti Indire, PON, Erasmus+,Aree a rischio, salute, regionali, comunali, privati deliberati dalla scuola...) ; gestione contabile amministrativa dei Progetti con RETI di SCUOLE; gestione dei contratti con personale esterno a pagamento; collegio Revisori, Rispetto della normativa sulla privacy (DL n.196/2003 e Regolamento europeo) ; garantire la presenza pomeridiana per le commissioni acquisti, visita dei revisori; in caso di assenza consegna disposizioni urgenti ai colleghi.

Ufficio per la didattica

L'assistente amministrativa AGAZZINO CORTIANA si occupa dei seguenti compiti : servizio gestione alunni e supporto didattica SEGRETRIA DIGITALE –Protocollo - Posta PEO e PEC; creazione archivio digitale, personale Sportello ore ricevimento al pubblico, Iscrizioni, vaccinazioni, frequenze, trasferimenti, esami, rilascio pagelle, attestazioni e certificazioni, , esonero tasse



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

scolastiche, assenze, tenuta fascicoli e registri, cedole librerie, organico (alunni), statistiche, valutazioni, documentazioni, gestione digitalizzata ed interattiva dei rapporti scuola famiglia, attività sportive, attività extracurricolari per i servizi di assistenza agli alunni e alle famiglie, ricevimento allo sportello utenza esterna e allievi, alunni con handicap. alunni stranieri. consegna diplomi; rapporti con il Comune; rapporti con Docenti responsabili di plesso/docenti e coordinatori di classe sc. sec. I grado/docenti di classe/sez. scuola primaria e infanzia: collaborazione alle pratiche relative all' assegnazioni alunni alle sez. /classi e agli esoneri delle attività; stampa e consegna DIPLOMI, tenuta del registro carichi/scarichi; Registro elettronico e Anagrafe informatica alunni; commissione elettorale; elezioni ed attività connesse al funzionamento degli OO.CC.; elezioni RSU, Decreti di assegnazione dei docenti alle classi/sezioni ; libri di testo. -- Invalsi --Aumire; digitazione al SIDI con rispetto degli adempimenti; pubblicazione all'ALBO (PUBBLICITA' LEGALE - amministrazione trasparente) dell'istituto degli atti e dei documenti per i quali è prevista la pubblicazione; aggiornamento AGENDA per scadenze; protocollo riservato. rispetto della normativa sulla privacy (DL n. 196/2003 e Regolamento europeo). L'assistente amministrativa CONDELLO ISABELLA ha compiti di supporto all'Ufficio per la didattica.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'assistente amministrativa DI GABRIELE ANNA si occupa delle seguenti pratiche: Decretazione assenze del personale (sissi-sidi); Invio visite fiscali; Pratiche relative alla sicurezza.

Gestione del personale

L'assistente amministrativa CONTI ANNA GRAZIA gestisce le seguenti pratiche: creazione archivio digitale personale Scuola Sec. 1° grado – Scuola dell'infanzia –Personale ATA ; organico di diritto (dell'autonomia) e di fatto , iter contratti di lavoro, costituzione, svolgimento, modificazione ed estinzione (assunzione in servizio, periodo di prova/formazione , documenti di rito, certificati di servizio, TFR o TFS, ferie non



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

godute, indennità mancato preavviso,...); contratti di lavoro per ore eccedenti, autorizzazione esercizio libera professione, decreti di congedo e aspettativa; inquadramenti economici e pensionistici, ricostruzioni di carriera, cessazione/pensione, trasferimenti, procedimenti disciplinari, graduatorie interne/esterne, individuazione personale in soprannumero, individuazione e contratti supplenti docenti e ata, raccordo con enti ed istituzioni quali ragioneria Provinciale dello Stato, MEF, decreti di assenza, permessi di studio, tenuta dei fascicoli, prestiti INPDAP, Legge 104; pubblicazione graduatorie e relativi aggiornamenti; ricevimento allo sportello per utenza del personale docente e ata interno ed esterno; gestione del personale su SISSI; piattaforma CO. Marche personale; contratti di religione cattolica; assenze per malattia causate da terzi; registro Contratti; registro perenne comunicazioni alla RTS e INPS/Ex Inpdap; modulistica sulla sicurezza e privacy; comunicazione PERLA .gov (L.104 e anagrafe personale-consulenti-permessi sindacali- monitoraggio L.104) ; carico al Sidi: -assenze mensili del personale -sciopero -riduzione Brunetta; digitazione al SIDI con rispetto degli adempimenti; collaborare con il DSGA - per controllo dati del personale sulla Passweb dell'Inps - per sistemazioni posizioni assicurative Inps; controllo del punteggio delle domande del personale docente e ata supplenti; archiviazione degli atti prodotti relativi al personale; sistemazione ai dipendenti: -istanze on line -posta elettronica - rapporti con Noipa; pubblicazione all'albo (PUBBLICITA' LEGALE-amministrazione trasparente) dell'istituto degli atti e dei documenti per i quali è prevista la pubblicazione; rispetto della normativa sulla privacy (DL n. 196/2003 e regolamento EU 679/2016); garantire la presenza pomeridiana durante le convocazioni del personale supplente; in caso di assenza consegna disposizioni urgenti ai colleghi. L'assistente amministrativa VITA MARA gestisce le seguenti pratiche: SEGRETRIA DIGITALE - Protocollo - Posta PEO e PEC; creazione archivio digitale personale; pratiche relative al personale Scuola



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Primaria; organico di diritto (dell'autonomia) e di fatto , iter contratti di lavoro, costituzione, svolgimento, modificazione ed estinzione (assunzione in servizio, periodo di prova/formazione, documenti di rito, certificati di servizio, TFR o TFS, ferie non godute, indennità mancato preavviso,...), contratti di lavoro per ore eccedenti, autorizzazione esercizio libera professione, decreti di congedo e aspettativa, inquadramenti economici e pensionistici, ricostruzioni di carriera, cessazione/pensione, trasferimenti, procedimenti disciplinari. graduatorie interne/esterne, individuazione personale in soprannumero, individuazione e contratti supplenti docenti e ata, raccordo con enti ed istituzioni quali ragioneria Provinciale dello Stato, MEF, decreti di assenza, permessi di studio, tenuta dei fascicoli, prestiti INPDAP, Legge 104; comunicazione e rilevazione scioperi e assemblee sindacali docenti e ATA. L'assistente amministrativa FILARDO MARIA PIA ha compiti di supporto all'Ufficio del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico comprensivogrottammare.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 004

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE AU.MI.RE.: RETE PER L'AUTOVALUTAZIONE, IL MIGLIORAMENTO E LA RENDICONTAZIONE SOCIALE PER LA SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE AURORA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'adesione alla Rete delle SCUOLE GREEN ha le seguenti finalità:

- Svolgere attività didattica volta a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema;
- Diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento;
- Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico;
- Sostenere la partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni volte a sostenere lo



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON ASUR - AREA VASTA 5

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON ISTITUTI DI ISTRUZIONE SUPERIORE - ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITA' PER TIROCINI FORMATIVI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ADESIONE ALLA RETE**



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

LEARNING SERVICE MARCHE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE per condivisione risorsa professionale (Assistente Tecnico) con Scuola capofila ISC "G. Leopardi" di Grottammare

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete con altre Scuole del territorio per la condivisione della risorsa professionale dell'Assistente tecnico, figura fondamentale per il buon funzionamento delle attrezzature digitali necessarie per la didattica digitale integrata.

Denominazione della rete: RETE CRESCENDO con Scuola Capofila ISC "G. Leopardi" di Grottammare

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Approfondimento:

Rete con altre Scuole del territorio finalizzata alla gestione di attività di formazione, aggiornamento, ricerca sull'innovazione di metodologie didattiche.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE per la realizzazione del progetto POR "PENSA, SPERIMENTA, ORIENTA" sull'Orientamento con Scuola Capofila l'IPSIA di San Benedetto del Tronto

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete con altre Scuole del territorio finalizzata alla gestione di attività per l'orientamento degli alunni delle classi terze Secondaria I grado nella scelta della Scuola Superiore.



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ADESIONE AL PARTENARIATO PER REALIZZAZIONE PROGETTO "NEXT 5 -14 - NEW EXPERIENCES AND TOOLS",

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Partenariato finalizzato alla gestione di attività di potenziamento e recupero relative al progetto "NEXT 5 -14 - NEW EXPERIENCES AND TOOLS".

Denominazione della rete: ADESIONE AL PARTENARIATO PER REALIZZAZIONE PROGETTO GOALS



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Partenariato finalizzato alla gestione di attività di potenziamento e recupero relative al progetto GOALS.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNICEF

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione per la realizzazione delle iniziative progettuali proposte dall'UNICEF.

Denominazione della rete: CONVENZIONI CON L'ENTE LOCALE E CON ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzioni con l'Ente Locale e con varie associazioni del territorio per l'ampliamento dell'Offerta Formativa.



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA VALUTAZIONE E SULL' AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

Seminari e attività formative laboratoriali sulla valutazione, autovalutazione d'Istituto, Piano di miglioramento, bilancio sociale, organizzati dalla Rete AUMIRE

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: MODELLI ORGANIZZATIVI FLESSIBILI - UTILIZZO ORGANICO DI POTENZIAMENTO

Formazione con esperti per migliorare l'organizzazione dell'Istituzione scolastica attraverso modelli



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

organizzativi flessibili e attraverso l'utilizzo in coerenza con il PTOF e con il PDM dell'organico di potenziamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA

Formazione attraverso seminari e attività laboratoriali sulla progettazione per competenze, sull'utilizzo di risorse digitali e su metodologie innovative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI

Formazione attraverso seminari e attività laboratoriali su valutazione formativa o autentica, certificazione delle competenze, ruolo delle prove Invalsi, Esame di Stato.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLE COMPETENZE LINGUISTICO -COMUNICATIVE

Attività di formazione per potenziare le competenze linguistiche dei docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA CULTURA ARTISTICA E MUSICALE

Attivazione di laboratori per la formazione sulla cultura artistica e musicale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Attivazione di corsi di formazione previsti dalla normativa vigente sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULL'INTEGRAZIONE E SULLA COESIONE SOCIALE

Attività formative che consentono ai docenti di riconoscere, prevenire e affrontare situazioni di disagio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA PRIVACY

Attività formative sulla normativa sulla privacy.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA DIDATTICA DI ITALIANO, MATEMATICA, LINGUA INGLESE

La formazione ha l'obiettivo di fornire ai docenti spunti di riflessione e strumenti di lavoro per l'insegnamento delle discipline per competenze, secondo quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA DIDATTICA PER BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La formazione sulla didattica per bisogni educativi speciali consente ai docenti di avere ulteriori strumenti per la realizzazione di percorsi formativi personalizzati, indispensabili per la valorizzazione delle potenzialità degli allievi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER L'UTILIZZO DI STRUMENTI DIGITALI

La formazione sull'utilizzo degli strumenti digitali consente ai docenti di acquisire le competenze necessarie per realizzare attività didattiche innovative e motivanti per gli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA PSICOMOTRICITA' E SULLO SVILUPPO FONOLOGICO E METAFONOLOGICO



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

La formazione sulla psicomotricità e sullo sviluppo fonologico e metafonologico è fondamentale per i docenti della Scuola dell'Infanzia al fine di avere strumenti e spunti di riflessione per valorizzare le potenzialità di ogni allievo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti della Scuola dell'Infanzia
-------------	--

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SU CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La formazione su Cittadinanza e Costituzione fornisce ai docenti spunti di riflessione e strumenti per elaborare unità di apprendimento finalizzate alla formazione di alunni responsabili e rispettosi delle regole.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULL'EDUCAZIONE CIVICA

La formazione è finalizzata a dare ai docenti spunti di riflessione per l'insegnamento di educazione civica.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutti
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

CONTABILITA'



Organizzazione

Piano di formazione del personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

RELAZIONI INTERPERSONALI

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SULL'INVENTARIO

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari DSGA e assistente tecnico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



FORMAZIONE SULL'UTILIZZO DI STRUMENTI DIGITALI

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE SU PROCEDURE AMMINISTRATIVE (GRADUATORIE, PENSIONI, RICOSTRUZIONE CARRIERA...)

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola